

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 18 AGOSTO 2009

N. 126



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 luglio 2009, n. 1262

Approvazione procedure di integrazione del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. “Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese” del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Pag. 17099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 luglio 2009, n. 1263

Approvazione del calendario fieristico delle manifestazioni internazionali e nazionali per l'anno 2010 in Puglia.

Pag. 17104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 luglio 2009, n. 1277

L.r. 28/01, art. 42 comma 1. Variazione bilancio di previsione 2009: Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 17/11/2008 e Decreto del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori del 22 gennaio 2009.

Pag. 17111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 luglio 2009, n. 1278

Art. 10, c. 1 della L.R. 31 Aprile 2009, n. 11. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, per assegnazione statale quote a destinazione vincolata. Delibera CIPE n. 85/2008 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

Pag. 17112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 luglio 2009, n. 1309

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1/c - Adozione del Piano di Gestione del S.I.C. “Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro”(IT9150008).

Pag. 17114

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 luglio 2009, n. 1310

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1.c - Adozione del Piano di Gestione del S.I.C. “Zone umide di Capitanata” (IT9110005) - Z.P.S. “Paludi presso il Golfo di Manfredonia” (IT9110038).

Pag. 17117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 luglio 2009, n. 1341

Integrazione al Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. “Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese” del P.O. FESR Puglia 2007-2013, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2593 del 23/12/2008.

Pag. 17120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 luglio 2009, n. 1342

L. R. 28/01, art. 42 comma 1. Variazione bilancio di previsione 2008: Direttore Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del Ministero dello Sviluppo Economico - decreto direttoriale n. 6 del 26 marzo 2009.

Pag. 17126

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 luglio 2009, n. 1349

L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 - Variazione di bilancio per compensazione tra capitoli di spesa dell'esercizio 2009 del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva.

Pag. 17127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 luglio 2009, n. 1394

Interventi per il Diritto agli Studi Universitari di cui all'art. 5 della L. R. n. 18/2007 (ex art.35 L. R. n.12/1996). Assegnazione risorse finanziarie in favore delle sedi territoriali dell' ADISU-Puglia, per spese di funzionamento anno 2009, in attuazione della L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 ad oggetto: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011”. Determinazioni.

Pag. 17129

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28
luglio 2009, n. 1396

**Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni
ricadente nel territorio della ASL FG bienni dal
biennio 1997/98 al 2007/08. Nomina del Commissario
Ad-acta.**

Pag. 17132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
agosto 2009, n. 1442

**Documento di indirizzo Economico - Funzionale del
Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2009. Asse-
gnazione alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende
Ospedaliere, agli Enti Ecclesiastici ed agli Istituti di
Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dei limiti di
remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regio-
nale 2009.**

Pag. 17133

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2009, n. 1262

Approvazione procedure di integrazione del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott.ssa Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006, è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;
- la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1139 del 1° agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei

sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;
- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzati alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con la deliberazione n. 2593 del 23/12/2007, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009.

Considerato che

- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di

- rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;
- la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
 - la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;

Tenendo conto di quanto sopra esposto, l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, per il tramite del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione e con il supporto tecnico dello SPRINT Puglia, si sta attivando per l'attuazione del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, a valere sulle risorse della Linea 6.3.del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009 declina gli indirizzi strategici e le priorità di intervento della politica di internazionalizzazione della Regione Puglia, tracciati dall'attuale PRINT Puglia, e si articola in una serie di interventi ed iniziative di promozione economica, intesa a sostenere lo sviluppo dei processi di apertura internazionale dei principali settori dell'economia regionale.

Il programma di promozione economica per il 2009 risponde, inoltre, agli obiettivi del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia che, all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", prevede una specifica linea di interventi a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese, intesa a "consolidare e ampliare i processi

di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, attraverso iniziative a sostegno di strategie di sviluppo regionale o locale per l'internazionalizzazione delle PMI, favorendo l'ampliamento e la qualificazione della base occupazionale, nonché lo sviluppo sostenibile" specie attraverso interventi finalizzati a "promuovere attività di supporto collettivo al rafforzamento delle PMI pugliesi sui mercati internazionali".

Che con Atto Dirigenziale n. 447 del 30 giugno 2009 si è provveduto ad assicurare la copertura finanziaria al Programma di Internazionalizzazione approvato con la Delibera di Giunta Regionale n.2593 del 23/12/2008;

Atteso che:

L'area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Alimentazione, con nota prot.n.28/004878 del 15 giugno 2009, ha trasmesso la proposta progettuale predisposta dal Movimento turismo del vino di Puglia, già condiviso dal suddetto Servizio, inerente l'iniziativa "WEEK OF APULIAN EXCELLENCE" da svolgersi a Roma per il periodo 13-19 Luglio 2009, in occasione della settimana di "Alta Roma" dedicata alla Moda e della presenza di giornalisti e opinion leader di grande spessore;

tale iniziativa verrebbe abbinata alla promozione di altri prodotti pugliesi quali il "Vino", con la partecipazione dell'Area politiche per lo sviluppo rurale e, "l'offerta turistica" che vedrebbe la partecipazione del Servizio regionale al Turismo nell'ambito dell'Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'Innovazione;

Ritenuto opportuno integrare al Progetto Settore "MODA" del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, approvato con la Delibera di Giunta n. 2593 del 23/12/2008, l'intervento relativo alla iniziativa "WEEK OF APULIAN EXCELLENCE" da svolgersi a Roma per il periodo 13 -19 Luglio 2009, le cui azioni e risultati attesi sono riportati nella scheda tecnica allegata alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M. ed Integrazioni.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett. k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare la proposta di integrazione del "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2009", approvato con la Delibera di Giunta n.2593 del 23/12/2008, con la iniziativa promozionale "WEEK OF APULIAN EXCELLENCE" da svolgersi a Roma per il periodo 13-19 Luglio 2009, le cui azioni e risultati attesi sono riportati nell'allegata scheda tecnica parte integrante della presente deliberazione;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, per il tramite del Funzionario della P.O., al fine di garantire la buona riuscita dell'azione in premessa unitamente all'attuazione degli interventi promozionali previsti dal suddetto "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2009", coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione

**Integrazione al Programma di
promozione dell'internazionalizzazione
dei sistemi produttivi locali**

2009

	Progetto/iniziativa	Principali interventi previsti	Enti Coinvolti	Azioni	Risultati attesi
1.	Progetto settore: MODA	Partecipazione istituzionale a: - "WEEK OF APULIAN EXCELLENCE" - ROMA 13 - 19 Luglio 2009; Missioni incoming di operatori esteri (vari paesi UE)		<ul style="list-style-type: none"> - Promozione partecipazione collettiva di operatori pugliesi agli eventi in programma - Organizzazione workshop tematici in Puglia - Programmazione ed organizzazione eventi di promozione settoriale in occasione degli eventi in programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e valorizzare l'esperienza pugliese nel settore della Moda - Promuovere opportunità di attrazione degli investimenti esteri nel settore della Moda - Promuovere opportunità di collaborazione inter-istituzionale e/o inter-industriale bilaterali, anche nel campo della ricerca settoriale - Assistere gli operatori pugliesi interessati nello sviluppo di contatti d'affari utili

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2009, n. 1263

Approvazione del calendario fieristico delle manifestazioni internazionali e nazionali per l'anno 2010 in Puglia.

L'Assessore allo Sviluppo economico - Attività produttive, Industria, Industria Energetica, Artigianato, Commercio, Fiere e Mercati, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Commercio, riferisce:

con L.R. 9 marzo 2009 n. 2 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 13/03/2009 è stata approvata la nuova disciplina sul sistema fieristico, alla luce sia del novellato dettato costituzionale che ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva in materia fieristica che in base a principi dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e servizi.

L'attuazione della legge avverrà attraverso l'emanazione di regolamenti attuativi che dovranno stabilire i requisiti e le procedure per l'attribuzione o la conferma della qualifica delle manifestazioni fieristiche, i requisiti minimi dei quartieri fieristici, nonché i termini ed i criteri di selezione dei soggetti cui affidare direttamente l'attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche.

L'art. 14 della medesima legge stabilisce che, nelle more di approvazione dei citati regolamenti, in via transitoria, ai procedimenti concernenti l'attribuzione della qualifica e di formazione del calendario fieristico continua ad applicarsi la previgente normativa.

In particolare, con deliberazione n. 974 del 01/07/2003, l'esecutivo regionale, per poter svolgere le funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle manifestazioni fieristiche, ha preso atto dei documenti, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 24/10/2002

La predetta documentazione stabilisce, tra l'altro, che le richieste per il riconoscimento e/o la conferma della qualifica delle manifestazioni inter-

nazionali e nazionali devono essere presentate alle Regioni di riferimento entro il 31 gennaio dell'anno precedente a quello di svolgimento ed, entro il successivo 30 giugno, il coordinamento interregionale, sentite le associazioni fieristiche, conclude il procedimento di formazione del calendario fieristico italiano.

Vengono stabiliti, altresì, i requisiti per il riconoscimento delle qualifiche internazionale e nazionale, sulla base della partecipazione di espositori o visitatori provenienti da paesi esteri o extra U.E. o da almeno 6 regioni diverse da quella in cui si svolge l'iniziativa per il riconoscimento della qualifica nazionale.

Agli atti del Servizio Commercio sono pervenute, nei termini, le richieste, indicate nell'elenco allegato alla presente deliberazione, di riconoscimento e/o conferma della qualifica nazionale ed internazionale al fine della predisposizione del calendario ufficiale delle manifestazioni in programma per l'anno 2010.

Accertato che le richieste dei soggetti organizzatori, relative alle manifestazioni di che trattasi, per le motivazioni e i dati forniti, presentano i requisiti, stabiliti dai provvedimenti già menzionati, è stato rilasciato o confermato, con determinazioni del dirigente del Servizio Commercio, il riconoscimento delle qualifiche internazionale e nazionale.

Per quanto sopra, si propone di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali, in programma in Puglia durante l'anno 2010, di cui all'allegato elenco.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m. e i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, punto d) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile P.O. e dal dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il calendario ufficiale delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2010, di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente provvedimento;

- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura del Servizio Commercio agli Enti fieristici e ai soggetti organizzatori interessati; ed alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ai fini dell'inclusione nel calendario nazionale delle suddette manifestazioni;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Commercio di accogliere, con propria determinazione, le eventuali istanze di rettifica e/o variazioni delle date di svolgimento delle manifestazioni relative al calendario fieristico 2010;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Calendario fieristico nazionale 2010							
NR	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
1	internazionale	Bari	BI-MU MEDITERRANEA - 7° Salone internazionale di Macchine utensili, Robot, Automazione	18-feb	21-feb	17 / 26	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellelevante.it
2	internazionale	Bari	EXPOLEVANTE Fiera inter.per il Tempo libero, Sport, Turismo e Vacanze	8-apr	11-apr	22	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellelevante.it
3	internazionale	Bari	74° Fiera del Levante Campionaria generale	11-set	19-set	<i>campionaria</i>	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellelevante.it
4	internazionale	Foggia	61° Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia	28-apr	31-mag	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
5	Internazionale biennale	Bari	6° Edil Levante - Salone Biennale Internazionale dell'edilizia	22-apr	25-apr	13	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellelevante.it
6	nazionale	Foggia	16° PUGLIA SPOSI & CASAIDEA - Salone dell'Abito da Sposa, Arredamento e Servizi per le nozze	13-gen	17-gen	1 / 6 / 7	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
7	nazionale	Galatina (LE)	"Promessi Sposi - il matrimonio in vetrina" XIII edizione	28-gen	31-gen	1	Pubblivela s.r.l. C.da Piani C.P. 5 - 73010 Soleto (LE) Tel. 0836 528503 - 08361955918 Fax 0836 63 1390
8	nazionale	Foggia	INFOTECH - Salone dei Servizi e Innovazione Tecnologica	5-feb	7-feb	17	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it

9 nazionale	Foggia	EURO & MED FOOD - Salone delle produzioni Eno-agroalimentari ed Ortofrutticole	18-mar	21-mar	2 / 3	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
10 nazionale	Galatina (LE)	Esposizione <i>Euromediterranea per la Pubblica Sicurezza e la Difesa - Security Expo R</i> ;	18-mar	21-mar	<i>campionaria</i>	Istituto Europeo e Mediterraneo per la Sicurezza - Via F.lli Bandiera, 7 - 73045 Leverano (LE) Tel/Fax 0832 921928 - www.iems.it
11 nazionale	Foggia	12° Salone dell'OLIO DOP - Premio Daunia DOC	28-apr	3-mag	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
11 bis nazionale	Brindisi - porto turistico	8° Salone nautico del salento	28-apr	2-mag	20	SNJM "Saloni nautico del Salento Area Progetti - Via Appia 286 72100 Brindisi Tel/Fax 0831508218
12 nazionale	Foggia	CUNAVISUD - Fiera Nazionale delle Attività Cunicole, Avicole, Specie Minori	28-apr	3-mag	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
13 nazionale	Foggia	ENOLSUD 36° Salone Nazionale della Vite e del Vino	28-apr	3-mag	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
14 nazionale	Foggia	S A I Salone dell' Acqua e dell'Irrigazione	28-apr	3-mag	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
15 nazionale	Galatina (LE)	Lecce Arredo	30-apr	1-mag	24	FIEREDUEMILA srl Via Sonzoni, n.8 73013 Galatina (LE) Tel/Fax 0836/234023 www.leccearredo.it fiereduemila@tiscalinet.it
16 nazionale	Foggia	MOTORSUD - Salone dell'auto - dell'auto e della moto d'epoca - nautica	28-mag	30-mag	26 / 20	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it

17 nazionale	Foggia	EXPO BIMBO - Salone Nazionale sulle attività dell'infanzia	11-giu	13-giu	<i>campionaria</i>	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
18 nazionale	Foggia	EXPO MODA - Salone dell'Abbigliamento	25-giu	27-giu	1 / 24	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
19 nazionale	Bari	AGRIMED - Salone del Florovivaismo e Giardinaggio e della promozione Agroalimentare delle Regioni	11-set	19-set	2 / 16	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellevante.it
20 nazionale	Bari	EDIL LEVANTE ABITARE - Salone di Materiali, Attrezzature per Impianti per l'Edilizia Abitativa	11-set	19-set	13 / 17	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellevante.it
21 nazionale	Bari	BUSINESS CENTRE - Salone dei Servizi Reali per le imprese e le Famiglie	11-set	19-set	<i>campionaria</i>	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellevante.it
22 nazionale	Bari	SALONE DELL'ARREDAMENTO - Mobili, complementi e soluzioni per l'arredare	11-set	19-set	19	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellevante.it
23 nazionale biennale	Bari	MOTUS - Salone dell'Auto, Moto e Accessori	11-set	19-set	26	Fiera del Levante Campionaria Internazionale - Lungomare Starita 080.5366111- Fax 0805366486 www.fieradellevante.it
24 nazionale	Foggia	32° Fiera d'Ottobre Campionaria Nazionale	25-set	3-ott	<i>campionaria</i>	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it

25 nazionale	Foggia	29° Mostra dell'Artigianato Pugliese	25-set	3-ott	7	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
26 nazionale	Foggia	SALONE DELLA FILATELICA E NUMISMATICA COLLEZIONISMO	25-set	3-ott	5	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
27 nazionale	Foggia	MARMOSUD - Salone dei Marmi, Graniti, Pietre e loro derivati	25-set	3-ott	18	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
28 nazionale	Foggia	SALONE BIODILIZIA E QUALITA' DELL'ABITARE	25-set	3-ott	13	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
29 nazionale	Foggia	FOGGIA IN FIORE - Salone del fiore e della pianta da giardino	22-ott	24-ott	16	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
30 nazionale	Bari	"Promessi Sposi - il matrimonio in vetrina" XV edizione	11-nov	14-nov	1	Pubbivela s.r.l. C.da Piani C.P. 5 - 73010 Soletto (LE) Tel. 0836 528503 - 08361955918 Fax 0836 63 1390
31 nazionale	Foggia	MOSTRA ORNITOLOGICA DAUNIA	16-nov	21-nov	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it

32 nazionale	Foggia	ZOOTECNIA - Fiera Nazionale della Zootecnia	23-nov	25-nov	2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
33 nazionale	Foggia	AUREA - Borsa del Turismo Religioso e delle Aree Protette	26-nov	27-nov	<i>campionaria</i>	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
34 nazionale	Foggia	ENERGIA - Salone dell'energia e delle fonti rinnovabili	2-dic	5-dic	4	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
35 nazionale	Foggia	49° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA - Mostra dei prodotti per la Cinofilia	5-dic		2	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
36 nazionale	Foggia	SUD'S - SALONE DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	10-dic	12-dic	14	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it
37 nazionale	Foggia	PRAESEPIA	18-dic	19-dic	7	Ente Autonomo Fiere di Foggia (+39) 0881 3051 - Tel. 632511 - Fax:0881.635414; e-mail info@fieradifoggia.it - www.fieradifoggia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2009, n. 1277

L.r. 28/01, art. 42 comma 1. Variazione bilancio di previsione 2009: Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 17/11/2008 e Decreto del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori del 22 gennaio 2009.

L'Assessore allo Sviluppo economico - Attività produttive, Industria, Industria Energetica, Artigianato, Commercio, Fiere e Mercati, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa Camere di Commercio e Consumatori e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 novembre 2008 - Ripartizione del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha assegnato alla Regione Puglia risorse finanziarie per euro 1.047.374,89.

Il Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori, con decreto del 22 gennaio 2009, ha dettato le modalità di attuazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del 17 novembre 2008.

Con deliberazione n. 554 del 07/04/2009 la Giunta Regionale ha approvato il programma regionale denominato "La Regione per i Consumatori", per l'ammissione al contributo, così come disposto dal citato Decreto Direttoriale del 22 gennaio 2009.

Con nota n. 0050411 del 04/06/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'ammissione al finanziamento del programma su indicato e la liquidazione della prima quota a titolo di anticipazione del 60% dell'importo dovuto, pari ad Euro 628.424,00.

Si rende necessario, quindi, ai sensi del 1° comma dell'art. 42 della Legge Regionale 28/01 e successive modificazioni e integrazioni, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio

finanziario 2009, iscrivendo negli appositi capitoli di entrata e di spesa nella rispettiva U.P.B. e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari ad Euro 1.047.374,89.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. U.P.B. 2.1

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata in termini di competenza e cassa *Variazione in aumento*

CNI "Somma assegnata dallo Stato per l'attuazione del Programma Generale di intervento "La Regione Puglia per i Consumatori" DGR 554/2009. L. 388/2000 e D.M. 17 novembre 2008".

euro 1.047.374,89.

Parte spesa in termini di competenza e cassa, *Variazione in aumento*

CNI "Spesa per l'attuazione del Programma Generale di intervento "La Regione Puglia per i Consumatori" DGR 554/2009. L. 388/2000 e D.M. 17 novembre 2008".

euro 1.047.374,89.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile di Posizione Organizzativa e dal dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile così come di seguito formulate:

Parte entrata in termini di competenza e cassa

Variazione in aumento

CNI "Somma assegnata dallo Stato per l'attuazione del Programma Generale di intervento "La Regione Puglia per i Consumatori" DGR 554/2009. L. 388/2000 e D.M. 17 novembre 2008".

euro 1.047.374,89.

Parte spesa in termini di competenza e cassa

Variazione in aumento

CNI "Spesa per l'attuazione del Programma Generale di intervento "La Regione Puglia per i Consumatori" DGR 554/2009. L. 388/2000 e D.M. 17 novembre 2008".

euro 1.047.374,89.

- Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 11/09 art. 10 comma 2;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2009, n. 1278

Art. 10, c. 1 della L. R. 31 Aprile 2009, n. 11. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, per assegnazione statale quote a destinazione vincolata. Delibera CIPE n. 85/2008 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze,

Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione, Patrimonio, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

L'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1249 del 2006 è stato istituito il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, sulla base delle Direttive precedentemente emanate con D.G.R. n. 1824/05 (e s.m.i. ex D.G.R. n. 333/06).

La Legge Regionale n. 8 marzo 2007, n. 4 - in attuazione dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 - prevede all'art. 1 che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia è istituito in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale presso il Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie.

Il CIPE - tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei quale condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali ad esse demandate - con propria Deliberazione n. 85/2008 ha provveduto alla ripartizione ed assegnazione a favore delle Amministrazioni centrali e regionali di risorse relative agli anni 2007 e 2008.

Alla Regione Puglia, con detta Deliberazione n. 85/2008, il CIPE ha assegnato le somme di euro 546.199 per l'anno 2007 e di euro 532.391 per l'anno 2008, per un totale pari ad euro 1.078.590 per il finanziamento delle attività 2007-2008 del NVVIP della Puglia.

Al fine di addivenire alla esatta imputazione e consentire l'erogazione dei fondi per le finalità per le quali sono stati assegnati dal CIPE, occorre procedere all'iscrizione in bilancio delle dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e di uscita, relative alle suddette assegnazioni vincolate, ammontati ad euro 1.078.590.

Per effetto di quanto sopra, si propone di apportare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 30 Aprile 2009, n. 11 le opportune variazioni, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 della Regione Puglia, in relazione alla predetta assegnazione statale del CIPE in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La variazione al Bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per l'iscrizione dell'entrata riveniente dall'assegnazione statale, pari ad euro 1.078.590 va disposta in Entrata mediante incremento del cap. 2038055 (U.P.B. 2.1.22) "Assegnazione statale per l'attuazione dell'art.1, comma 7, L. 144 DEL 17/05/199 - Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - Decreto L. 31/12/1999" ed in Uscita mediante incremento del cap. 1082055 (U.P.B. 6.3.6) "Spese per l'attuazione dell'art. 1, comma 7, L. 144 del 17/05/199 - Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - Decreto L. 31/12/1999"

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. a)

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, Avv. Michele Pelillo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di introdurre la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 30 Aprile 2009 n. 11, in conseguenza dell'assegnazione statale, in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, citata in narrativa e pari ad euro 1.078.590:

PARTE I - ENTRATA

- *Variazione in aumento*

Cap. 2038055	ASSEGNAZIONE STATALE
(U.P.B. 2.1.22)	PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 7, L. 144 DEL 17/05/199 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L. DEL 31/12/1999

Competenza	+ euro 1.078.590
Cassa	+ euro 1.078.590

PARTE II - USCITA

- *Variazione in aumento*

Cap. 1082055	SPESE PER L'ATTUAZIONE
(U.P.B. 6.3.6)	DELL'ART. 1, COMMA 7, L. 144 DEL 17/05/199 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L. DEL 31/12/1999

Competenza	+ euro 1.078.590
Cassa	+ euro 1.078.590

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.
- di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva, al Consiglio Regionale a norma dell'art. 10, comma 2 della L.R. 11/09.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1309

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1/c - Adozione del Piano di Gestione del S.I.C. "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008).

L'Assessore all'Ecologia, Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE ("Uccelli selvatici") è prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata "NATURA 2000", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);
- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- Con successiva D.G.R. n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pS.I.C. (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle Z.P.S. designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei S.I.C. per la regione biogeografica mediterranea;
- Tra i S.I.C. individuati nella Regione Puglia vi è quello denominato "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008), ricadente nel territorio dei Comuni di Galatone (LE) e Sannicola (LE);
- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i S.I.C., nonché per le Z.P.S. "opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate" (art. 4, comma I);
- Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000", da adottarsi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'adozione sia per le zone speciali di conservazione (Z.S.C.), che per le Z.P.S., entro sei mesi dalla loro designazione, delle "misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei siti" (art. 4, comma II);
- Ai sensi del succitato art. 4, comma II, del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, qualora le Z.P.S. "ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (...) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione" (art. 4, comma III);
- Il P.O.R. Puglia 2000-2006, nell'ambito della Misura 1.6 - Linea di intervento 1/c prevede e finanzia la redazione di Piani di Gestione dei Siti regionali "Natura 2000" (S.I.C. e Z.P.S.);
- Con le suddette risorse la Regione Puglia, in applicazione della citata normativa nazionale e comunitaria, ha disposto, fra gli altri, un finanziamento di euro 60.000,00 (Euro sessantamila/00), commisurato all'estensione territoriale del Sito, per la redazione del Piano di Gestione del S.I.C. "Montagna Spaccata e Rupi di San

Mauro" (IT9150008), affidandone la realizzazione ai due Comuni interessati ed, in particolare, al Comune di Sannicola (LE), in qualità di Ente capofila;

- In data 5 giugno 2007, la Regione Puglia, il Comune di Galatone e il Comune di Sannicola, in qualità di Ente capofila, hanno sottoscritto un apposito Protocollo di Intesa per la redazione del Piano di Gestione finanziato;
- Ai sensi dell'art. III del Protocollo stipulato prevista la costituzione di un Comitato tecnico, con "il compito di controllare e validare lo stato di avanzamento del Piano e impartire eventuali direttive";
- Con determinazione dirigenziale del Settore Ecologia n. 089/DIR/2007/00378 del 23 luglio 2007 è stato assunto il previsto impegno di spesa di euro 60.000,00 in favore del Comune di Sannicola;
- Il Piano di Gestione ha la finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;
- Approvato definitivamente il Piano di Gestione, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;
- A seguito di una serie di incontri tecnici e, da ultimo, del recepimento delle osservazioni formulate e verbalizzate da parte del Comitato tecnico di Controllo, sono stati trasmessi i seguenti elaborati finali:

Documenti:

Relazione dello Studio Generale
Relazione del Piano di Gestione

Cartografie:

Tav. 1 Carta di inquadramento territoriale;
Tav. 2 Carta geologica e geomorfologica;
Tav. 3 Carta degli habitat di interesse comunitario;
Tav. 4 Carta delle specie ecologicamente coerenti nell'area di studio;
Tav. 5 Carta della frequenza degli incendi;

Tav. 6a Carta delle rilevanze faunistiche e della idoneità ambientale potenziale di uccelli e rettili;

Tav. 6b Carta delle rilevanze faunistiche e della idoneità ambientale potenziale di anfibi e mammiferi;

Tav. 7 Carta dei rinvenimenti storico-testimoniati interni ed esterni all'area SIC;

Tav. 8a Carta dell'uso del suolo;

Tav. 8b Carta della vegetazione;

Tav. 9 Carta di lettura urbanistica del territorio;

Tav. 10 Lettura degli strumenti di pianificazione a scala provinciale;

Tav. 11 Lettura degli strumenti di pianificazione a scala regionale;

Tav. 12 Carta delle proprietà pubbliche e private;

Tav. 13 Carta degli interventi.

- Ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 41 del 30 marzo 2006), il Piano di Gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;
- In applicazione delle citate disposizioni si ritiene di procedere all'adozione del Piano da parte di questa Giunta Regionale. Una volta adottato, il Piano viene pubblicato, a cura del Comune di Sannicola, sul sito web www.comune.sannicola.le.it e resta depositato presso il medesimo Comune per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nel territorio interessato, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del suddetto sito web ed, eventualmente, depositare presso il medesimo Comune osservazioni scritte. Decorso tale termine, entro i dieci giorni successivi, lo stesso Comune trasmette le eventuali osservazioni ricevute all'Ufficio Parchi e RR.NN. Quest'ultimo, di concerto con i Comuni interessati, provvede ad avviare l'esame e la valutazione delle stesse osservazioni entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integra-

zioni, viene trasmesso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Onofrio INTRONA;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto dei seguenti elaborati costituenti il Piano di Gestione del S.I.C. "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008), agli atti presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia:

Documenti:

Relazione dello Studio Generale
Relazione del Piano di Gestione

Cartografie:

- Tav. 1 Carta di inquadramento territoriale;*
- Tav. 2 Carta geologica e geomorfologica;*
- Tav. 3 Carta degli habitat di interesse comunitario;*
- Tav. 4 Carta delle specie ecologicamente coerenti nell'area di studio;*
- Tav. 5 Carta della frequenza degli incendi;*
- Tav. 6a Carta delle rilevanze faunistiche e della idoneità ambientale potenziale di uccelli e rettili;*
- Tav. 6b Carta delle rilevanze faunistiche e della idoneità ambientale potenziale di anfibi e mammiferi;*
- Tav. 7 Carta dei rinvenimenti storico-testimoniali interni ed esterni all'area SIC;*
- Tav. 8a Carta dell'uso del suolo;*
- Tav. 8b Carta della vegetazione;*
- Tav. 9 Carta di lettura urbanistica del territorio;*
- Tav. 10 Lettura degli strumenti di pianificazione a scala provinciale;*
- Tav. 11 Lettura degli strumenti di pianificazione a scala regionale;*
- Tav. 12 Carta delle proprietà pubbliche e private;*
- Tav. 13 Carta degli interventi.*

- 2) di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, ai Comuni di Galatone (LE) e di Sannicola (LE), il quale ultimo provvede a pubblicare il Piano sul sito web www.comune.sannicola.le.it e presso il quale resta depositato per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nei Comuni coinvolti, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare presso il Comune di Sannicola osservazioni scritte;
- 3) di disporre che, decorso il termine suindicato, entro i dieci giorni successivi, il Comune di Sannicola trasmette le osservazioni eventualmente ricevute all'Ufficio Parchi e RR.NN. Quest'ul-

timo, di concerto con i Comuni interessati, provvede ad avviare l'esame e la valutazione delle stesse osservazioni, entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;

- 4) di dare atto che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1310

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1.c - Adozione del Piano di Gestione del S.I.C. "Zone umide di Capitanata" (IT9110005) - Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038).

L'Assessore all'Ecologia, Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
 - Con successiva D.G.R. n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei p.S.I.C. (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle Z.P.S. designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
 - In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei S.I.C. per la regione biogeografica mediterranea;
 - Tra i S.I.C. individuati nella Regione Puglia vi è quello denominato "Zone umide di Capitanata" (IT9110005), ricadente nei territori dei Comuni di Cerignola, Manfredonia, Margherita di Savoia, Trinitapoli e Zaponeta;
 - Tra le Z.P.S. individuate nella Regione Puglia vi è quella denominata "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038), ricadente nei territori dei Comuni di Cerignola, Manfredonia, Margherita di Savoia, Trinitapoli e Zaponeta;
 - Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i S.I.C., nonché per le Z.P.S. "opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate" (art. 4, co. 1);
 - Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000", da adottarsi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'adozione sia per le zone speciali di conservazione (Z.S.C.), che per le Z.P.S., entro sei mesi dalla loro designazione, delle "misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che
- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE ("Uccelli selvatici") è prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata "NATURA 2000", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);

siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei siti" (art. 4, co. II);

- Ai sensi del succitato art. 4, comma II, del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, qualora le Z.P.S. "ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (...) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione" (art. 4, co. III);
- Il P.O.R. Puglia 2000/2006, nell'ambito della Misura 1.6 - Linea di intervento 1.c, prevede è finanzia la redazione di Piani di Gestione dei Siti regionali "Natura 2000" (S.I.C. e Z.P.S.);
- La Regione Puglia, in applicazione della normativa nazionale e comunitaria in materia, ha finanziato la redazione del Piano di Gestione del S.L.C. "Zone Umide di Capitanata" (IT9110005) e Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038), affidandone la realizzazione ai Comuni caratterizzati dal territorio maggiormente compreso nei suddetti S.I.C. e Z.P.S., in qualità di Enti capofila;
- Il Piano di Gestione ha la finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;
- In data 3 agosto 2007, la Regione Puglia e il Comune di Trinitapoli, in qualità di Ente capofila, hanno sottoscritto un apposito Protocollo di Intesa per la redazione del Piano di Gestione del S.I.C. "Zone Umide di Capitanata";
- Ai sensi dell'art. III del Protocollo stipulato è prevista la costituzione di un Comitato tecnico con "il compito di controllare e validare lo stato

di avanzamento del Piano e impartire eventuali direttive";

- Con Determinazione dirigenziale del Settore Ecologia n. 089/DIR/2007/00513 del 19 ottobre 2007 è stato assunto il previsto impegno di spesa di euro 300.000,00 in favore del Comune di Trinitapoli (FG), in qualità di Ente capofila;
- A seguito di una serie di incontri tecnici e, da ultimo, del recepimento delle osservazioni formulate e verbalizzate da parte del Comitato tecnico di Controllo, sono stati trasmessi i seguenti elaborati finali:

Documenti:

- 1 *Quadro delle conoscenze*
- 2 *Criticità/Schede di azione*
- 3 *Regolamento*
- 4 *Allegato*
 - a *I Aggiornamento delle schede natura*
 - b *II Linee guida per la Valutazione di Incidenza*

Cartografie:

- Tav. 01 *Inquadramento generale*
 - Tav. 02 *Inquadramento fisico*
 - Tav. 03 *Beni Culturali - PUTT*
 - Tav. 04 A *Mosaico degli strumenti urbanistici e infrastrutture*
 - Tav. 04 B *Mosaico degli strumenti urbanistici e infrastrutture*
 - Tav. 04 C *Mosaico degli strumenti urbanistici e infrastrutture*
 - Tav. 05 A *Carta degli Habitat*
 - Tav. 05 B *Carta degli Habitat*
 - Tav. 05 C *Carta degli Habitat*
 - Tav. 06 *Relazione strumenti urbanistici e habitat*
 - Tav. 07 *Carta faunistica*
 - Tav. 08 *Carta idoneità ambientale*
 - Tav. 09 A *Carta dell'importanza per la connettività*
 - Tav. 09 B *Carta dell'importanza per la connettività*
 - Tav. 10 A *Carta dell'uso del suolo*
 - Tav. 10 B *Carta dell'uso del suolo*
 - Tav. 10 C *Carta dell'uso del suolo*
 - Tav. 11 *Carta della fruizione*
 - Tav. 12 *Criticità*
 - Tav. 13 *Interventi previsti dal Piano di Gestione*
- Dal verbale del 24 marzo 2009 della riunione del

Comitato tecnico di Controllo risulta l'adeguamento degli elaborati consegnati alle indicazioni fornite dal medesimo Comitato;

- Con le Deliberazioni della Giunta Comunale di Manfredonia nn. 187 del 08/04/2009 e 207 del 22/04/2009 è stato, inoltre, approvato uno specifico Piano di Gestione per tutte le aree S.I.C. e Z.P.S. ricadenti nel territorio del Comune di Manfredonia, con il relativo regolamento. Le misure regolamentari approvate dal Comune di Manfredonia risultano coerenti con quelle contenute nel Piano di Gestione del S.I.C. "Zone umide di Capitanata" - Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", in corso di adozione con il presente provvedimento;
- Pertanto, a seguito della presente adozione e prima dell'approvazione definitiva dei due Piani di Gestione citati, si ritiene di dover procedere all'integrazione e unificazione dei due regolamenti, per la parte relativa alla Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia";
- Ai sensi dell'art. V co. I, secondo periodo, del precitato Protocollo di Intesa, il piano di gestione "costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produrrà effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti";
- Ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 41 del 30 marzo 2006), il piano di gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;
- In applicazione delle citate disposizioni si ritiene di procedere all'adozione del Piano da parte di questa Giunta Regionale. Una volta adottato, il Piano viene pubblicato, a cura del Comune di Trinitapoli (Ente capofila), sul sito web www.comune.trinitapoli.fg.it e resta depositato presso il medesimo Ente, per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nei Comuni coinvolti, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare osservazioni scritte presso il medesimo Ente capofila. Decorso tale termine, entro i dieci giorni successivi, lo stesso Ente capofila

trasmette le eventuali osservazioni ricevute al Comitato tecnico di Controllo. Quest'ultimo si riunisce per l'esame e la valutazione delle stesse osservazioni entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dal Comitato tecnico di Controllo a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Onofrio INTRONA;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto dei seguenti elaborati costituenti il Piano di Gestione del S.I.C. "Zone Umide di Capitanata" (IT9110005) - Z.P.S. "Paludi presso

il Golfo di Manfredonia” (IT9110038), agli atti presso l’Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia:

Documenti:

- 1 *Quadro delle conoscenze*
- 2 *Criticità/Schede di azione*
- 3 *Regolamento*
- 4 *Allegato*
- I Aggiornamento delle schede natura*
- II Linee guida per la Valutazione di Incidenza*

Cartografie:

- Tav. 01 Inquadramento generale*
- Tav. 02 Inquadramento fisico*
- Tav. 03 Beni Culturali - PUTT*
- Tav. 04 A Mosaico degli strumenti urbanistici e infrastrutture*
- Tav. 04 B Mosaico degli strumenti urbanistici e infrastrutture*
- Tav. 04 C Mosaico degli strumenti urbanistici e infrastrutture*
- Tav. 05 A Carta degli Habitat Tav. 05 B Carta degli Habitat*
- Tav. 05 C Carta degli Habitat*
- Tav. 06 Relazione strumenti urbanistici e habitat*
- Tav. 07 Carta faunistica*
- Tav. 08 Carta idoneità ambientale*
- Tav. 09 A Carta dell’importanza per la connettività*
- Tav. 09 B Carta dell’importanza per la connettività*
- Tav. 10 A Carta dell’uso del suolo*
- Tav. 10 B Carta dell’uso del suolo*
- Tav. 10 C Carta dell’uso del suolo*
- Tav. 11 Carta della fruizione*
- Tav. 12 Criticità*
- Tav. 13 Interventi previsti dal Piano di Gestione*

2) di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, ai Comuni coinvolti ed, in particolare, al Comune di Trinitapoli (Ente capofila), il quale provvede a pubblicare il Piano sul sito web www.comune.trinitapoli.fg.it e presso il quale resta depositato per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nei Comuni coinvolti, sia in forma singola che associata, possono

prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare presso l’Ente capofila osservazioni scritte;

- 3) di disporre che, decorso il termine suindicato, entro i dieci giorni successivi, l’Ente capofila trasmette le osservazioni eventualmente ricevute al Comitato tecnico di Controllo. Quest’ultimo si riunisce per l’esame e la valutazione delle stesse osservazioni entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell’istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dal Comitato tecnico di Controllo a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B. U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;
- 4) di dare atto che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1341

Integrazione al Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. “Interventi per il marketing territoriale e l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese” del P.O. FESR Puglia 2007-2013, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2593 del 23/12/2008.

La Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott.ssa Lore-

dana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006, è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;
- la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1139 del 1 agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di ° intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;
- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-

- 2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzati alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con la deliberazione n. 2593 del 23/12/2007, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009.

Considerato che

- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;
- la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
- la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di

scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;

Tenendo conto di quanto sopra esposto, l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, per il tramite del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione e con il supporto tecnico dello SPRINT Puglia, si sta attivando per l'attuazione del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, a valere sulle risorse della Linea 6.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009 declina gli indirizzi strategici e le priorità di intervento della politica di internazionalizzazione della Regione Puglia, tracciati dall'attuale PRINT Puglia, e si articola in una serie di interventi ed iniziative di promozione economica, intesa a sostenere lo sviluppo dei processi di apertura internazionale dei principali settori dell'economia regionale.

Il programma di promozione economica per il 2009 risponde, inoltre, agli obiettivi del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia che, all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", prevede una specifica linea di interventi a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese, intesa a "consolidare e ampliare i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, attraverso iniziative a sostegno di strategie di sviluppo regionale o locale per l'internazionalizzazione delle PMI, favorendo l'ampliamento e la qualificazione della base occupazionale, nonché lo sviluppo sostenibile" specie attraverso interventi finalizzati a "promuovere attività di supporto collettivo al rafforzamento delle PMI pugliesi sui mercati internazionali".

Che con Atto Dirigenziale n. 447 del 30 giugno 2009 si è provveduto ad assicurare la copertura finanziaria al Programma di Internazionalizzazione approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 2593 del 23/12/2008;

Atteso che:

Il Vice Presidente della Regione Puglia, alla luce della scelta del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti di candidare la Regione Puglia

quale sede per la Sessione Programmatica con le Regioni, con propria nota prot. n. 184 del 21/04/2009, inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, ha espresso la propria disponibilità ad organizzare l'evento;

Il Dirigente del Servizio Commercio dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, con nota prot. n. 045/002199 del 19 giugno 2009, ha trasmesso la proposta progettuale predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico, inerente l'iniziativa "X SESSIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU)" da svolgersi a Bari per il periodo 15-16 Ottobre 2009, individuando quale tematica da approfondire nei giorni di lavoro "La Crisi Economica e il Consumo Consapevole", alla presenza di giornalisti e opinion leader di grande spessore, nonché un apposito accordo di collaborazione da stipularsi tra il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia;

Nell'ambito del Programma di Internazionalizzazione di cui alla DGR 2593/2008 sono previsti interventi relativi ad Eventi istituzionali e di promozione del "Sistema Puglia";

In linea di principio generale, gli eventi istituzionali tendono a promuovere il sistema economico pugliese in tutte le sue forze, in occasione di manifestazioni commerciali e/o istituzionali di grande rilevanza, programmate a livello nazionale o internazionale.

Questi eventi saranno progettati "ad hoc", tipicamente in relazione alla partecipazione istituzionale regionale alle occasioni più significative per la promozione del "Made in Italy" in Italia e nel mondo che possano utilmente ospitare e veicolare azioni mirate di comunicazione e promozione del territorio pugliese e dei principali comparti produttivi regionali.

In tale ambito, particolare attenzione sarà posta, tramite l'intervento dello SPRINT Puglia sulla promozione della partecipazione diretta, ove possibile, delle imprese di eccellenza e del coinvolgimento dei consorzi di imprese, distretti e/o filiere produttivi, in grado di rappresentare e promuovere le eccellenze del "Sistema Puglia".

Ritenuto opportuno integrare nell'ambito degli Eventi istituzionali e di promozione del "Sistema

Pugile; di cui al Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, approvato con la Delibera di Giunta n.2593 del 23/12/2008, l'intervento relativo alla iniziativa "X SESSIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU)" da svolgersi a Bari per il periodo 15-16 Ottobre 2009, le cui azioni e risultati attesi sono riportati nella scheda tecnica allegata alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S.M. ed Integrazioni.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett. k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare la proposta di integrazione del. "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2009", approvato con la Delibera di Giunta n.2593 del 23/12/2008, con la iniziativa promozionale "X SESSIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU)" da svolgersi a Bari per il periodo 15-16 Ottobre 2009, le cui azioni e risultati attesi sono riportati nell'allegata scheda tecnica parte integrante della presente deliberazione;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, per il tramite del Funzionario della P.O., al fine di garantire la buona riuscita dell'azione in premessa unitamente all'attuazione degli interventi promozionali previsti dal suddetto "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2009", coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013, nonché il Dirigente del Servizio Commercio alla formale approvazione e Stipula dell'Accordo di collaborazione così come predisposto dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (Cncu) istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione

**Integrazione al Programma di
promozione dell'internazionalizzazione
dei sistemi produttivi locali**

2009

Progetto/Iniziativa	Principali interventi previsti	Enti Coinvolti	Azioni	Risultati attesi
“X SESSIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU)	<ul style="list-style-type: none"> - BARI 15 -16 Ottobre 2009; 	Ministero dello Sviluppo Economico (CNCU)	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione partecipazione collettiva di operatori pugliesi agli eventi in programma - Organizzazione workshop tematici in Puglia - Programmazione ed organizzazione eventi di promozione settoriale in occasione degli eventi in programma - Organizzazione seminari/workshop e/o incontri istituzionali e b-to-b in occasione dell'evento in programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e valorizzare l'esperienza pugliese nel settore del Commercio - Promuovere opportunità di attrazione degli investimenti esteri nel settore del commercio - Promuovere opportunità di collaborazione inter-istituzionale bilaterali, anche nel campo della ricerca settoriale
	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione seminari, workshop - Organizzazione incontri istituzionali Organizzazione eventi promozione settoriale			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1342

L.R. 28/01, art. 42 comma 1. Variazione bilancio di previsione 2008: Direttore Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del Ministero dello Sviluppo Economico - decreto direttoriale n. 6 del 26 marzo 2009.

L'Assessore allo Sviluppo economico - Attività produttive, Industria, Industria Energetica, Artigianato, Commercio, Fiere e Mercati, Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio I e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce:

L'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266 ha istituito un fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio le cui modalità di gestione sono state definite dal CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con deliberazione del 5 agosto 1998, n. 100, prevedendo che le Regioni possano presentare programmi attuativi tendenti alla riqualificazione delle attività commerciali nei centri urbani, nelle aree rurali e montane di tutto il territorio regionale.

Con deliberazione n. 2151 del 11/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato il programma attuativo regionale per l'utilizzazione delle risorse disponibili assegnate alla Regione Puglia ai sensi dell'articolo 3 della citata delibera CIPE approvando contestualmente il relativo piano finanziario per complessivi euro 11.291.650,00 di cui euro 1.102.000,00 di cofinanziamento regionale iscritte al capitolo 352057 e già impegnate con Atto dirigenziale n. 644 del 18/11/2008.

Con nota prot. n. 0058970 del 13/05/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il decreto direttoriale n. 6 del 26 marzo 2009 con il quale è stato approvato il programma regionale provvedendo alla concessione di un contributo pari ad euro 2.902.635,00 limitatamente alle risorse impegnate a favore della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2008 in conto residui 2007 e alla liquidazione di una prima quota pari ad euro 1.741.581,00.

Si rende necessario, quindi, ai sensi del 1° comma dell'art. 42 della Legge Regionale 28/01 e successive modificazioni e integrazioni, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, iscrivendo negli appositi capitoli di entrata e di spesa nella rispettiva U.P.B. e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari ad Euro 2.902.635,00.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. U.P.B. 2.1

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata in termini di competenza e cassa

Variazione in aumento

Capitolo 2033825 "Somma assegnata dal CIPE con Delibera 5.8.1998 per il cofinanziamento di programmi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo - (L. 266/97 - Del. CIPE n. 100 del 5.8.1998)."

euro 2.902.635,00.

Parte spesa in termini di competenza e cassa

Variazione in aumento

Capitolo 352055 "Spese per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. - L. 266/97 - Delibera CIPE N. 100 del 5/8/1998.

euro 2.902.635,00.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento da parte del dirigente responsabile e dal dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile così come di seguito formulate:

Parte entrata in termini di competenza e cassa Variazione in aumento

Capitolo 2033825 “Somma assegnata dal CIPE con Delibera 5.8.1998 per il cofinanziamento di programmi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo - (L. 266/97 - Del. CIPE n. 100 del 5.8.1998).”

euro 2.902.635,00.

Parte spesa in termini di competenza e cassa Variazione in aumento

Capitolo 352055 “Spese per l’attuazione del programma di - riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. - L. 266/97 - Delibera CIPE N. 100 del 5/8/1998.

euro 2.902.635,00.

- Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 11/09 art. 10 comma 2.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1349

L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 - Variazione di bilancio per compensazione tra capitoli di spesa dell’esercizio 2009 del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva.

L’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. “Comunicazione”, approvata dalla dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, riferisce quanto segue:

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 17 del 2005 è stato istituito il Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva;
- che risulta assegnata al Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, dell’Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, la responsabilità amministrativo-contabile della U.P.B. 8.6.1 SPESA;

ATTESO che, con riferimento alla legge regionale n.11 del 30 aprile 2009, “Bilancio di revisione per l’esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010; ricadono nella competenza della U.P.B. 08.06.01, i seguenti n. 2 capitoli di spesa:

CAP. 851000 “Spese per il coinvolgimento del cittadini pugliesi alla costruzione ed alla valutazione delle strategie operative”

CAP. 851010 “Spese per lo sviluppo dell’e-government”

CONSIDERATO

- che nel capitolo n. 851010 “Spese per lo sviluppo dell’e-government”, istituito con il bilancio regionale dell’esercizio finanziario 2007, la spesa prevista nel corrente esercizio finanziario a tutt’oggi non è stata impegnata;
- che, nel corrente esercizio finanziario 2009, il fondo stanziato all’interno del capitolo n. 851000

- “Spese per il coinvolgimento dei cittadini pugliesi alla costruzione ed alla valutazione delle strategie operative” è già stato completamente impegnato per la copertura della spesa relativa all’insieme degli interventi realizzati o attualmente in corso;
- che tale situazione è conseguenza dell’aumento dei processi partecipativi e dei contributi a sostegno della cittadinanza attiva sul territorio regionale, a cui, dal punto di vista contabile, non corrisponde un aumento dell’importo del capitolo di bilancio rispetto al precedente esercizio finanziario;
 - che, conseguentemente, per sostenere l’ulteriore sviluppo dei processi di cittadinanza attiva programmati anche di concerto con altri Assessorati e/o Associazioni e Enti, è richiesta una variazione compensativa tra i capitoli di competenza citati.

VISTO l’art. 42 della Legge Regionale di conta-

bilità n. 28 del 16.11.2001 che autorizza la Giunta regionale ad effettuare variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale;

RITENUTO di dover procedere ad impinguare il capitolo 851000 del bilancio regionale dell’esercizio finanziario 2009 di euro 120.000,00 (centoventimila/00), attingendo pari importo dal capitolo 851010 come specificato nella sezione contabile.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 della L.R. 28/01 si procede ad effettuare “VARIAZIONE COMPENSATIVA” tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella U.P.B. 08.06.01 - SPESA la cui responsabilità amministrativo-contabile è stata affidata al Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, dell’Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva:

CAP.	Previsioni di competenza	variazione compensativa	Totale assestato
851000	€ 150.000,00	+ € 120.000,00	€ 270.000,00
CAP.	Previsione di competenza	variazione compensativa	Totale assestato
851010	€ 150.000,00	- € 120.000,00	€ 30.000,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. n. 7/1997.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione dell’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della PO “Comunicazione” e dalla Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di procedere ad effettuare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 della L.R. 28/01, “VARIAZIONE COMPENSATIVA” tra i capitoli di spesa del bilancio regionale esercizio finanziario 2009, sotto specificati rientranti nella U.P.B. 08.06.01 - SPESA la cui Responsabilità amministrativo-contabile è stata affidata al Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, dell’Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva:

CAP.	Previsione di competenza	variazione compensativa	Totale assestato
851000	€ 150.000,00	+ € 120.000,00	€ 270.000,00
CAP.	Previsione di competenza	variazione compensativa	Totale assestato
851010	€ 150.000,00	- € 120.000,00	€ 30.000,00

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1394

Interventi per il Diritto agli Studi Universitari di cui all'art. 5 della L.R. n. 18/2007 (ex art. 35 L.R. n. 12/1996). Assegnazione risorse finanziarie in favore delle sedi territoriali dell'ADISU-Puglia, per spese di funzionamento anno 2009, in attuazione della L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011". Determinazioni.

L'Assessore al Diritto allo Studio, Università e Ricerca Prof. Gianfranco Viesti, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Giuridico Amministrativo e confermata dal Dirigente del Servizio Università e Ricerca e dal Direttore di Area, riferisce quanto segue:

- La Giunta Regionale con provvedimento n. 388 del 17 marzo 2009, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2009, dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU - Puglia di cui all'art. 10 della L.R. n. 18/2007, degli adempimenti attuativi di cui all'art. 38 della medesima legge, in sintonia con quanto disposto dai comma n.n. 1 e 2 dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 1

della Legge Regionale 19.12.2008, n. 42 (Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2009), ha deliberato di assegnare in favore degli EDISU Regionali un primo acconto di euro 916.666,67, a valere per il mese di gennaio 2009, pari ad un dodicesimo del contributo concesso agli stessi EDISU per spese di funzionamento nel corso dell'anno 2008 ed in favore dell'ADISU - Puglia un primo acconto di euro 166.666,67 al fine di assicurarne le spese di primo funzionamento (nel caso in cui nel frattempo si fosse insediato il relativo C.d.A.), per un importo complessivo pari ad euro 1.083.333,34;

- Con Legge Regionale n. 11 del 30 aprile 2009 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011", la Regione Puglia ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2009 ed ha provveduto a stanziare sul capitolo di spesa n. 4910 la somma complessiva di euro 12.700.000,00 con la seguente causale "Trasferimento all'ADISU - Puglia, agli EDISU Regionali per spese di funzionamento ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 18/2007".
- In data 18 giugno 2009 è stata acquisita agli atti del Servizio Università e Ricerca la nota n. 162 del 16 giugno 2009 del Direttore Generale dell'ADISU - Puglia con la quale viene trasmessa la copia stralcio del verbale relativo agli argomenti discussi dal Consiglio di Amministrazione dell'ADISU - Puglia, convocato e insediatosi in data 16.04.2009, ed in particolare quello di cui al punto 5) dell'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione atto di indirizzo generale per la gestione della fase di avvio dell'ADISU - Puglia";
- Nella predetta nota il Direttore Generale evidenzia, tra l'altro, la necessità di provvedere

all'accredito in favore dell'ADISU - Puglia delle risorse relative alle spese di funzionamento per l'esercizio finanziario anno 2009 e a quelle, di fonte ministeriale, destinate ai servizi per gli studenti e di ripartire e liquidare tali somme, stante la fase transitoria ed in attesa della istituzione della tesoreria unica regionale, utilizzando le tesorerie e le coordinate bancarie degli ex EDISU Regionali, oggi sedi territoriali regionali dell'ADISU - Puglia.

- Tanto premesso con il presente atto si pone la inderogabile esigenza di provvedere con sollecitudine e per le ragioni esplicitate e ribadite nella stessa deliberazione n. 388/2009 all'assegnazione in favore dell'ADISU - Puglia, per il tramite delle sue sedi territoriali, di un finanziamento pari 50% dello stanziamento complessivo di euro 12.700.000,00 previsto per l'anno 2009, dal quale dovrà essere stralciata la somma di euro 1.083.333,334 di cui euro 916.666,67 già liquidati in favore degli EDISU Regionali con la determinazione dirigenziale n. 05 del 26 marzo 2009.

La somma da assegnare, ripartire e liquidare in favore delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia risulta essere, pertanto, pari ad euro 5.808.333,33 (cinquemilioni ottocottomila trecentotrentatremila e trentatré euro) e va imputata sul capitolo di spesa 4910 della UPB 11.2.1;

- L'apprestamento delle precitate risorse finanziarie si rende necessario per assicurare, nel rispetto della continuità amministrativa ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 18/2007, la copertura delle spese di funzionamento degli Uffici dell'ADISU - Puglia e delle sue sedi territoriali, il pagamento degli stipendi e delle competenze al personale, l'erogazione dei servizi (gestione residenze, mense, trasporti, prestiti librari, ecc.) in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi ed agli Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia.
- Per le motivazioni dianzi esplicitate con il presente provvedimento si propone di assegnare in favore dell'ADISU - Puglia e ripartire tra le sedi territoriali regionali di Bari Università, Bari Politecnico, Lecce, Foggia e Taranto la somma com-

plessiva di euro 5.808.333,34, pari al 50% dello stanziamento previsto sul capitolo di spesa n. 4910 della UPB 11.2.1 per l'esercizio finanziario anno 2009 il cui importo complessivo è di euro 12.700.000,00, dalla quale è stata stralciata la somma di euro 1.083.333,34, già concessa in favore degli EDISU Regionali e dell'ADISU - Puglia con D.G.R. n. 388 del 17 marzo 2009:

- Tale somma viene assegnata e ripartita sulla base di criteri ormai consolidati e concordati nel corso di precedenti conferenze di servizio; le stesse dovranno, comunque, essere rivisitate e ridefinite nel corso di una nuova conferenza di Servizi che dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 6 della L.R. 18/07. Tale riparto fa riferimento alle spese fisse storicamente accertate; le stesse sono state, tra l'altro, riequilibrare riconoscendo in favore dell'ex EDISU Politecnico di Bari ora ADISU - Puglia, sede territoriale di Bari Politecnico, un budget integrativo per consentire di fronteggiare i maggiori oneri rivenienti dalla gestione della Residenza e della Mensa Universitaria di via Amendola, n. 165 in Bari, che a seguito di accordi intercorsi tra gli stessi ex EDISU sono state trasferite, nel corso dell'anno 2007, dall'ex EDISU Università di Bari all'ex EDISU Politecnico di Bari. Ulteriori riequilibri ed assestamenti saranno posti in essere nel corso dell'anno 2009.

- Il quadro sinottico ed analitico dei contributi da assegnare in favore dell'ADISU -PUGLIA, per il tramite delle sedi territoriali regionali di Bari Università, Bari Politecnico, Lecce, Foggia e Taranto, sulla base dei su richiamati criteri di riparto risulta essere, pertanto, il seguente:

ENTE	Quota spettante
ADISU Bari Università	2.516.750,84
ADISU Politecnico Bari	683.640,83
ADISU di Lecce	1.539.789,17
ADISU di Foggia	682.479,17
ADISU di Taranto	385.673,33
TOTALE	€ 5.808.333,34

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 5.808.333,34 (cinquemilioni ottocento ottomilatrecentotrentatre/34) a carico del bilancio regionale esercizio finanziario anno 2009;

- La predetta somma di euro 5.808.333,34 (cinquemilioni ottocentoottomila trecentotrentatre/34), prevista a sostegno degli interventi indicati in premessa, troverà copertura finanziaria sul capitolo 004910 U.P.B. 11.2.1. del Bilancio Regionale per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;
- Di disporre che ai relativi impegni di spesa ed alla liquidazione dei contributi in favore dell'ADISU - Puglia, per il tramite delle sue sedi territoriali regionali ed al fine di assicurare la continuità amministrativa di cui al 2° comma dell'art. 38 della L.R. n. 18/2007, vi provvederà con successive determinazioni il Dirigente del Servizio Università e Ricerca, le stesse dovranno essere assunte nel corso del corrente esercizio finanziario anno 2009;
- Di dare, altresì, atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale, così come definite dall'art. 4, comma 4, punto K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.
- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio istruttore, dal Dirigente del Servizio. Università e Ricerca e dal Direttore dell'Area che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di assegnare, per le motivazioni ampiamente espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed al fine di assicurare, nella fase transitoria di costituzione della stessa, la continuità amministrativa degli interventi di cui al 2° comma dell'art. 38 della L.R. n. 18/2007, in favore dell'ADISU - PUGLIA la somma complessiva di euro 5.808.333,34 (cinquemilioni ottocentootto trecentotrentatre/34), quale contributo per spese di funzionamento in favore dell'ADISU - Puglia ed a valere fino a tutto il 30 giugno 2009;
- di dare atto che predetta somma di euro 5.808.333,34 sarà imputata sul capitolo di spesa n. 4910 UPB. 11.2.1. del bilancio regionale per l'anno 2009 "Trasferimento all'ADISU - Puglia, agli EDISU regionali per spese di funzionamento ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07; che presenta la necessaria disponibilità;
- di ripartire, pertanto, in sintonia con i criteri in premessa indicati (richiamando in questa sede il provvedimento della Giunta Regionale n. 388 del 17 marzo 2009 con il quale si è provveduto ad assegnare in favore degli EDISU regionali e dell'ADISU - Puglia un primo rateo complessivo pari ad euro 1.083.333,34 relativamente al mese di gennaio 2009 e che va pertanto stralciato dal piano di riparto), la somma complessiva di euro 5.808.333,34 (cinquemilioni ottocentootto trecentotrentatre/34) in favore dell'ADISU - PUGLIA così come di seguito indicato:

Ente	Importo
ADISU Università di Bari	2.516.750,84
ADISU Politecnico di Bari	683.640,83
ADISU sede di Lecce	1.539.789,17
ADISU sede di Foggia	682.479,17
ADISU sede di Taranto	385.673,33
TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.808.333,34

- di disporre che ai conseguenti provvedimenti

amministrativi, necessari per impegnare e liquidare le predette somme in favore dell'ADISU - PUGLIA, vi provvederà il dirigente del Servizio Università e Ricerca con determinazioni dirigenziali da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario anno 2009;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;
- di disporre, altresì, che il presente provvedimento sia notificato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Università e Ricerca.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2009, n. 1396

Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni ricadente nel territorio della ASL FG bienni dal biennio 1997/98 al 2007/08. Nomina del Commissario Ad-acta.

L'Assessore alle politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. dell'Ufficio n. 3, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce:

L'art. 22 della L.R. n. 36/84 nel testo sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 30 aprile 1990, disciplina le procedure per la definizione delle piante organiche delle farmacie dei comuni, da formulare secondo le disposizioni di cui alla legge n. 475 del 2 aprile 1968, ogni anno pari per ciascun biennio.

La legge 8.11.91 n. 362 art. 1, prevede l'istituzione di una farmacia ogni 5.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti ed una farmacia ogni 4.000 negli altri comuni, non tenendo conto dell'eccedenza numerica se non superiore al 50% dei parametri suddetti.

In considerazione che la situazione delle piante organiche delle farmacie della ASL FG ad oggi è la seguente:

- ex ASL FG/1 ultimo biennio approvato 2005/06 D.G.R. 396 del 25.03.2008;
- ex ASL FG/2 ultimo biennio approvato 1995/96 D.G.R. 4500 del 29.12.1998;
- ex ASL FG/3 ultimo biennio approvato 1997/98 D.G.R. 1391 del 05.10.2001.

Il Servizio ATP, benchè abbia più volte sollecitato la ASL FG con varie note, agli atti d'ufficio, a deliberare la proposta delle piante organiche delle farmacie, ha anche convocato riunioni con la ASL stessa e alcuni comuni del territorio per addivenire alla definizione delle piante organiche della ASL.

Inoltre, è necessario definire con una certa urgenza la grave situazione di alcune farmacie rurali poste in frazioni di comuni di pertinenza della ASL FG, nelle quali si è riscontrato un notevole decremento della popolazione ed in particolare la sede farmaceutica n. 12 di Borgo Libertà, comune di Cerignola, per la quale, su ricorso del titolare, il TAR con sentenza n. 1629/09 ha ordinato alla Giunta Regionale di provvedere entro 60 giorni alla revisione biennale della pianta organica di Cerignola.

Per cui, valutato che ad oggi per i ritardi della definizione di cui sopra, da parte della ASL, causati principalmente per l'accorpamento delle tre AA.SS.LL. foggiane e: anche per la mancata collaborazione dei comuni interessati, non è stato possibile fornire l'adeguata assistenza farmaceutica nei comuni del territorio della provincia di Foggia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 17/90 e dalle norme vigenti in materia, si ritiene opportuno nominare, limitatamente alla definizione della P.O. delle farmacie della ASL FG un Commissario ad acta.

Sezione Copertura Finanziaria di cui alla L.R. N. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio A.T.P.
Dr. Fulvio Longo

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e d) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio ATP;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

- di nominare il Dr. Manno Enrico, già dirigente Regione Puglia, quale Commissario ad acta limitatamente alla definizione della pianta organica delle farmacie della ASL FG dal biennio 1997/98 al 2007/08;
- di stabilire, altresì, che detto Commissario dovrà, entro e non oltre 90 giorni dalla notifica del presente atto, adottare idoneo provvedimento di proposta di pianta organica per i comuni di competenza della ASL con l'eventuale delimitazione delle sedi farmaceutiche che dovessero essere istituite;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6, lettera H della legge regionale n. 13 del 12.4.1994;
- di provvedere a cura del Servizio ATP alla notifica del presente provvedimento al Direttore Generale della ASL FG, all'Ordine Provinciale

dei Farmacisti, al Direttore dell'Area Farmaceutica Territoriale della ASL FG nonché al Commissario ad-acta nominato.

- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto è a carico della ASL FG.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1442

Documento di indirizzo Economico - Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2009. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, agli Enti Ecclesiastici ed agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2009.

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria di concerto con il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, con il supporto tecnico dell'Ares, riferisce quanto segue.

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale.

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1, della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sani-

tario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome.

Visto l'art. 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale.

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) il quale prevede che, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nella comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri), su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, le modalità e i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria.

Visto l'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2008, il quale prevede che, ai fini dell'esercizio da parte del Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sono quantificate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

Visto inoltre l'art. 6, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il quale prevede che, nelle more del trasferimento alle Aziende sanitarie locali, per il tramite delle regioni, delle risorse finanziarie di cui al comma 1 e comunque, non oltre il 30 settembre 2008, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito salvo gli eventuali conguagli di competenza delle Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale.

Visto altresì l'art. 8 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il quale stabilisce che il trasferimento delle funzioni dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano avverrà solo a seguito all'emanazione delle norme di attuazione secondo i loro rispettivi statuti e che, pertanto, l'onere del personale dipendente di tali regioni e province autonome resta a carico del Ministero della giustizia.

Vista la Deliberazione CIPE n.9/2009 del 6.3.2009 ad oggetto "Fondo sanitario nazionale 2008 - Ripartizione delle disponibilità finanziarie tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano destinate al finanziamento della sanità penitenziaria" sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad Euro 2.035.909,00 a valere sull'esercizio 2008.

Posto in evidenza che in data, 26 febbraio 2009, come da atto Rep. n. 35/CSR, è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2009.

Rilevato che l'Intesa di cui innanzi è stata sottoscritta con le seguenti precisazioni:

1. ai fini dell'assenso al perfezionamento dell'Intesa, è stato operato lo stralcio della colonna

relativa ai saldi di mobilità internazionale, in attesa della conclusione dei lavori del tavolo tecnico Stato - Regioni per l'individuazione delle procedure da adottare per i conguagli ed ha consegnato, al riguardo, un documento, allegato sub B, parte integrante della medesima Intera, concernente l'Accordo tra le Regioni e le Province autonome in ordine al riparto in oggetto;

2. il livello del finanziamento complessivo del Servizio sanitario nazionale, cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2009, così come fissato dal Nuovo Patto per la Salute e successivamente aggiornato dall'articolo 1. comma 796 lettera a) della legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) ammonta complessivamente ad euro 103.863,80 milioni e che l'Intesa del 26.2.2009 provvede a ripartire il fabbisogno per soli 103.701,00 milioni di euro escludendo - al momento - dal riparto le somme pari a 162,8 milioni a titolo di finanziamento per la medicina penitenziaria in attuazione di quanto previsto dall'art.2, comma 283 lettera c) della legge n. 244/07 alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in una fase successiva.

Vista la legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia" e la legge regionale 30 aprile 2009, n.11 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011".

Il bilancio regionale per l'anno 2009, in attesa della delibera CIPE, ha iscritto l'importo pari ad euro 6.245.783.858,00, peraltro senza includere le quote per I.Z.S., Medicina Penitenziaria e Conguaglio Mobilità 1997-2006.

Il presente Documento di Indirizzò Economico Funzionale per l'anno 2009, pertanto, considererà l'autorizzazione alla elaborazione dei bilanci tenendo conto dei limiti temporaneamente previsti in bilancio, con riserva di adeguarli successivamente.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, alla ripartizione finanziaria della somma iscritta in bilancio pari ad euro 6.245.783.858,00, previa individuazione degli obiettivi affidati ai

Direttori Generali, di interventi specifici in settori strategici nonché criteri e limiti di remunerazione degli erogatori di prestazioni sanitarie che costituiscono nel loro insieme indirizzi economico funzionali alle Aziende Sanitarie ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale di Puglia.

La Regione Puglia deve operare una rivisitazione di tutti gli accordi contrattuali già esistenti fino all'anno 2008 in ragione di quanto previsto dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6.8.2008, n. 133 che ha, tra l'altro, modificato ed integrato gli artt. 8-quater (Accreditamento istituzionale), 8-quinquies (Accordi contrattuali) e 8-sexies (Remunerazione) del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 (e ss.mm. ed ii.).

Per tale ragione, si è ritenuto di operare con provvedimento collegato ma separato l'approvazione dei criteri relativi agli accordi contrattuali per l'anno 2009 e dei limiti di remunerazione degli erogatori di prestazioni sanitarie che riguarderà, come previsto dalle norme innanzi richiamate, le Aziende Ospedaliero - Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici, gli ex-Ospedali Psichiatri di Bisceglie e Foggia, le Strutture private provvisoriamente ed istituzionalmente accreditate.

Il presente Documento insieme al collegato documento relativo agli accordi contrattuali anno 2009 costituiscono nel loro insieme indirizzi Economico Funzionali vincolanti per le Aziende Sanitarie ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Puglia.

È necessario puntualizzare che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza sia al fine di rendere maggiore chiarezza nella contabilità delle Aziende Sanitarie, sia per regolarizzare i flussi finanziari, sia per dare avvio alle iniziative di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il quadro finanziario di cui al presente provvedimento è, quindi, il seguente:

F.S.R. Disponibilità di

Cassa da Intesa 26/2/09 € 6.490.588.657

[non comprese quote per IZS, Penitenziaria e Conguaglio Mobilità 1997-2006]

Assegnazioni finanziarie anno 2009

Aziende USL	€ 5.022.819.762
Aziende Ospedaliere	
Universitarie	€ 472.278.437
I.R.C.C.S. Pubblici	€ 49.512.383
I.R.C.C.S. Privati	€ 225.307.043
Enti Ecclesiastici	€ 171.850.318
Spese dirette regionali e progetti	€ 304.015.915
Totale Aziende, Istituti ed Enti	€ 6.245.783.858

Somme da erogare/versare dopo variazione del Bilancio Regionale

Regionale	€ 244.804.799
Saldo prestazioni AOU, IRCCS ed E.E.	€ 90.347.387
Riduzione di cassa per le assegnazioni Aziende in attesa variazione bilancio	€ 154.457.412
Totale Generale	€ 6.490.588.657

Si specifica che le assegnazioni economiche sono state elaborate sulla base della disponibilità di cassa ex intesa stato-regioni del 26 febbraio 2009

pari ad euro 6.571.864.650,00 al netto delle assegnazioni specifiche per IZS e Medicina Penitenziaria pari ad euro 1.237.215,00 ed al netto dei conguagli positivi anni 1997-2006 per mobilità sanitaria extraregionale pari a circa 80 milioni di euro già utilizzati in sede di tavolo di verifica 2006 e destinati alla copertura del disavanzo sanitario 2006 ai sensi delle vigenti disposizioni regionali.

Si propone, quindi, di approvare il Documento di Indirizzo Economico Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2009 allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI'

La spesa derivante dal seguente provvedimento per il funzionamento nell'anno 2009 del SSR, in attesa della variazione di bilancio per la registrazione dell'intesa Stato - Regioni del 26 febbraio 2009, ivi inclusi gli impegni già assunti nell'anno 2009, trova copertura nello stanziamento dei seguenti capitoli di bilancio ammonta ad Euro 6.245.783.858,00 così ripartita nei capitoli del Bilancio anno 2009:

Cap. 741090,	Spese per il funzionamento del SSR	PGS	6.073.516.018
Cap. 712038	Piano pandemico regionale antiinfluenzale	ATP	807.000
Cap. 712039	Rimborso alle ASL - indennità statale per cittadini colpiti da TBC non assistiti dall'INPS	ATP	300.000
Cap. 712041	Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L. 104/92	ATP	70.000-
Cap. 712042	Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per randagismo	ATP	124.000
Cap. 712043	Contributi per tutela patrimonio zootecnico	ATP	90.000
Cap. 712055	Ispezione e controlli veterinari	ATP	50.000
Cap. 712050	Compensi comm. e nuclei ispettivi per attività di verifica	AOS	130.000
Cap. 712060	Attività di riconoscimenti enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione carne/ittici	ATP	20.000
Cap.712070	ARPA	PGS	14.500.000
Cap. 721028	Contributo ai cittadini portatori di handicap (Metodo DOMAN o VOJTA o FAY)	AOS	150.000

Cap. 721060	Borse di studio medici specializzandi - Università Bari e Foggia	AOS	3300.000
Cap. 721064	Stabilizzazione personale L.R. n. 16/87	AOS	17.000.000
Cap. 721070	Protocollo d'intesa Regione-Università di Bari e Foggia per attività didattica	AOS	33.000.000
Cap. 721075	Spese per prestazioni sanitarie in favore di cittadini extracomunitari	AOS	800.000
Cap. 721090	Compensi componenti commissione medicina generale	ATP	40.000
Cap. 741010	Elaborazione dati (SISR)	PGS	23.500.000
Cap. 741012	Case Protette	AOS	33.077.840
Cap.741015	Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe	ATP	550.000
Cap. 741016	Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR)	ATP	8.500.000
Cap. 741093	Piano regionale della prevenzione	ATP	10.000.000
Cap. 741095	Spesa personale convenzionato MMG e PDL	ATP	15.000.000
Cap. 742005	ARES	PGS	3.000.000
Cap. 742050	Spesa per assistenza ospedaliera indiretta	AOS	6.000
Cap. 743010	Albo regionale Fornitori on-line	AOS	100.000
Cap. 751009	1ZS potenziamento attività correlate a malat infettive e diffuse degli animali	ATP	600.000
Cap. 751016	Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi	ATP	300.000
Cap. 751050	Osservatorio Epidemiologico	ATP	400.000
Cap. 711022	Telecardiologia	ATP	1.450.000
Cap. 711023	Espletamento concorso sedi farmaceutiche	ATP	300.000
Cap. 711033	Potenziamento Centri di salute mentale	ATP	2.200.000
Cap. 711034	Vaccino HPV	ATP	2.500.008
Cap. 711035	Tutela sanitaria agonistica	ATP	3.000
Cap. 783050	Prestazioni integrative art 57, c. 3 e 4, L 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000	AOS	200.000

A norma dell'art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 Dicembre 1999 n. 32, si attesta altresì che "le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni".

All'impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 4/2/1997 n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute e del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

- 1) di approvare il "Documento di Documento di indirizzo Economico - Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2009. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende

Ospedaliere, agli Enti. Ecclesiastici ed agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2009", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire che le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenute all'osservanza degli indirizzi ed all'attuazione degli interventi e delle azioni contenuti nel Documento qui approvato;
- 3) di stabilire che gli obiettivi contenuti nel Documento di cui al presente provvedimento costituiscono obiettivi vincolanti per l'azione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e degli Enti pubblici del SSR definiti, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs n. 502/92, e costituiscono integrazione ed aggiornamento degli obiettivi indicati negli atti di incarico da parte della Giunta Regionale;
- 4) di stabilire che le Aziende Sanitarie, gli Enti ed Istituti nonché le Agenzie e gli altri Organismi del S.S.R. conformano la propria programmazione e la propria azione ai contenuti del Documento qui approvato;
- 5) di stabilire che con successivi atti dirigenziali dei competenti Servizi dell'Assessorato alle Politiche della Salute si provvederà all'impegno di spesa delle somme previste dal presente provvedimento nonché a dare esecuzione, congiuntamente ai soggetti titolari, ai progetti obiettivo ed agli interventi previsti nel Documento qui approvato;
- 6) di stabilire che entro il 31.10.2009 ciascun Servizio dell'Assessorato deve provvedere ad assumere dalle Agenzie, Organismi, Aziende ed Enti del SSR la rendicontazione dello stato di avanzamento dei progetti ed interventi finanziati con il presente provvedimento ed a relazionare all'Assessore alle Politiche della Salute circa lo stato di effettiva attuazione anche ai fini di una eventuale rimodulazione degli interventi;
- 7) di riservarsi con successivo e separato provvedi-

mento di procedere all'approvazione dei criteri relativi agli accordi contrattuali per l'anno 2009 e dei limiti di remunerazione degli erogatori di prestazioni sanitarie che riguarderà, come previsto dalle norme innanzi richiamate, le Aziende Ospedaliero - Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici, gli ex-Ospedali Psichiatrici di Risceglie e Foggia, le Strutture

private provvisoriamente ed istituzionalmente accreditate;

- 8) di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Documento di indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale di Puglia per l'anno 2009

*Assegnazione
alle Aziende Sanitarie Locali,
alle Aziende Ospedaliere,
agli Enti Ecclesiastici ed
agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Puglia
dei limiti di remunerazione a valere
sul Fondo Sanitario Regionale anno 2009*

Sommario

Premessa	17143
Risorse a disposizione del SSR per l'anno 2009.....	17144
Linee di indirizzo, vincoli ed obiettivi per l'anno 2009.....	17145
Priorità attuative strategiche e programmazione sanitaria regionale	17145
Linee di azione prioritarie.....	17146
Obiettivi già assegnati con gli atti di incarico	17147
Obiettivi già assegnati dalle norme e disposizioni precedenti.....	17147
Obiettivi e vincoli valevoli per l'anno 2009	17152
1) Contenimento delle perdite di gestione e strumenti di governo aziendale	17152
2) Accreditamento e verifiche	17153
3) Appropriatelyzza delle prestazioni e dei ricoveri e mobilità sanitaria	17154
4) Assistenza ospedaliera e percorsi diagnostico terapeutici.....	17154
5) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.....	17154
6) Assistenza distrettuale.....	17157
7) Assistenza farmaceutica e limiti di spesa	17158
8) Gare ed appalti	17159
9) Consulenze ed incarichi esterni.....	17159
10) Personale	17160
11) Sanità Elettronica e sistemi informativi sanitari.....	17160
12) Flussi informativi	17161
13) Mobilità Sanitaria Internazionale	17162
14) Formazione ed addestramento	17164
15) Rischio clinico	17164
16) Liste di attesa e libera professione intramoenia	17164
17) Sistema di informazione e comunicazione ed audit civico.....	17165
18) Gestioni Liquidatorie delle Aziende UU.SS.LL.....	17165
19) Rapporti con i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta	17167
Progetti ed azioni di rilevanza regionale per l'anno 2009.....	17168
1) Colonia Hanseniana	17168
2) Albo fornitori on line	17168
3) Agenzia Regionale Sanitaria	17168
4) Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	17168
5) Nuovo Sistema Informativo dell'Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale (118)	17169
6) Sanità Elettronica.....	17169
7) Distribuzione diretta dei farmaci PHT e Distribuzione farmaci depositi esterni.....	17169
Progetti obiettivo ed interventi particolari finanziati per l'anno 2009	17170
1) Accreditamento organizzativo e Certificazione ISO9001 delle Cardiologie Pugliesi	17170
2) Artrite Reumatoide nella psoriasi cutanea.....	17170
3) Attività di formazione in favore delle Aziende ed Enti del SSR	17170
4) Attività Tavoli Tecnici, Gruppi di Lavoro, Coordinamenti e Commissioni	17171
5) Medicina Trasfusionale.....	17171
6) Campagna informazione, prevenzione malattie trasmissione sessuale (MTS) e gravidanze età precoce	17174
7) Campagna di sicurezza ed emergenza soccorso in mare	17174
8) Centro interregionale trapianti - Attività di prelievo degli organi e di trapianti	17175
9) Allestimento centro di riabilitazione visiva per ipovedenti.....	17175
10) Convenzione Regione Puglia – Guardia di Finanza.....	17176
11) Convenzione IMS Health – Regione Puglia Monitoraggio spesa farmaceutica.....	17176
12) Convenzione Università degli Studi di Bari – Regione Puglia	17177

13)	Dipartimento Scienze Biologiche - Centro di Medicina dei Viaggi e del Viaggiatore	17177
14)	Promozione donazione e trapianto organi – Progetto SEUSA	17177
15)	Organismo per la Formazione Sanitaria della Regione Puglia	17177
16)	Fondo Zootecnia e Sicurezza alimentare	17178
17)	Interventi a favore dei soggetti incontinenti urinari e stomizzati	17178
18)	Informazione, Comunicazione ed Eventi in Sanità e attività del Call Center	17178
19)	Piano Straordinario per il controllo della presenza di Diossina.....	17179
20)	Progetto “Con Noi” e “A(ni)mare”	17179
21)	Progetto “Diagnosi e gestione della patologia fetale”	17180
22)	Progetto “Dialisi domiciliare notturna”	17180
23)	Progetto “Identificazione nuovi marcatori dermatologici e allergologici”	17180
24)	Progetto “Osservatorio regionale dipendenze”	17180
25)	Progetto “Ponte - Iniziative a favore di cittadini audiolesi”	17181
26)	Progetto “Organizzazione della farmacovigilanza”	17181
27)	Progetto “Servizio integrato diagnosi terapia (SIDITI) patologia infettiva e dipendenze patologiche”	17181
28)	Progetto “Potenziamento rete Servizi trattamento disturbi neuropsichiatrici dell’infanzia e dell’adolescenza”	17181
29)	Progetto “Coordinamento Malattie Rare”	17182
30)	Progetto “Educazione Sanitaria e Nutrizionale”	17182
31)	Progetto “GIADA”	17182
32)	Progetto “GIAVA”	17183
33)	Progetto “Prevenzione cecità – Unità oftalmica mobile”	17183
34)	Progetto “Screening della cervice uterina - Verifica della tecnica prelievo Exact Touch”	17183
35)	Progetto “SESIT Puglia”	17183
36)	Progetto “Valutazione del rischio correlato ad esposizione ad inquinanti”	17184
37)	Programma “Guadagnare salute”	17184
38)	Progetto “Registro Tumori della Regione Puglia”	17184
39)	Progetto “Screening carcinoma mammario eredo-familiare”	17185
40)	Progetto “Girotondo di luce”	17185
41)	Progetto “Programmi didattici in 3D”	17185
42)	Indennizzi ai soggetti danneggiati (L. 210/92).....	17186
43)	Interventi Straordinari per la Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro.....	17186
44)	Sorveglianza sanitaria post esposizione ad amianto.....	17186
45)	Sostegno alla rete laboratoristica “Influnet”	17187
46)	Testo unico delle norme in materia di Sanità.....	17187
47)	Potenziamento visite medico-fiscali.....	17187
48)	Incremento risorse per attività di prevenzione.....	17188
49)	Incremento risorse per attività di vigilanza in materia di igiene degli alimenti	17189
	Riparto anno 2009	17190
	F.S.R. Parte Economica	17190
	Destinazioni specifiche anno 2009	17191
	Importo non assegnato alle Aziende anno 2009.....	17191
	Importo non erogato finanziariamente alle Aziende in attesa della variazione di bilancio regionale.....	17192
	Tabella A – Quadro di riconciliazione economico e finanziario delle disponibilità finanziarie anno 2009 ..	17193
	Tabella B – Determinazione quota base pesata Aziende Sanitarie per Livelli di Assistenza	17197
	Tabella C – Riepilogo Assegnazioni anno 2009 alle Aziende Sanitarie	17197
	Tabella D – Tetti di remunerazione anno 2009 alle ASL, AOU, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici ..	17198
	Tabella E – Risorse finanziarie assegnate alle Aziende Sanitarie per l’anno 2009	17199
	Tabella F – Sbilancio Mobilità	17200
	Tabella G – Dettaglio obiettivi di piano	17201
	Appendice - Cause di decadenza dei Direttori Generali.....	17201

Premessa

Il 2009 rappresenta per il servizio sanitario pugliese un anno importante in quanto legato a processi di profondo cambiamento determinato da diversi fattori:

- il compimento del percorso di accorpamento delle Aziende Sanitarie Locali delle sei province pugliesi;
- lo sviluppo delle azioni esecutive della fase attuativa del Piano Regionale di Salute 2008-2010 (PRS) approvato con legge regionale 19.9.2008, n.23;
- l'avanzamento del processo di accreditamento delle strutture sanitarie e socio – sanitarie;
- la nuova fase di programmazione regionale degli investimenti finalizzati allo sviluppo socio – sanitario;
- il mutato contesto economico e sociale di riferimento quale conseguenza anche della gravissima economica mondiale;
- il diverso quadro di rapporti istituzionali tra i territori ed il governo centrale con la messa in discussione non solo delle regole di confronto, di programmazione economica, sociale e sanitaria condivisa ma anche del quadro finanziario a sostegno degli investimenti;
- la definizione di nuove regole per la programmazione, il governo ed il controllo della spesa sanitaria.

In questo quadro, le risorse a disposizione del servizio sanitario regionale risultano sempre di più insufficienti a sostenere i costi complessivi derivanti dal mantenimento dei livelli di assistenza, dalle azioni rivolte al miglioramento qualitativo delle prestazioni e dell'assistenza ai cittadini pugliesi, agli stranieri presenti nel territorio ed a tutti i soggetti "socialmente" deboli. Una carenza di risorse più volte portata all'attenzione dei diversi livelli di governo sottolineando le perequazioni esistenti da troppo tempo nel sistema di distribuzione e ripartizione delle risorse economiche e finanziarie a livello nazionale con indicatori e parametri che non considerano le condizioni socio-economiche dei diversi territori e soprattutto delle realtà svantaggiate come le regioni meridionali.

Per questi motivi, il DIEF dell'anno 2009 risulta fondamentale per indirizzare le azioni prioritarie, strategiche ed essenziali da porre in essere per sostenere la domanda di salute che sta cambiando, così come i bisogni sociali, in una regione "di confine" come la Puglia aperta al mediterraneo ed alle popolazioni dell'est e del sud est dell'Europa.

Uno sforzo complessivo di programmazione già avviato con il PRS 2008-2010, grazie alla partecipazione ed il coinvolgimento delle comunità locali, delle associazioni e dei cittadini, proseguito con l'elaborazione dei Piani Attuativi Locali e che deve continuare anche nella fase attuativa e nelle azioni concrete finalizzate a ridisegnare il sistema sanitario e sociale pugliese affinché risponda sempre meglio ed in modo efficace alle esigenze delle persone e delle famiglie in maniera universalistica e solidaristica.

Consolidare il trend di recupero di efficienza e credibilità complessiva del sistema sanitario regionale deve essere l'elemento strategico fondamentale insieme ad un sempre maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione dei diversi livelli di governo del sistema, a cominciare dagli enti locali, dalle istituzioni pubbliche e private di presidio del territorio attraverso una attenta programmazione dell'efficienza, in grado di gestire e di interpretare i bisogni e puntando alla qualità ed all'efficacia nell'assistenza, alla riduzione del rischio clinico, al sostegno e valorizzazione delle professionalità e dell'impegno degli operatori del S.S.R. .

Risorse a disposizione del SSR per l'anno 2009

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha approvato l'ipotesi di riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Per la Regione Puglia è prevista la somma di € 6.571.864.650,00 quale FSR al netto del saldo di mobilità ed al netto dei conguagli della mobilità degli anni pregressi fino al 2007.

Il Bilancio regionale per l'anno 2009, in attesa della delibera CIPE, ha iscritto l'importo pari ad Euro 6.245.783.858,00.

Il presente DIEF, pertanto, considererà l'autorizzazione alla elaborazione dei bilanci tenendo conto dei limiti temporaneamente previsti in bilancio, con riserva di adeguarli successivamente.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, alla ripartizione finanziaria della somma iscritta in bilancio pari ad € 6.245.783.858,00, previa individuazione:

- delle priorità attuative strategiche, in coerenza con la programmazione sanitaria regionale;
- degli obiettivi affidati ai Direttori Generali, da realizzarsi nel corso dell'anno 2009;
- degli interventi in specifici in settori strategici per il Servizio Sanitario regionale.

Si ritiene di porre in evidenza che il presente Documento è stato elaborato a seguito dell'approvazione delle leggi di bilancio (legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia" e legge regionale 30 aprile 2009, n.11 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011").

Questo Documento di indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale di Puglia per l'anno 2009 è elaborato mentre sono ancora in via di definizione elementi fondamentali di programmazione sanitaria tra cui: la definizione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, la definizione delle tariffe massime nazionali per le prestazioni sanitarie ed i nuovi parametri di riferimento per l'individuazione delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza per le quali effettuare i controlli sulle cartelle cliniche.

Inoltre, la Regione Puglia deve operare una rivisitazione di tutti gli accordi contrattuali già esistenti fino all'anno 2008 in ragione di quanto previsto dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6.8.2008, n.133 che ha, tra l'altro, modificato ed integrato gli artt. 8-quater (Accreditamento istituzionale), 8-quinquies (Accordi contrattuali) e 8-sexies (Remunerazione) del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 (e ss.mm. ed ii.).

Per tale ragione, si è ritenuto di operare con provvedimento collegato ma separato l'approvazione dei criteri relativi agli accordi contrattuali per l'anno 2009 e dei limiti di remunerazione degli erogatori di prestazioni sanitarie.

Il presente Documento insieme al collegato documento relativo agli accordi contrattuali anno 2009 costituiscono nel loro insieme indirizzi Economico Funzionali vincolanti per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

È necessario puntualizzare che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza sia al fine di rendere maggiore chiarezza nella contabilità delle Aziende Sanitarie, sia per regolarizzare i flussi finanziari, sia per dare seguito alle azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa previste dalle disposizioni regionali vigenti.

Linee di indirizzo, vincoli ed obiettivi per l'anno 2009

Priorità attuative strategiche e programmazione sanitaria regionale

In coerenza con il Piano Regionale di Salute 2008-2010 nell'anno 2009 dovranno essere sviluppate le seguenti linee strategiche di impegno:

- a) sviluppo di progetti tesi a mantenere/migliorare le condizioni di salute delle popolazione, con particolare riferimento alla popolazione anziana
- b) sviluppo dell'assistenza territoriale a partire dalla realizzazione di consultori, secondo le nuove linee guida, delle Case della Salute ed allo sviluppo delle forme mature di associazionismo medico;
- c) potenziamento della rete delle cure domiciliari sanitarie ed integrate a supporto della riduzione della ospedalizzazione e della istituzionalizzazione di pazienti affetti da patologie croniche e in condizioni di grave e persistente non autosufficienza;
- d) potenziamento dei programmi di prevenzione e screening nel rispetto dei limiti temporali previsti;
- e) miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle cure ed alle prestazioni;
- f) qualità, appropriatezza ed adeguatezza delle prestazioni;
- g) sviluppo di progetti mirati per la riorganizzazione, qualificazione e modernizzazione delle articolazioni organizzative interne (Direzioni, Aree, Dipartimenti, Uffici);
- h) sviluppo di progetti specifici volti alla qualificazione della rete di assistenza;
- i) potenziamento dei sistemi e degli strumenti di conoscenza e di accesso al sistema sanitario regionale, di informazione e comunicazione nonché di partecipazione attiva dei cittadini;
- j) investimenti in strutture, tecnologie e servizi sanitari.

L'attuazione di questi importanti obiettivi richiede necessariamente il potenziamento e la qualificazione dell'azione di governo da parte delle Aziende Sanitarie, quale terminale sul territorio delle politiche sanitarie della Regione.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti con il presente Documento rientrano nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento alle linee strategiche rivolte alla efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari.

Gli obiettivi qui indicati rappresentano, pertanto, integrazione ed aggiornamento agli obiettivi già determinati con l'atto di incarico e, pertanto, vanno considerati ai sensi dell'art.3 bis del D.Lgs n.502/92 oggetto per la valutazione dei Direttori delle Aziende Sanitarie sia ai fini della conferma o meno nell'incarico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs n.502/92, (*comma 1-quater*) il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario i quali (*comma 1-quinquies*) partecipano, unitamente al direttore generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'azienda, ed assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale.

E', quindi, del tutto evidente che gli obiettivi di cui al presente Documento rappresentano base per la valutazione dell'operato delle Direzioni Amministrative e Sanitarie delle Aziende Sanitarie e base per la definizione degli obiettivi ai Direttori delle macro articolazioni organizzative delle medesime.

Linee di azione prioritarie

Tra le linee di azione innovative e prioritarie già definite dalla programmazione nazionale e regionale sanitaria, si rende indispensabile definire linee di azione prioritarie da porre in essere per l'anno 2009 da parte di tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale correlate agli obiettivi già definiti nonché agli obiettivi previsti dal presente Documento:

1. promuovere la salute e sani stili di vita della popolazione;
2. integrare l'offerta ospedale – territorio, attraverso lo studio puntuale dei percorsi per patologie ad alta prevalenza, con il coinvolgimento delle strutture e degli attori;
3. attivare un livello intermedio tra l'acuzie e la dimissione (processi ospedalieri di continuità ecc.);
4. potenziare l'assistenza distrettuale e consultoriale sulla base delle linee guida approvate;
5. potenziare l'assistenza a domicilio, con particolare riferimento agli anziani e a disabili gravemente non autosufficienti, con la finalità di utilizzare in modo sempre più appropriato ed efficiente i reparti per acuti;
6. sviluppo di nuove modalità di assistenza domiciliare per pazienti terminali con la necessità di ricevere delle cure palliative e per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica ed in stato vegetativo persistente;
7. assistenza a domicilio di pazienti affetti da patologie croniche e monitoraggio dei parametri clinici e della patologia stessa, al fine di prevenire una riacutizzazione, attraverso la telemedicina e gli strumenti informatici;
8. consolidamento e messa a regime in ciascuna ASL delle Porte Uniche di Accesso distrettuali e delle Unità di Valutazione Multidimensionali, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali sociali, previa definizione di specifici accordi di programma in sede di approvazione dei Piani Sociali di Zona 2009-2011;
9. promozione della verifica, del monitoraggio e del controllo delle prestazioni sanitarie (ricoveri, specialistica ambulatoriale e farmaceutica) da attuarsi mediante l'attivazione del Coordinamento regionale UVAR, il migliore utilizzo dei diversi strumenti a disposizione (SISR-NSISR, MAAP, ecc..), nonché attraverso la collaborazione tra Regione e Guardia di Finanza, attraverso una migliore organizzazione e gestione delle attività di controllo nelle Aziende e mediante una manutenzione delle regole di governo del sistema e della remunerazione delle prestazioni sanitarie;
10. un maggiore equilibrio della spesa sanitaria viene confermato come uno dei punti fondamentali del sistema sanitario nazionale pugliese da conseguirsi con un migliore controllo della spesa farmaceutica da realizzarsi anche con un piano specifico;
11. il miglioramento dell'efficienza nella gestione dei pagamenti ai fornitori;
12. la realizzazione del processo di stabilizzazione del personale;
13. l'avvio del processo regionale di internalizzazione dei servizi core;
14. l'ottimizzazione degli acquisti tramite l'attivazione delle Unioni di Acquisto, il potenziamento dell'Osservatorio regionale Prezzi, Tecnologie, Dispositivi e Investimenti, l'avvio ed il completamento delle procedure di gara da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del SSR al fine di superare la fase di incertezza contrattuali per beni e soprattutto per i servizi già esternalizzati.

Dovranno, altresì, proseguire e completarsi le azioni già avviate e relative a:

- I) sviluppo della comunicazione ed informazione sanitaria;
- II) valorizzazione del personale;
- III) miglioramento dei modelli organizzativi;
- IV) implementazione dell'Organismo di Formazione in Sanità;
- V) sviluppo ed evoluzione del nuovo sistema informativo sanitario (NSISR) e delle altre iniziative regionali di Sanità Elettronica (Rete MMG/SIST, Portale regionale della Salute, N118, Telecardiologia, e-Cup Puglia, Sesit, Screening, Giava Puglia, ecc...);
- VI) potenziamento dei sistemi di accesso alle prestazioni sanitarie e di monitoraggio dell'assistenza;
- VII) evoluzione del modello di interazione con i cittadini attraverso il potenziamento dei servizi e sistemi di Call Center informativi e prenotativi;
- VIII) miglioramento significativo dei tempi e delle liste di attesa in coerenza con il nuovo Piano Nazionale di Governo dei Tempi di Attesa e delle linee guida per la realizzazione, organizzazione e funzionamento dei servizi e dei sistemi di prenotazione ed accesso alle prestazioni sanitarie;
- IX) incremento degli interventi in materia di sicurezza alimentare;
- X) attuazione dei piani straordinari di monitoraggio sanitario e veterinario nei territori maggiormente esposti a rischi di inquinamento ambientale;
- XI) revisione e maggior monitoraggio dell'attività di prevenzione;
- XII) semplificazione, sia per l'accesso alle cure che per gli aspetti più strettamente amministrativi, in maniera da facilitare il rapporto con i cittadini e le imprese;
- XIII) rilancio delle reti di patologia;
- XIV) ammodernamento della rete ospedaliera, sia in senso strutturale che in senso tecnologico;
- XV) attuazione del Patto per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dei corrispondenti piani attuativi regionali;
- XVI) Rilancio delle politiche regionali per la tutela della salute mentale per il contrasto alle dipendenze patologiche;
- XVII) Risk management e sistemi di qualità.

Obiettivi già assegnati con gli atti di incarico

Sono obiettivi vincolanti per l'azione dei Direttori delle Aziende Sanitarie quelli definiti, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs n.502/92, ed indicati negli atti di incarico da parte della Giunta Regionale.

Tali obiettivi si devono intendere qui espressamente richiamati.

Obiettivi già assegnati dalle norme e disposizioni precedenti

Si ritiene importante richiamare in questa sezione gli obiettivi, i vincoli, le linee di indirizzo di maggior rilievo già previste da pregresse disposizioni regionali e che si ritiene di confermare anche per l'anno 2009 con i dovuti aggiornamenti temporali ovvero con le modifiche operate dalla programmazione sanitaria (PRS 2008-2010) nonché dagli altri provvedimenti settoriali approvati dalla Giunta Regionale:

- 1) *(art. 3 comma 6 del D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii.):* al direttore generale compete in particolare, ~~anche~~ attraverso l'istituzione dell'apposito servizio di controllo interno di cui all'art. 20, D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, verificare, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati; la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- 2) *(art. 8 della L.R. n.32/2001 e ss.mm.ii. - disposizioni in materia di personale):* tutti gli atti riguardanti modifiche delle piante e/o dotazioni organiche delle aziende sanitarie, adottati dai direttori generali delle aziende, acquistano efficacia dopo l'approvazione della Giunta regionale;
- 3) *(DGR n.1392/2001 e ss.mm.ii. – DIF 2001):* è competenza dei direttori generali delle ASL, nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione regionale, definire le attività da potenziare e da depotenziare, nonché il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima azienda sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
- 4) *(DGR n.1223/2006 e ss.mm.ii. - Strutture residenziali protette - Legge regionale n. 20/1995, art. 4, comma 2, lettera B - Reg. n. 1/1997 e Reg. n. 25/2005 - Determinazione criteri procedure di classificazione):* i direttori generali prima di procedere alle verifiche dei previsti globali requisiti da parte delle strutture protette, devono richiedere al Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute una preventiva dichiarazione di disponibilità finanziaria;
- 5) *(art. 16 della L.R. n.25/2006 e ss.mm.ii. - disposizioni in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 7 giugno 2000, n. 150):*
 - a) i direttori generali sono tenuti a trasmettere al portale della Regione Puglia tutte le deliberazioni per acquisizione di personale a tempo determinato e indeterminato, tutte le deliberazioni per le convenzioni sanitarie e non, tutte le deliberazioni delle gare d'appalto per acquisizione di beni e servizi e sono obbligati a trasmettere al medesimo portale della Regione Puglia tutti i provvedimenti di assunzione in servizio di personale a tempo determinato e indeterminato, tutti i provvedimenti di aggiudicazione delle gare d'appalto per acquisizione di beni e servizi nonché tutti i provvedimenti che instaurano rapporti in regime di convenzione;
 - b) al portale della Regione devono altresì essere trasmessi gli atti riguardanti proroghe di ogni genere, sospensioni di procedimenti amministrativi e revoche di atti deliberativi adottati dai direttori generali;
- 6) *(art. 6 della L.R. n.26/2006 e ss.mm.ii. - Norme in materia di contrasto delle dipendenze patologiche):* i direttori generali assicurano l'attuazione degli interventi previsti dalla norma e dai successivi provvedimenti della Giunta Regionale in materia di contrasto delle dipendenze patologiche anche utilizzando le risorse appositamente destinate dalla Regione per il conseguimento degli obiettivi specifici individuati;
- 7) *(art. 19 comma 1 della L.R. n.26/2006 e ss.mm.ii. - contratti per prestazioni domiciliari):* i direttori generali (per il perseguimento degli obiettivi indicati al comma 2) stipulano contratti con i presidi accreditati per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione in forma domiciliare, insistenti nel rispettivo territorio e/o in altri ambiti territoriali, rivolte alla presa in carico dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, tenendo conto del fabbisogno determinato nell'ambito territoriale di ciascuna ASL;
- 8) *(art. 21 della L.R. n.26/2006 e ss.mm.ii. - disposizioni in materia di appropriatezza):*

- a) i direttori generali delle ASL determinano annualmente, per i Distretti di competenza, i livelli di spesa farmaceutica e predispongono programmi di attività mirati a perseguire l'appropriatezza e la razionalizzazione dell'impiego delle risorse, sulla base delle attribuzioni previste per ciascuna ASL;
 - b) i direttori generali verificano l'andamento della spesa farmaceutica territoriale e il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta;
 - c) i direttori generali trasmettono trimestralmente dettagliata relazione all'Assessorato alle politiche della salute circa le verifiche eseguite e i casi di superamento del tetto prefissato;
 - d) i direttori generali, per il tramite dei servizi farmaceutici ospedalieri e territoriali, adottano ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione dell'utilizzo appropriato dei farmaci equivalenti;
- 9) *(art. 34 della L.R. n.26/2006 e ss.mm.ii. - servizio infermieristico-ostetrico e delle professioni tecnico-sanitarie, della prevenzione e della riabilitazione):*
- a) i direttori generali delle ASL e delle Aziende ospedaliere di rilievo nazionale devono assicurare l'avvenuto adeguamento dei propri atti aziendali con la previsione di quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'articolo in questione;
 - b) i direttori generali sono autorizzati all'istituzione dei posti in organico di dirigente dei Servizi infermieristici, delle professioni tecnico-sanitarie, della prevenzione e della riabilitazione nonché di posti di dirigente dei Servizi professionali sociali e devono assicurare l'avvenuta adozione del conseguente provvedimento di ridefinizione della dotazione organica;
 - c) i direttori generali sono altresì autorizzati a procedere alla copertura a tempo indeterminato dei posti di cui ai commi 1 e 2, con le modalità di cui al comma 7 dell'articolo 15 del D.Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni e integrazioni;
- 10) *(art. 36 della L.R. n.26/2006 e ss.mm.ii. - Interazione con gli organismi di volontariato):* i direttori generali delle ASL favoriscono l'interazione con gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti per lo svolgimento di attività integrative e non sostitutive delle funzioni assistenziali dell'area socio-sanitaria, con particolare riferimento alle problematiche dei portatori di handicap, della salute mentale, delle tossicodipendenze e dell'alcolismo, della donazione di sangue, della donazione di organi, delle patologie croniche e invalidanti e delle malattie sociali, dei tumori, dell'AIDS, ricomprendendo inoltre tutte le iniziative rivolte all'educazione sanitaria, alla prevenzione, alla qualità dell'assistenza e al reinserimento sociale;
- 11) *(art. 41 della L.R. n.26/2006 e ss.mm.ii. e art.18 della L.R. n.25/2006 – disposizioni diverse):*
- a) nell'ambito dell'autonomia gestionale loro attribuita, i direttori generali, attraverso gli strumenti di programmazione e l'adozione dell'atto aziendale;
 - b) i direttori generali attuano i contenuti della legge regionale n.25/2006 e ss.mm.ii. e della legge regionale n.26/2006 e ss.mm.ii. tenendo conto delle risorse finanziarie annualmente assegnate con il riparto del Fondo sanitario regionale;
 - c) i direttori generali assicurano il vincolo del bilancio;
- 12) *(art. 12 della L.R. n.39/2007 e ss.mm.ii. - Interventi in materia di assistenza farmaceutica):* è obiettivo dei Direttori generali delle ASL, attraverso i responsabili di Distretto e dei Servizi farmaceutici territoriali, rafforzare il controllo dell'appropriatezza prescrittiva ed effettuare le verifiche ivi indicate nonché assicurare il raggiungimento degli obiettivi di limitazione delle prescrizioni ivi specificati;

13) (commi 26 e 27 dell'art. 3 della L.R. n.40/2007 e ss.mm.ii. - disposizioni diverse in materia sanitaria):

- a) i direttori generali delle aziende sanitarie adottano ogni possibile misura per garantire la correttezza dell'utilizzo, da parte dei dipendenti, delle utenze telefoniche disponendo che l'utilizzo per motivi personali abbia carattere di assoluta eccezionalità e con oneri a carico dell'utilizzatore nonché assicurando idonei mezzi di controllo;
- b) è obiettivo dei direttori generali realizzare una riduzione delle spese per telecomunicazione in misura pari al 15 per cento nel 2009, anche attraverso l'utilizzo di telefonia VOIP in ambito aziendale;
- c) ai direttori generali delle aziende e istituti del servizio sanitario regionale è posto l'obbligo di ridurre i costi delle attività esternalizzate complessivamente del 2 per cento per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, anche mediante rinegoziazione o reinternalizzazione, sussistendone le condizioni;
- d) i direttori generali devono garantire la corretta e puntuale pubblicazione delle deliberazioni aziendali e delle determinazioni dirigenziali sul sito web dell'azienda sanitaria o istituto considerando che le stesse fino all'avvenuto pubblicazione non possono essere eseguite;
- e) i direttori generali devono assicurare che, verificate le situazioni di esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alle qualifiche di appartenenza, i dipendenti interessati allo svolgimento dei compiti propri del profilo professionale per il quale sono stati assunti sono stati restituiti alle mansioni di assunzione; i direttori generali delle suddette aziende devono inviare il resoconto delle disposizioni assunte in tale materia, al competente Servizio dell'Assessorato alle politiche della salute, certificando l'insussistenza di ulteriori casi di svolgimento di mansioni difformi da quelle del profilo professionale di appartenenza;

14) (art. 3 della L.R. n.1/2008 e ss.mm.ii. - disposizioni per i mandati di pagamento):

- a) i direttori generali delle aziende e istituti del servizio sanitario regionale (istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS) emettono gli ordini di pagamento, di norma, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture da parte dei fornitori di beni e servizi;
- b) è possibile derogare alla suddetta disposizione solo in presenza di comprovate e giustificate esigenze e condizioni, con particolare riferimento a prestazioni di servizi caratterizzati da prevalente impegno di personale;
- c) è data priorità alle imprese che prestano servizi e ditte artigianali che hanno rapporti in essere per fatture di importo pari o inferiore a euro 5 mila più IVA;
- d) tali disposizioni riguardano anche le partite debitorie riferite alle ex gestioni liquidatorie;

15) (art. 4 della L.R. n.23/2008 e ss.mm.ii. - disposizioni per i PAL): i direttori generali delle aziende sanitarie, entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono tenuti ad adottare i PAL;

16) (DGR n.1384/2008 e ss.mm.ii. - Interventi in materia farmaceutica in attuazione dell'art. 3, c. 26 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40): i direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, attraverso i responsabili di Distretto e dei Servizi Farmaceutici Territoriali, sono incaricati di effettuare il controllo dell'appropriatezza prescrittiva dei medicinali e secondo le modalità ivi indicate;

- 17) (DGR n.1174/2008 e ss.mm.ii. - *Organizzazione della rete assistenziale per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)*): I direttori generali delle ASL devono individuare, per il territorio di propria competenza, un Centro di Riferimento Aziendale per la SLA il cui Referente, in stretto rapporto con il Centro di Coordinamento regionale, abbia il compito di coordinare tutte le attività di riferimento ed in particolare di incentivare la specifica offerta assistenziale attraverso il sistema della Rete SLA, i distretti e le equipe domiciliari;
- 18) (DGR n.332/2008 e ss.mm.ii. - *Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 - Attuazione direttiva 2005/62/CE - Norme e specifiche comunitarie per sistema di qualità per i servizi trasfusionali - Adozione*): i direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali hanno il compito di verificare l'attuazione del "sistema di qualità" da parte dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta eventualmente gestite dalle Associazioni riconosciute nel rispetto della normativa richiamata dal medesimo provvedimento;
- 19) (Regolamento Regionale n.28/2007 e ss.mm.ii. - *Figura professionale dell'operatore socio-sanitario*): i direttori generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE. e degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati, sentite le OO.SS. di comparto, sono tenuti ad attivare le procedure per l'avvio dei corsi inerenti la figura professionale dell'Operatore socio-sanitario, di cui al medesimo provvedimento;
- 20) (DGR n.648/2009 e DGR n.1398/2007 - *Piano Straordinario di Verifica degli Accreditamenti*):
- a) è obiettivo prioritario per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie ed Enti della Regione Puglia quello del rispetto dei contenuti e delle tempistiche delle verifiche delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui alla legge regionale n. 8/2004 e ss.mm. ed ii., delle azioni previste dalla D.G.R. n. 1398/2007 e successive direttive regionali, il rispetto delle azioni del Piano Straordinario di Verifica nonché il superamento di ogni criticità organizzativa, specificando che il mancato rispetto degli obiettivi di cui al presente provvedimento costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei Direttori Generali ai fini della confermabilità nell'incarico;
 - b) le ASL devono destinare, quote specifiche in favore degli operatori impegnati nelle attività del Piano Straordinario di Verifica, nel rispetto comunque della contrattazione integrativa aziendale;
 - c) ogni eventuale danno diretto ed indiretto derivante alla Regione Puglia ed al Servizio Sanitario Regionale dal mancato adempimento di quanto previsto dalla legge regionale n. 8/2004, dall'art. 1 comma 796 della Legge 27.12.2006, n. 296, dall'art. 36 della Legge Regionale 16.4.2007, n° 10 nonché dal Piano Straordinario di Verifica ricadrà sulle Direzioni delle ASL interessate e sui Direttori delle Strutture deputate alla gestione amministrativa, tecnico-sanitaria, per le rispettive competenze.

Obiettivi e vincoli valevoli per l'anno 2009

Oltre agli obiettivi assegnati ai Direttori come esposti ai punti precedenti, sono assegnati altresì per l'anno 2009 i seguenti obiettivi prioritari e strategici ivi compresi gli obiettivi finalizzati alla realizzazione degli indicatori adottati dal tavolo di verifica della assicurazione dei livelli essenziali di assistenza ex art. 9 intesa Stato-Regioni 23.3.05 nonché previsti nei programmi di realizzazione degli obiettivi di PSN finanziati ex art.34-34 bis della legge 662/96.

1) Contenimento delle perdite di gestione e strumenti di governo aziendale

- a) Le azioni da porre in essere nell'anno 2009 dovranno conseguire l'obiettivo fondamentale ed imprescindibile di ridurre le perdite di esercizio attraverso:
- 1.a.1) la riduzione degli sprechi ed alla razionalizzazione delle procedure di acquisto
 - 1.a.2) il potenziamento delle azioni per la verifica dell'esatto rispetto degli adempimenti contrattuali nella fornitura di beni e servizi da parte dei soggetti terzi
 - 1.a.3) la migliore organizzazione, utilizzo ed allocazione delle risorse ivi comprese le risorse umane e professionali, le risorse economiche ed i finanziamenti specifici assegnati, le risorse per investimenti per ammodernamento, tecnologie, innovazione
 - 1.a.4) la razionalizzazione delle spese correnti
 - 1.a.5) il potenziamento delle verifiche interne (verso l'organizzazione aziendale) e del controllo di gestione
 - 1.a.6) il rispetto dei CC.NN.LL. del personale dipendente e sul rilancio delle relazioni sindacali e della contrattazione integrativa aziendale puntando ad una forte diminuzione dei contenziosi legali relativi al personale dipendente, all'utilizzo dei fondi contrattuali ed all'applicazione degli istituti contrattuali
 - 1.a.7) il rafforzamento dei controlli e delle verifiche verso le strutture private accreditate e verso il personale medico convenzionato al fine del rispetto delle norme, regolamenti e contratti nonché dei limiti di spesa e budget assegnati;
 - 1.a.8) il potenziamento dei controlli sulle (iper)prescrizioni, su comportamenti prescrittivi opportunistici, sull'inappropriatezza prescrittiva utilizzando le ampie basi dati informative disponibili;
 - 1.a.9) una maggiore collaborazione e sinergia con la Regione Puglia ed il Comando Generale della Guardia di Finanza in tema di controllo della spesa sanitaria;
 - 1.a.10) la promozione dello sviluppo e della implementazione dei percorsi diagnostici e terapeutici sia per il livello ospedaliero che per quello territoriale, allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio di gestione; in tale contesto promuovere l'adesione e l'osservanza delle linee guida e percorsi adottati a livello regionale con particolare riferimento all'accesso integrato alla rete dei servizi e di presa in carico attraverso la porta unica di accesso (PUA);
- b) i direttori generali devono assicurare la piena attivazione delle azioni previste dalle LL.RR. n.40/2007 in materia di controllo di gestione, di predisposizione dei rendiconti trimestrali e

periodici sull'andamento della spesa e dei budget, di contenimento dei costi, di analisi del fabbisogno assistenziale del contesto di riferimento;

- c) in particolare, i direttori generali devono dimostrare l'avvenuta messa a regime del sistema di contabilità analitica, per centri di costo e di responsabilità nonché della metodica di budget a tutti i livelli di responsabilità della gestione delle risorse; i direttori generali dovranno aver predisposto analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati che dovranno essere resi disponibili alla Regione Puglia entro il 30.9.2009 (per il primo semestre 2009) ed entro il 31.12.2009 (per i primi due quadrimestri 2009); tale adempimento è da assicurare anche con riferimento a quanto previsto dall'art.3 della L.R. n.40/2007.

2) Accreditemento e verifiche

Con DGR n.648 del 23.4.2009 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Straordinario di Verifica delle strutture sanitarie e socio – sanitarie pubbliche e private della Regione Puglia di cui alla precedente DGR n.1398/2007 ed è stato ricostituito il Gruppo di Lavoro regionale deputato alle attività di coordinamento delle attività, omogeneizzazione operativa, unificazione procedurale ed interpretativa delle norme e regolamenti.

Con tale atto la Giunta Regionale ha stabilito quale obiettivo prioritario per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie ed Enti della Regione Puglia quello del rispetto dei contenuti e delle tempistiche delle verifiche delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui alla legge regionale n. 8/2004 e ss.mm. ed ii., delle azioni previste dalla D.G.R. n. 1398/2007 e successive direttive regionali, il rispetto delle azioni del medesimo Piano Straordinario di Verifica nonché il superamento di ogni criticità organizzativa. Il mancato rispetto degli obiettivi di cui al presente provvedimento costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei Direttori Generali ai fini della confermabilità nell'incarico. Obiettivi complementari e conseguenti sono, pertanto:

- a) completare entro il 31.12.2009 il 100% (cento) delle verifiche di tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie private di cui alla Fase 1 del Piano approvato con D.G.R. n.1398/2007 ed integrato con D.G.R. n.648/2009 secondo quanto previsto dalle specifiche direttive impartite dall'Assessorato alle Politiche della Salute;
- b) potenziare la dotazione di risorse dedicate alle attività di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione e degli Uffici Convenzioni delle ASL con particolare riferimento alle attività di verifica e riscontro tecnico – sanitario, amministrativo e contrattuale ed alle conseguenti attività di riorganizzazione degli archivi delle strutture private accreditate presso ciascuna ASL;
- c) provvedere alla realizzazione, con gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Regione, della base dati informativa di tutti i contratti in essere (e dei relativi atti amministrativi correlati) con le strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate della Regione Puglia nonché delle altre strutture sanitarie extra-regionali contenenti il dettaglio di tutte le singole prestazioni acquisite annualmente da ciascuna ASL con riferimento anche al tetto annuale stabilito;
- d) provvedere alla implementazione della base dati informativa, con gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Regione, relativa alle verifiche eseguite ed ai requisiti posseduti e riscontrati dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. .

3) Appropriatelyzza delle prestazioni e dei ricoveri e mobilità sanitaria

La grave crisi di risorse a disposizione del Servizio Sanitario impone azioni più incisive ed efficaci in materia di appropriatezza delle prestazioni e dei ricoveri. E' obiettivo dei direttori generali:

- a) effettuare nell'anno 2009 per ciascun erogatore di prestazioni sanitarie di competenza di ciascuna ASL un controllo analitico di almeno il 15% (quindici) del totale delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione, in conformità agli specifici protocolli di valutazione approvati dalla Regione Puglia ed ai parametri relativi all'inappropriatezza clinica ed all'inappropriatezza organizzativa mediante i quali le regioni, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n.388, così come sostituito dall'art.79, comma 1 septies, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 devono assicurare un livello minimo di verifica;
- b) assicurare la puntuale applicazione delle metodologie e dei parametri di verifica stabiliti dalla Regione Puglia per la verifica dell'appropriatezza delle prestazioni diagnostiche e delle prestazioni specialistiche erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in favore dei cittadini pugliesi;
- c) potenziare struttura, attività e risorse destinate alle Unità di Valutazione dell'Appropriatezza dei Ricoveri e delle prestazioni istituite presso ciascuna ASL;
- d) migliorare i livelli di appropriatezza dell'assistenza ospedaliera assicurando il passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno ed il potenziamento delle forme alternative al ricovero ordinario con il conseguimento nel 2009 di una riduzione dell'assistenza ospedaliera erogata nell'ambito del tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari non superiore a 144‰ abitanti e di ricoveri diurni a 36‰ abitanti;
- e) aumento della percentuale di ricoveri con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari e diurni con miglioramento dell'appropriatezza
- f) riduzione della percentuale di ricoveri ordinari dei DRG ad alto rischio di inappropriatezza (DPCM 29/11/2001, all. 2 C), come integrati dalla regione, sul totale dei ricoveri con riduzione del tasso ospedalizzazione
- g) riduzione della mobilità passiva complessiva (di ricovero e non) rispetto all'anno 2008;
- h) aumento del numero dei pazienti residenti sottoposti a radioterapia, in strutture operanti sul territorio regionale con riduzione della mobilità passiva.

4) Assistenza ospedaliera e percorsi diagnostico terapeutici

Si confermano gli obiettivi già posti a carico dei Direttori Generali, per questa macro area di assistenza, dai DIEF degli anni 2007 e 2008.

5) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Si confermano gli obiettivi già posti a carico dei Direttori Generali, per questa macro area di assistenza, dai DIEF degli anni 2007 e 2008 come qui integrati:

a) Profilassi delle malattie infettive e parassitarie

- 5.a.1) riduzione dell'incidenza, prevalenza e mortalità per patologie infettive;

b) Tutela della collettività e dei singoli dai rischi connessi con gli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali

5.b.1) Potenziamento delle attività di monitoraggio degli effetti della salute degli inquinanti ambientali;

c) Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro

5.c.1) Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo svolte dagli SPESAL, anche incrementando, ove consentito, il numero degli operatori per la realizzazione degli obiettivi del Patto per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dei corrispondenti piani attuativi regionali;

5.c.2) Incremento del costo pro-capite per l'assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro con riduzione di quello relativo all'assistenza ospedaliera;

d) Sanità pubblica veterinaria

5.d.1) porre in essere gli interventi previsti dalle norme e disposizioni regionali in materia di contenimento del fenomeno del randagismo canino anche attraverso il potenziamento delle attività dei Servizi Veterinari dedicati alla problematica nonché attraverso:

- l'attività di sterilizzazione chirurgica, prevista dall'art. 2 della L.R. 26/06, che dovrà prevedere l'impegno soprattutto del personale di ruolo dei Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti; solo in caso di carenza di personale e/o indisponibilità di strutture idonee alla suddetta attività ci si dovrà rivolgere in primis alla disponibilità dei servizi veterinari delle ASL limitrofe ai quali sarà riconosciuta il costo previsto del Tariffario regionale (DGR 829/2002) o in subordine ricorrendo al convenzionamento con strutture veterinarie private insistenti sul territorio;

- alimentare puntualmente l'anagrafe canina regionale di cui alla Dgr n.828/2008

5.d.2) conseguimento degli obiettivi prefissati dall'O.M. 14/11/2006 (tubercolosi e leucosi dei bovini, brucellosi dei bovini e degli ovicaprini)

5.d.3) attuazione dei piani di profilassi delle malattie infettive del bestiame, con particolare riferimento alla profilassi della "blue tongue", influenza aviaria e "west Nile disease" con controllo della movimentazione, sorveglianza epidemiologica, eventuale vaccinazione dei capi di bestiame

5.d.4) rinnovo della classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura;

5.d.5) potenziamento delle attività di monitoraggio dei contaminanti ambientali (PCB, diossine, IPA ecc.) nelle produzioni agro-zootecniche

e) Tutela igienico sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

5.e.1) assicurare il potenziamento delle attività di igiene della nutrizione mediante la piena realizzazione delle funzioni di sorveglianza nutrizionale nonché la promozione di stili di vita alimentari corretti attraverso:

- il conseguimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs n.123/05 per la protezione dei soggetti malati di celiachia

- il conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto "linee operative per la prevenzione dell'obesità" di cui alla delibera di G.R. n.157/06

5.e.2) conseguimento degli obiettivi regionali del Piano Nazionale Integrato dei Controlli in materia di sicurezza alimentare anni 2009-2011 (Controllo ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale in adempimento D.M. 23.12.1992 e s.m.i.; Piano di commercio e impiego prodotti fitosanitari;; "Piano Regionale di controllo ufficiale sugli OGM" di cui alla delibera di G.R. n.1923 del 21/10/2008 "; Piani Regionali di monitoraggio per la ricerca di residui e contaminanti negli alimenti e mangimi (PRR e PRAA); Piano monitoraggio delle acque destinate al consumo umano di cui al D.Lgs, n. 31/2001 e s.m.i., ecc.)

5.e.3) miglioramento delle attività di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare ed igiene dei mangimi, destinando i proventi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 194/08 per la formazione in materia di analisi del rischio ed audit dei dirigenti medici e veterinari nonché del personale del comparto addetto ai controlli, afferenti ai Servizi Dipartimentali SIAN , SIAV B e SIAV C. Gli stessi proventi dovranno inoltre coprire i costi relativi alla dotazione strumentale nonché di materiale di consumo necessarie per lo svolgimento e miglioramento delle attività previste dal Piano Regionale dei controlli

5.e.4) dotazione strumentale e adozione di procedure idonee ed uniformi per la gestione dei casi di non conformità o che richiedono l'attivazione del sistema di allerta o l'attivazione del Piano di Emergenza di cui alla Delibera di G.R. n. 634 del 21/4/09

f) Attività di prevenzione rivolte alla persona

5.f.1) incremento della copertura vaccinale come previsto e finanziato nell'ambito del piano della prevenzione

5.f.2) dare attuazione alla Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia"

5.f.3) aumento del numero di soggetti sottoposti a pratiche di igiene orale

5.f.4) riduzione di nuovi casi di menomazione permanente (cecità, amputazione degli arti) in diabetici residenti

5.f.5) incremento delle attività di prevenzione in favore dei pazienti ad alto rischio per l'ictus cerebrale

5.f.6) programmi di diagnosi precoce

g) dare piena attuazione alle azioni previste dal piano regionale per la prevenzione adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 824 del 28.06.05 e n. 157 del 21/02/06 ed in particolare:

5.g.1) rispetto del calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate mettendo in atto azioni di chiamata attiva dei cittadini mediante l'utilizzo del sistema informatico regionale (Giava Puglia);

In un'ottica di integrazione socio – sanitaria e di decisa valorizzazione delle attività territoriali, ~~sono~~ obiettivi dei Direttori Generali:

- h) assicurare nell'anno 2009 l'attivazione o il potenziamento di adeguati programmi di assistenza domiciliare integrata aumentando, con riferimento all'obiettivo di servizio per il triennio (3,5 ogni 100 anziani) il numero di assistiti inclusi in programmi di ADI;
- i) assicurare nell'anno 2009 l'attivazione o il potenziamento di adeguati programmi di assistenza residenziale aumentando il numero di assistiti inclusi in programmi di assistenza residenziale;
- j) assicurare nell'anno 2009 l'attivazione o il potenziamento di adeguati programmi di assistenza semiresidenziale extra ospedaliera aumentando il numero di assistiti inclusi in programmi di assistenza semiresidenziale;
- k) aumento della percentuale di anziani e disabili gravemente non autosufficienti trattati in ADI con miglioramento degli indicatori di valutazione prevista dal Comitato di verifica dei LEA;
- l) riduzione della degenza media negli istituti di riabilitazione (ricoveri residenziali e non residenziali) con economie destinate all'ADI per la quota sanitaria;
- m) riduzione della degenza media nelle strutture riabilitative psichiatriche residenziali h24, con incremento dell'assistenza riabilitativa h12, a fasce orarie e diurna con miglioramento qualità e riduzione dei costi;
- n) aumento dei posti letto attivi in hospice (costi compensati dalla riduzione del tasso di ospedalizzazione);
- o) aumento dei pazienti oncologici assistiti a domicilio con oneri finanziati dai progetti di P.S.N.;
- p) aumento dei pazienti inseriti in programmi di assistenza riabilitativa domiciliare con costi compensati dalla riduzione della residenzialità;
- q) aumento del numero di pazienti assistiti in ospedale di comunità con costi compensati dalla riduzione del tasso di ospedalizzazione;
- r) aumento del numero dei pazienti affetti da fibrosi cistica assistiti a domicilio con oneri finanziati dai progetti di P.S.N. ex art. 1 c.34-34 bis L.662/96;
- s) assicurare adeguati programmi di assistenza domiciliare integrata, assistenza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera, in un'ottica di integrazione socio sanitaria e valorizzazione delle attività territoriali.

6) Assistenza distrettuale

- a) **Perseguimento degli obiettivi del progetto "Funzionamento h12 e in via sperimentale h24 dei Centri di Salute Mentale" e realizzazione degli interventi di seguito previsti**

Al fine di proseguire nella realizzazione delle azioni dirette al perseguimento degli obiettivi prioritari individuati dal Piano regionale di Salute per il miglioramento della qualità dell'assistenza psichiatrica, si identificano qui di seguito – come già compiuto con la D.G.R. n.1400/2007 – per il CSM-tipo, aperto 12 h al giorno – gli standard organizzativi del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura-tipo da 15 posti letto.

Il SPDC coordina e garantisce l'assistenza psichiatrica nel momento in cui risulta necessario il ricovero ospedaliero all'interno del PTRI. Effettua trattamenti sanitari volontari (TSV) ed accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori (TSO). Pur nel rispetto delle norme generali attinenti alla Direzione

Sanitaria del Presidio Ospedaliero in cui è inserito, il SPDC è UOC parte integrante del Dipartimento di Salute Mentale di cui fa proprie le funzioni, per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n.30/98 e della L.R. n.226/06.

Standard organizzativi per n.15 p.l.

Figura professionale	Unità
Direttore	1
Medici	5
Infermiere coordinatore	1
Infermieri	15
Operatori socio – sanitari	8
Tecnico della Riabilitazione psichiatrica	1
Assistente Sociale	1
Psicologo	1
Collaboratore Amministrativo	1

La Guardia Attiva va garantita, con equa turnazione, da tutti i Dirigenti Medici del DSM, ad esclusione dei dirigenti di struttura complessa, in considerazione della dotazione organica unica.

b) Riproposizione degli obiettivi già indicati dalla DGR n. 95/08:

6.b.1) riduzione della degenza media nelle strutture riabilitative psichiatriche residenziali h24, con incremento dell'assistenza riabilitativa h12, a fasce orarie e diurna con miglioramento qualità e riduzione dei costi

c) Interventi in materia di assistenza distrettuale

6.c.1) allestimento e messa a regime di PUA e UVM (anche secondo quanto sarà previsto dal Regolamento di organizzazione dei Distretti Socio Sanitari e dalle Linee Guida per il funzionamento di PUA e UVM, previsto nel percorso per le non autosufficienze)

6.c.2) compartecipazione al costo delle prestazioni connesse alla presa in carico in strutture socio - sanitarie a ciclo diurno (centri socio - educativi e riabilitativi) e a ciclo residenziale (comunità socio – riabilitative per disabili, case per la vita per la salute mentale, altre strutture "dopo di noi" per disabili) in relazione al livello di gravità dei casi, considerando i margini di recupero di appropriatezza e di risparmio connessi alla riduzione della permanenza dei medesimi soggetti in strutture terapeutico – riabilitative (ex- Regolamento Regionale n.7/2002) e in strutture riabilitative.

7) Assistenza farmaceutica e limiti di spesa

I dati relativi alla spesa farmaceutica registrata nell'anno 2008, pur in presenza di un convinto allargamento della platea dei cittadini beneficiari di tali prestazioni, presenta margini rilevanti di possibile contenimento in stretta correlazione alle azioni che le Aziende Sanitarie possono e devono mettere in atto per arginare i fenomeni di consumo inappropriato, di iperprescrizione, di spreco e di cattivo governo di acquisti e magazzini farmaceutici. E' obiettivo dei direttori generali per l'anno 2009:

a) assicurare il tetto di spesa fissato per l'assistenza farmaceutica per la spesa territoriale e per la spesa ospedaliera ai sensi e con le modalità previste dall'art.5 del D.L. n.159/2007 convertito con modificazioni dalla Legge n.222/2007 e ss.mm. ed ii. nonché dalle successive disposizioni ed accordi in materia;

- b) attivare o potenziare interenti finalizzati a garantire l'appropriatezza ed il miglior rapporto benefici / costi nella prescrizione di farmaci;
- c) riduzione del costo percentuale dell'assistenza farmaceutica territoriale (comprensiva della distribuzione diretta e per conto) con l'obiettivo del rispetto del limite fissato per l'anno 2009;
- d) riduzione delle prescrizioni farmaceutiche inappropriate in ospedale con riflessi positivi sulla spesa ospedaliera.

8) Gare ed appalti

In coerenza con il processo di reinternalizzazione dei servizi avviato dalla Regione Puglia e di cui alla D.G.R. n.745/2009 e nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti e delle norme regionali in materia di acquisizione di beni e servizi, è obiettivo dei direttori generali il rispetto delle norme e disposizioni regionali in materia di unioni di acquisto, verifica preventiva degli appalti, di alimentazione dell'Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti in Sanità.

In particolare, entro l'anno 2009, è obiettivo dei Direttori Generali:

- a) attivare, espletare o la concludere le procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi al fine del superamento di ogni pregressa condizione di proroga o prosecuzione delle forniture in essere;
- b) attivare e/o potenziare di uno specifico monitoraggio dei consumi sanitari al fine di una corretta utilizzazione dei beni, servizi e materiali acquistati;
- c) prevedere nei contratti a esecuzione continuata o periodica che l'Azienda Sanitaria o l'Ente deve riservarsi espressamente il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 1373, commi 1 e 2, c.c. con espressa esclusione di quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, come previsto dall'art.8 della Legge Regionale n.20/2002;
- d) assicurare la riduzione dei costi delle attività esternalizzate complessivamente del 2% per l'anno 2009 (art.3 co 26 l.r. n.40/2007) anche mediante rinegoziazione o reinternalizzazione ove ne sussistano le condizioni;
- e) mettere in atto tutte le azioni relative al processo di internalizzazione dei servizi sulla base delle linee di indirizzo regionali ed assicurare uno scrupolo controllo sull'applicazione dei contratti di lavoro e delle norme a tutela dei livelli occupazionali.

Devono, ovviamente, essere rispettati i divieti previsti dal comma 26 dell'art.3 della legge regionale n.40/2007 con particolare riferimento all'acquisto di beni infungibili, alla imputazione alla gestione economica di esercizio dei costi di manutenzione degli immobili, impianti e macchine aventi caratteristiche di investimento, di istituzione del libro dei cespiti ammortizzabili.

9) Consulenze ed incarichi esterni

Fermo restando quanto previsto in materia delle norme nazionali in materia di possibilità di conferimento e limitazioni agli incarichi e consulenze esterne nonché di pubblicazione delle stesse sui siti web istituzionali, si ribadisce la necessità di un contenimento dei costi per le consulenze sanitarie e non sanitarie come previsto dalla legge regionale n.40/2007.

E' obiettivo dei direttori generali per l'anno 2009 quello di assicurare:

- a) un contenimento dei costi per consulenze sanitarie in misura non inferiore al 20% rispetto al costo complessivo registrato nell'anno 2008;

- b) un contenimento dei costi per prestazioni aggiuntive in misura non inferiore al 30% rispetto al costo complessivo registrato nell'anno 2008, fatte salve le autorizzazioni in deroga da parte della Giunta Regionale;
- c) la finalizzazione delle eventuali consulenze e degli incarichi affidati al perseguimento degli obiettivi prioritari e per colmare evidenti e dichiarate carenze di professionalità all'interno dell'Azienda e dell'Ente collegate all'espletamento delle attività istituzionali proprie.

10) Personale

- a) assicurare il rispetto dei vincoli previsti dall'art.1 comma 565 della legge 27.12.2006 n.296 (Finanziaria 2007) nonché degli ulteriori vincoli introdotti dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) in materia di riduzione della spesa per il personale del SSN, di collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, di età per il collocamento a riposo;
- b) assicurare il rispetto delle norme regionali e relative direttive in materia di dotazioni organiche, di pianificazione del fabbisogno, di utilizzo del personale nelle mansioni proprie di appartenenza, di razionalizzazione della spesa, di corretta predisposizione dei fondi contrattuali, di gestione delle relazioni sindacali finalizzate alla definizione degli accordi integrativi aziendali.

11) Sanità Elettronica e sistemi informativi sanitari

- a) attuare gli interventi previsti dal Piano per la Sanità Elettronica di Puglia di cui alla D.G.R. n.2005/2006 e successive direttive, con particolare riferimento alla predisposizione dei progetti aziendali di informatizzazione delle attività e di potenziamento delle infrastrutture di comunicazione al fine di permettere il pieno utilizzo delle risorse informatiche da parte di tutte le articolazioni organizzative aziendali;
- b) presentare al Tavolo per la Sanità Elettronica di Puglia per l'esame e validazione, ai sensi del Regolamento Regionale n.19/2007, i piani aziendali;
- c) attuare quanto previsto dalle linee guida assessorili prot. n.24.1353.Coord del 1.4.2008 contenenti le azioni a carico delle Aziende Sanitarie, Istituti ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'organizzazione dell'erogazione e dell'utilizzo dei servizi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
- d) attuare le azioni previste a carico di ciascuna Azienda, Istituto o Ente del SSR in relazione ai progetti regionali di Sanità Elettronica, tra cui, il SIST/Rete dei Medici di Medicina Generale, il Portale regionale della Salute, il Sistema Informativo e Telematico dell'Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale (118), il SESIT Puglia, i sistemi informativi a supporto delle attività di screening previste dal piano regionale della prevenzione, il sistema informativo regionale anagrafe soggetti vaccinati (GIAVA), il sistema informativo di telecardiologia, ecc..
- e) assicurare gli adempimenti previsti in relazione all'attivazione delle aree applicative contemplate dal progetto di Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

12) Flussi informativi

Sono confermati gli obiettivi prioritari posti a carico dei Direttori Generali e relative responsabilità circa la corretta e puntuale alimentazione dei flussi informativi previsti dalle norme europee, nazionali e regionali e già esplicitati con DD.GG.RR. n.1400/2007 e n.95/2008 nonché dalle successive direttive e provvedimenti regionali dei Servizi ed organismi dell'Assessorato alle Politiche della Salute e che qui si intendono espressamente richiamati.

E' obiettivo per l'anno 2009 dei direttori generali:

- a) assicurare i flussi informativi riguardanti i dati delle prescrizioni farmaceutiche, diagnostiche, specialistiche e ospedaliere, gestiti con sistemi informatici, in attuazione di quanto previsto dall'art.87 della legge 388/2000 e s.m. nonché dall'articolo 50 del D.L. 30.09.2003 n. 269, convertito con modificazioni della legge 326/03; a seguito accordo in conferenza Stato Regioni i flussi informativi riguardano anche i dispositivi medici;
- b) assicurare l'invio trimestrale, per via informatica, alla Regione al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero della Salute, della certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale in ordine alla coerenza dei risultati con gli obiettivi assegnati dalla Regione con particolare riferimento ai limiti di spesa assicurare i flussi informativi finalizzati ad elaborare gli indicatori di cui al D.M. 12/12/01 e successive modificazioni ed integrazioni, così come richiesti dal Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ex intesa Stato-Regioni e P.A. del 23.3.05;
- c) in ogni caso garantire tutti i flussi informativi e adempimenti previsti dalle norme di legge in vigore nonché dalle intese/accordi Stato-Regioni con particolare riferimento ad adempimenti e debiti informativi oggetto di verifica da parte dei tavoli di monitoraggio della assicurazione dei LEA di cui all'intesa del 23.3.05 tra Stato, Regioni e P.A. e successive modifiche ed integrazioni;
- d) Assicurare i flussi informativi riguardanti i dati delle prescrizioni farmaceutiche, diagnostiche, specialistiche e ospedaliere, gestiti con sistemi informatici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 87 della legge 388/2000 e s.m. nonché dall'articolo 50 del D.L. 30.09.2003 n. 269, convertito con modificazioni della legge 326/03. A seguito accordo in conferenza Stato-Regioni i flussi informativi riguardano anche i dispositivi medici. Per quanto riguarda le prestazioni farmaceutiche assicurare gli adempimenti previsti dal D.L. 159 dell'1.10.07 nonché dalla legge finanziaria 2008, come meglio specificato al punto 12;
- e) assicurare l'invio, secondo i tempi previsti, al Ministero della Economia e Finanze dei dati riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'art. 50 del D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/03, del D.M. 28/4/2006, D.M. 30.03.07 e Decreto Ministero Economia e Finanze 21/12/07(G.U. 3/1/08 n. 2). Il mancato adempimento prevede non solo penalizzazioni nella ripartizione del F.S.R., ma anche penalizzazioni per il mancato controllo delle ricette farmaceutiche, specialistiche e ospedaliere afferenti il suddetto monitoraggio. Ai sensi del comma 6 dell'art.50 della legge 326/03, così come modificato dalla legge 27/12/2006 n. 296, le strutture private, transitoriamente ed istituzionalmente accreditate, sono obbligate all'adempimento dei flussi informativi, con trasmissione telematica, secondo il calendario vigente, pubblicato nel sito: www.sistemats.it, dei dati al MEF (D.M. 30/04/06), come già previsto dalla DGR 1073/2002, rispettando le intervenute nuove disposizioni legislative nazionali e regionali. I Direttori Generali e Commissari Straordinari delle ASL hanno l'obbligo del controllo sui flussi informativi, il mancato adempimento da parte delle strutture private accreditate sull'invio dei dati attinenti l'art. 50 della legge 326/03 comporta, con decorrenza dal 01/03/08, la sospensione della liquidazione

delle prestazioni rese, sino alla dichiarazione dell'avvenuto adempimento ed alla relativa verifica della ASL dell'invio come innanzi specificato. L'invio dei dati sui flussi informativi attinenti al precitato art. 50 diventa ulteriore requisito indispensabile per l'accreditamento di cui alla L.R. 8/2004 e/o requisito ulteriore per mantenere l'accreditamento già conseguito. Anche per le farmacie territoriali, le ASL, prima di procedere alla liquidazione delle competenze mensili, con decorrenza dalla "fase a regime" devono verificare il rispetto dell'obbligo di cui all'art. 50 della legge 326/03 e s. m. e i. da parte delle stesse. Devono assicurare, inoltre, nella fase a regime, l'applicazione delle istruzioni amministrativo-contabili del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento RGS prot. 77524 in materia di sanzioni relative alla trasmissione delle ricette di cui all'art., comma 276, lett. c) della legge 23/12/2005 n. 266, emanate con circolare n. 23 del 7/06/07 e reperibile sul sito www.sistemats.it -sezione normativa. Per assicurare l'accertamento delle eventuali irregolarità, in fase di accesso ispettivo da parte della Guardia di Finanza, i Direttori Generali hanno l'obbligo di disciplinare, con immediatezza, un sistema di archiviazione della documentazione cartacea relativa alle prestazioni rese, funzionale al rapido reperimento della stessa. (art. 1, comma 276, lett. d) della Legge 23/12/05 n. 266.

- f) Al fine di assicurare quanto sopra indicato, i Direttori Generali devono provvedere alla definizione della funzione aziendale di gestione dei Sistemi informativi e dei Flussi informativi come previsto al cap. 9 del Piano per la Sanità Elettronica (D.G.R. n. 2005/2006) e come richiamato con le note assessorili prot. n. 24/1640/PGS/Coord. del 6.4.2007 e prot. 24/4338/TSE Puglia del 1.10.2007 e, per quanto attiene alla gestione dei flussi ed adempimenti previsti dall'art. 50 della legge n. 326/03, alla messa in atto delle azioni indicate dalle direttive prot. n. 24/00010/Coord. del 3.1.2008 e prot. 24/332/Coord. del 24.1.2008 con particolare attenzione per le ASL provinciali accorpate ai sensi della L.R. n. 39/2006 e dall'Art. 7 del Regolamento Regionale n. 9/07. Al fine di allineare le possibili anomalie relative al codice fiscale tra quello risultante all'anagrafe sanitaria regionale e quello risultante all'anagrafe tributaria e comunale, si ribadisce l'obbligo, già disposto con la legge finanziaria n. 296/06, da parte degli erogatori dei servizi sanitari, del controllo dei dati riportati sulla Tessera Sanitaria Il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei direttori generali ai fini della confermabilità nell'incarico
- g) assicurare i flussi informativi con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale riguardanti le Vaccinazioni, il SIMI ed N-SIS, il SEIEVA, il RENCAM, la Sorveglianza HIV, la Sorveglianza TBC, la Sorveglianza Meningiti batteriche e delle infezioni da HIV;

13) Mobilità Sanitaria Internazionale

La riorganizzazione dei rapporti tra Stato, Regione e Aziende Sanitarie, in materia di Mobilità sanitaria internazionale, connessi all'applicazione dell'art. 18, comma 7, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502, ha previsto l'informatizzazione delle relative attività e dei flussi informativi obbligatori attraverso l'inserimento dei nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) mediante le funzionalità dei sistemi denominati: ASPE-C (Assistenza Sanitaria nei Paesi esteri Convenzionati), ASPE-UE (Assistenza Sanitaria nei Paesi dell'Unione Europea) e TECAS (inserimento flussi informativi attinenti l'autorizzazione di cure all'estero attraverso i Centri Regionali di Riferimento).

La Mobilità sanitaria internazionale deve essere gestita in analogia a quanto già previsto per la Mobilità interregionale; è in fase di predisposizione da parte dei tavoli interistituzionali ministeriali il relativo Testo Unico, per le regole da adottare in materia di compensazione.

La nuova organizzazione ha modificato la precedente situazione caratterizzata da rapporti diretti delle ASL con il Ministero della Salute a rapporti, invece, tra le Regioni e lo stesso Ministero.

I nuovi modelli di contabilità economica ed in particolare il nuovo modello C.E. identificano i costi e ricavi connessi alla mobilità sanitaria internazionale, così come la previsione, nell'ambito della legge finanziaria 2007, all'art.1, comma 796, lett. d).7 della legge finanziaria del 2007, sulle conseguenti imputazioni dei costi e ricavi ovvero debiti e crediti sui bilanci delle ASL.

Saranno, quindi, previste reportistiche di cassa sia per la contabilità tra Stati, che corrispondono alle ultime richieste della Commissione dei Conti, sia per la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria per l'integrazione prevista dall'art.18 al FSN sulla base dei dati di fatturazione di mobilità sanitaria internazionale (TESS, ASPE-UE ed ASPEC). Tali dati verranno fotografati all'atto degli acconti e dei saldi e resi contemporaneamente disponibili sia per Regioni che per ASL.

Il Ministero della Salute presume di terminare l'ammodernamento dei sistemi informativi relativi all'assistenza sanitaria internazionale, entro fine anno 2009; pertanto gli stessi verranno messi a disposizione degli utenti delle Regioni e delle ASL, a pieno regime.

Atteso che la nuova organizzazione è volta ad invertire l'attuale situazione, che registra saldi negativi nei confronti della Mobilità sanitaria internazionale, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie devono dare attuazione all'ottimale organizzazione dei flussi informativi di che trattasi, finalizzata a non subire decurtazioni in sede di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale.

L'Organizzazione deve rispondere a quanto previsto nel cap.9 del Piano per la Sanità Elettronica di Puglia di cui alla DGR n.2005/2006 nelle more che nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale siano implementate le funzionalità per la gestione dell'intera materia della mobilità sanitaria internazionale.

I Direttori Generali sono tenuti, altresì, a comunicare alle strutture private accreditate di rispettiva competenza l'obbligo di trasmettere i flussi – nell'ambito dei sistemi informativi sanitari – relativi a prestazioni erogate agli stranieri appartenenti all'Unione Europea (ASPE-UE) e dei Paesi ove vigono convenzioni bilaterali con l'Italia (ASPE-C), al fine della corretta definizione dei saldi derivanti dalla compensazione internazionale.

Le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici, devono trasmettere le rendicontazioni attinenti la Mobilità sanitaria Internazionale alle Aziende sanitarie territorialmente competenti, corredate da tutta la documentazione necessaria (estremi della prestazione e valore della stessa in termini di costo, ecc...).

Per il calendario e le scadenze dei termini dei flussi informativi attinenti l'inserimento dei dati, i Direttori Generali devono attenersi al rispetto della tempistica comunicata dal competente Servizio PGS dell'Assessorato.

I Direttori Generali devono organizzare nell'ambito di ciascuna Azienda le attività di gestione della mobilità sanitaria internazionale al fine della corretta e puntuale gestione di tutti gli adempimenti tra cui l'esatta e completa compilazione degli attestati di diritto da esigere affinché sia possibile all'applicativo ASPEC di gestire correttamente il fatturato passivo proveniente dai Paesi creditori. I casi di contestazioni di fatture, generate da incomplete ed errate attestazioni di diritto da parte delle ASL non potranno che ricadere nella responsabilità delle direzioni atteso che, non configurando responsabilità dei Paesi richiedenti, determinano situazioni di notevole difficoltà da parte dell'Ufficio del Ministero nell'ambito delle relazioni con gli Organismi di collegamento.

E' altresì obiettivo posto a carico dei Direttori Generali assicurare che, come previsto dal DM 18 novembre 1998, n.514, concernente, tra l'altro, la definizione dei procedimenti di competenza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'istruttoria delle contestazioni deve essere completata in tempi congrui (45 gg per le AASSLL e 40 gg. per la Regione) atteso che l'eventuale silenzio, protratto per novanta giorni dalla ricezione delle dette fatture presso le sedi delle Asl e/o regionali, assume il significato di accettazione delle richieste di pagamento.

14) Formazione ed addestramento

L'avvenuta istituzione ed attivazione dell'Organismo Regionale per la Formazione Sanitaria e delle relative strutture di supporto e della Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) , di cui alla D.G.R. n.93/2009, rappresentano un segnale di forte cambiamento nelle politiche regionali finalizzate a garantire l'adeguatezza dei processi informativi alla tipologia degli individui da formare, sviluppando i filoni dell'andragogia e dell'apprendimento delle organizzazioni attivare meccanismi che permettano di potenziare le organizzazioni aziendali, attraverso gli uffici formazione e di avviare processi di trasformazione degli stessi uffici in "learning centre" capaci di creare, acquisire e trasferire conoscenze, trasformare queste ultime in competenze e rispondere alle esigenze di tutti gli attori che ruotano intorno al Sistema Sanitario Regionale

- a) sviluppare un progetto di formazione aziendale che sia conforme agli obiettivi strategici dell'azienda ed a quello del piano sanitario regionale e nazionale, che affronti globalmente i problemi posti al personale (da quelli di tipo economico-finanziario a quelli cognitivo - comportamentali), che favorisca una circolazione capillare di conoscenze di difficoltà progressivamente crescenti, che sia condiviso dai dipendenti dell'azienda ospedaliera, favorendone l'interazione
- b) dare attuazione al piano regionale per l'aggiornamento ed ai conseguenti piani aziendali

15) Rischio clinico

E' obiettivo prioritario del Servizio Sanitario Regionale di Puglia l'attuazione delle norme e degli atti di indirizzo nazionali e regionali in materia di Gestione del Rischio Clinico finalizzati a migliorare gli standard di sicurezza dei pazienti quale qualità delle cure attraverso l'attuazione di misure organizzative e comportamenti volti a promuovere la sicurezza e la qualità dei diversi livelli e forme di assistenza.

16) Liste di attesa e libera professione intramoenia

L'attuazione dei contenuti specifici previsti dal Piano Regionale per il Contenimento dei Tempi di Attesa di cui alle DD.GG.RR. n.1200 del 4.8.2006 e n.68 del 6.2.2007 rappresentano elemento centrale nell'azione che le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie devono continuare a porre in essere rafforzando nell'anno 2009 gli sforzi organizzativi tendenti a garantire:

- a) la puntuale e corretta gestione delle agende di prenotazione delle prestazioni sanitarie mediante i rispettivi sistemi informatici di prenotazione (Cup) con esposizione di tutte le prestazioni offerte ed erogabili ai cittadini;
- b) che, come previsto dalla normativa vigente, le strutture private accreditate esponano nell'ambito del sistema informatico di prenotazione (Cup) delle prestazioni sanitarie dell'Azienda Sanitaria tutte le prestazioni contrattualizzate ed erogabili ai cittadini;

- c) che la gestione delle attività libero professionali svolte dal personale dipendente delle Aziende Sanitarie avvenga esclusivamente mediante prenotazione attraverso il sistema informativo di prenotazione delle prestazioni dell'Azienda Sanitaria di riferimento;
- d) la massima accessibilità da parte dei cittadini alle informazioni - esposte in modo chiaro, esaustivo e trasparente - relative all'offerta sanitaria, alle singole prestazioni erogabili, ai costi ed alle prestazioni libero professionali e relativi tariffari unici;
- e) la massima accessibilità da parte dei cittadini a forme diversificate di pagamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) prevista per le diverse prestazioni nonché alle prestazioni rese in libera professione intramoenia;
- f) ogni ed adeguato sistema di verifica della corretta gestione delle agende e delle attività di prenotazione delle prestazioni sanitarie, delle attività libero professionali in ogni forma svolte ed erogate, della puntuale messa a disposizione delle agende delle prestazioni da parte delle strutture private accreditate.

E' altresì obiettivo per l'anno 2009 l'avvio anche in forma sperimentale del potenziamento delle attività e dei servizi di informazione e di prenotazione delle prestazioni sanitarie offerte in regime di ALPI (Attività Libero Professionale Intramoenia), utilizzando le risorse introitate per tale attività, dalle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del S.S.R. con la finalità anche di valorizzare e di non disperdere le professionalità già sviluppatesi nell'ambito del servizio di Call Center Informativo Regionale Sanitario anche al fine della salvaguardia dei livelli occupazionali attuali (DGR n.116/2009).

17) Sistema di informazione e comunicazione ed audit civico

- a) Attivare progetti di miglioramento della qualità in relazione alle criticità rilevate a seguito dell'Audit civico, di cui alla DGR n. 1965 del 28.12.2005;
- b) Potenziare i sistemi di rilevazione permanente del grado di soddisfazione espresso dagli utenti dei servizi;
- c) Attuare il percorso di strutturazione del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità previsto dal Documento approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.1079 del 25.6.2008;
- d) Attivare e/o potenziare la rete dei punti di informazione, comunicazione ed audit nell'ambito dei presidi e delle strutture di ciascuna Azienda o Ente.

18) Gestioni Liquidatorie delle Aziende U.U.S.S.LL.

Sono confermate le disposizioni e gli obiettivi già previste e richiamate dalla D.G.R. n.1400/2007 e n.95/2008.

Al pagamento dei debiti rientranti nell'ambito delle Gestioni Liquidatorie provvedono, in via esclusiva, i Commissari Liquidatori di cui all'art. 2, comma 14. della Legge 28/12/1995 n. 549, nonché art. 20, comma 10 della legge regionale 5/6/1997 n. 16. I debiti delle Gestioni Liquidatorie delle sopresse U.U.S.S.LL, anni 1994 e precedenti, nonché i relativi atti esecutivi gravano unicamente sulle dotazioni finanziarie costituite presso le ASL. I Direttori Generali delle ASL provinciali, in qualità di Commissari liquidatori delle pregresse U.U.S.S.LL, con DGR 31/1/1995 n.95, devono porre in essere tutte le procedure atte alla definizione dei contenziosi al fine di pervenire alla chiusura delle Gestioni Liquidatorie delle sopresse U.U.S.S.LL entro il 31.12.2009 con invio delle relazioni conclusive entro il mese di gennaio 2010. Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla chiusura delle predette Gestioni dovrà, infatti, essere pubblicato entro e non oltre il 31/3/2010.

Per facilitare il rispetto dei tempi prefissati, non ulteriormente prorogabili oltre la suddetta data, ed il perseguimento delle citate finalità, i Commissari liquidatori delle pregresse UUSSLL – Direttori Generali delle ASL, nella trattazione e liquidazione delle posizioni creditorie, dovranno prediligere le risoluzioni transattive e provvedere, a tale scopo, a formulare offerte a:

- tutti i creditori inseriti nella ricognizione effettuata alla data del 30/10/05 o, comunque, inclusi nel prospetto descritto nella determinazione dirigenziale n. 317 del 23.11.2006 ovvero accertati entro il 31/12/2008; non devono essere presi in considerazione decreti ingiuntivi successivi al 31/12/2008;
- tali offerte dovranno rappresentare risultati favorevoli per la Amministrazione;
- tutti i portatori di pretese, azionate in sede giudiziale o non, attinenti richieste di risarcimento danni da rischio clinico (escluso danni da emotrasfusione e/o emoderivati) per eventi verificatisi negli anni 1994 e precedenti; tali offerte non dovranno superare, complessivamente, il 50% dell'importo preteso. Dette transazioni devono essere assunte sotto la discrezionale reponsabilità del Commissario liquidatore e con la diligenza del buon padre di famiglia di cui al codice civile, al fine del principio del buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Per il contenzioso inerente al risarcimento danno per contagio da emotrasfusione e da emoderivati infetti, si deve far riferimento alla nota del Servizio PGS prot. n. 24/2047/PGS/2 del 24/04/09 con la quale è stata trasmessa la relazione dell'Avvocatura Regionale sulla materia, dove si ribadisce, tra l'altro, la non opportunità di addivenire alle definizioni transattive dei giudizi in corso, attesa la recente giurisprudenza citata nella stessa. Per le suddette ipotesi, in caso di conclusione positiva della trattativa, l'accordo transattivo, sottoscritto dalle parti, dovrà essere corredato da una dichiarazione liberatoria nei confronti della Gestione Liquidatoria e della Regione Puglia, resa dal creditore ai sensi dell'art 76 del DPR 445/2000, attestante:

- che il credito non è stato riscosso per altra via;
- che non sussistono procedimenti giudiziari pendenti e/o definiti a carico della ex USL e/o della Regione Puglia; se esistenti, la dichiarazione deve essere accompagnata da distinto atto di rinuncia (inerente il contenzioso in corso), reso nelle forme di legge e autenticato nella firma dal difensore costituito, agli atti e all'azione: tale atto costituirà condizione della liquidazione;
- che il credito vantato non è stato oggetto di cessione;
- l'impegno dello stesso creditore alla restituzione di tutte le somme erroneamente incassate, ove accertata una eventuale duplicazione del pagamento per lo stesso titolo;
- l'accettazione acchè la somma concordata venga liquidata al massimo entro 45 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo.

Per le medesime finalità, al fine della omogeneizzazione dei trattamenti sul territorio inoltre, si dovrà provvedere a ricognire i giudizi instaurati nei confronti delle Gestioni Liquidatorie e/o dalle Gestioni stesse, accantonare le somme presumibilmente necessarie per il pagamento delle competenze dei propri difensori e liquidare le rispettive parcelle secondo i parametri che seguono:

- per le cause dinnanzi il Giudice di Pace, dinnanzi il Tribunale Ordinario, dinnanzi il TAR, dinnanzi la Corte di Appello, gli onorari da corrispondere ai legali esterni, ai quali competono inoltre i diritti di procuratore ed il rimborso forfetario delle spese generali oltre al rimborso delle spese sostenute, saranno determinati, indipendentemente dalla statuizioni in sentenza;
- per le cause di totale esito positivo per la Gestione Liquidatoria in base alla media tra onorari minimi ed onorari massimi indicati dalla tariffa professionale;
- per le cause di esito parzialmente positivo e di esito negativo per la Gestione Liquidatoria in base agli onorari minimi indicati dalla tariffa professionale;

- per le cause dinanzi la Corte di Cassazione e dinanzi il Consiglio di Stato o altre Magistrature Superiori, gli onorari da corrispondere ai legali esterni, ai quali compete il rimborso forfetario delle spese generali oltre al rimborso delle spese sostenute, saranno determinati, indipendentemente dalle statuizioni in sentenza;
- per le cause di totale esito positivo per la Gestione Liquidatoria in base alla media tra onorari minimi ed onorari massimi indicati dalla tariffa professionale vigente alla data dell'incarico;
- per le cause di esito parzialmente positivo e di esito negativo per la Gestione Liquidatoria in base agli onorari minimi indicati dalla tariffa professionale, maggiorati del 50%.

Inoltre, per tutti i contenziosi notificati anche alla Regione Puglia, per i quali l'Avvocatura Regionale ha o non ha proposto opposizione, per ogni transazione andata a buon fine, dovrà essere data comunicazione al Settore PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute, nonché all'Avvocatura Regionale, entro 5 giorni dall'accordo transattivo, richiedere eventuale parcella all'avvocato regionale, assegnatario del contenzioso, al fine di consentire l'adozione dell'atto deliberativo della Giunta Regionale di abbandono della causa da parte dell'Avvocatura e la relativa notifica all'Avvocato difensore della Regione.

Si dovrà, altresì, trasmettere alla Regione Puglia la rendicontazione semestrale delle transazioni concluse, con la evidenziazione della spesa sostenuta e delle economie realizzate, entro il 10.07.2008, e 10.01.2009. Entro il 10/10/2009, comunque, deve essere trasmessa una relazione certa sulla data di conclusione delle transazioni.

Per ogni Azienda Sanitaria Locale provinciale deve essere presente un referente unico per i rapporti con la Regione Puglia. I responsabili delle Gestioni liquidatorie delle altre sedi collaborano con il referente unico, nel senso che, in merito ai contenziosi di pertinenza territoriale, producono relazione documentata sugli stessi al referente provinciale.

Devono essere, altresì, comunicati eventuali modifiche attinenti le generalità del referente su specificato con i relativi recapiti telefonici, fax, ecc.: tanto al fine di concordare azioni comuni ed uniformi sul territorio regionale.

Le rendicontazioni semestrali e, nello specifico quella al 30/09/2009 di cui innanzi devono contenere il 75% delle transazioni concluse, in caso contrario, la Regione provvederà a nominare un Commissario ad Acta a spese della Gestione liquidatoria inadempiente.

L'inosservanza di quanto sopra esposto sarà oggetto di valutazione nella pertinente Commissione di verifica dei Direttori Generali, nonché di comunicazione alla Presidenza della Giunta Regionale.

19) Rapporti con i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta

L'Accordo Integrativo Regionale della medicina generale e della pediatria di libera scelta è finanziato con le risorse rivenienti dai Progetti di Piano anno 2009 – schede progettuali 1/LP1/09, 2/LP1/09, 4/LP1/09, 15/LP1/09 per un ammontare complessivo annuale di Euro 27.476.600,00.

Circa le specifiche destinazioni sono confermate quelle di cui alla D.G.R. n.95/2008 mentre eventuali integrazioni saranno poste a carico del fondo indistinto assegnato alle ASL.

La quota parte delle risorse di cui al progetto di piano "1/AP6/07 – Struttura sovraaziendale (sovracup) del sistema di prenotazione delle prestazioni sanitarie (II)" già destinate al finanziamento dei rapporti con i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta sono destinate al progetto di sistema cup regionale e/o ad altri progetti di Sanità Elettronica.

Progetti ed azioni di rilevanza regionale per l'anno 2009

Nell'ambito dei livelli di assistenza attualmente definiti e delle relative attività e servizi finalizzati a garantirli sono individuati i seguenti settori di intervento di particolare rilievo per l'intero Sistema Sanitario regionale e nei quali sono evidenziate azioni e risorse destinate per l'anno 2009.

Senza richiamare in questa sede i progetti già approvati e la destinazione delle somme già contemplate da precedenti specifici provvedimenti ed elencate dettagliatamente nell'Allegato A al presente Documento, si ritiene opportuno richiamare la finalizzazione delle risorse prevista per i seguenti interventi o ambiti:

1) Colonia Hanseniana

Per l'anno 2009 è confermato l'importo di € 6.000.000,00 da destinare alla remunerazione delle prestazioni di riabilitazione degli hanseniani effettuata dall'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti. Tale importo è erogato finanziariamente nella misura del 90% del totale assegnato ed a saldo dietro presentazione, asseverata dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari, di idonea rendicontazione. Per l'anno 2009 l'erogazione avverrà previa definizione della rendicontazione a tutto il 31.12.2009.

Limitatamente ai costi sostenuti a favore di pazienti residenti in altre regioni, considerata la specificità dell'attività assistenziale da garantire, la tariffa giornaliera da addebitare in mobilità interregionale è quella prevista dalla Deliberazione di G.R. n. 1326/03. Il Servizio competente procederà agli addebiti alle altre regioni.

2) Albo fornitori on line

Per l'esercizio 2009 è previsto uno stanziamento di € 100.000,00 al cap.743010 in favore della realizzazione dell'Albo unico dei Fornitori del Servizio Sanitario Regionale di Puglia mediante integrazione e valorizzazione del progetto denominato "EmpULIA" e secondo la Regolamentazione e le Direttive che saranno emanate in materia.

3) Agenzia Regionale Sanitaria

Per l'esercizio 2009 è destinato l'importo di € 3.500.000,00 per lo svolgimento dei compiti previsti dalla Legge Regionale n.24/2001 nonché delle ulteriori specifiche attività e progetti affidati con successivi provvedimenti della Giunta Regionale e finalizzati al potenziamento delle attività di supporto tecnico – amministrativo per la programmazione sanitaria regionale, per il controllo di gestione e per il conseguente monitoraggio dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale (S.S.R.), per la valutazione comparativa dei costi e della qualità dei servizi sanitari.

4) Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Per l'esercizio 2009 è stato approvato con Legge Regionale n.11/2009 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011) un incremento di € 2.500.000,00 del finanziamento annuale, elevato quindi ad € 14.500.000,00, di cui cap.721070 destinato all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale di Puglia.

Tale incremento è finalizzato al potenziamento delle attività in materia di monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento e dei rischi connessi alle attività industriali nell'area di Taranto da parte del Dipartimento Provinciale nonché al potenziamento delle attività di analisi degli inquinanti

nelle matrici acqua, suolo, rifiuti in funzione dei piani e programmi approvati dalla Regione ed eseguiti dal DAP di Taranto e dall'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.

5) Nuovo Sistema Informativo dell'Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale (118)

Per l'esercizio 2009 è prevista la destinazione di risorse pari ad € 14.000.000,00 finalizzate all'avvio del progetto di realizzazione del Nuovo Sistema Informativo dell'Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale come previsto dal Piano per la Sanità Elettronica di Puglia (DGR n.2005/2006) anche al fine di superare la fase di transizione dall'attuale Sistema nell'ottica del potenziamento degli strumenti a disposizione delle strutture di emergenza urgenza sanitaria territoriale e di adeguamento dei sistemi informativi ai nuovi standard tecnologici ed a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 17.12.2008.

Si autorizza, pertanto, il competente Servizio al prelievo dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 delle somme previste per il finanziamento delle suddette attività.

6) Sanità Elettronica

Per l'esercizio 2009 è prevista la destinazione di risorse pari ad € 10.000.000,00 finalizzate agli interventi e progetti previsti dal Piano per la Sanità Elettronica di Puglia (DGR n.2005/2006) ivi compreso il mantenimento in esercizio dell'attuale sistema informatico e telematico del servizio 118 di Puglia di cui alla DGR n.1385/2008, le attività di progettazione, consulenza, monitoraggio e collaudo svolte dalla società "in house" InnovaPuglia Spa per i diversi progetti di Sanità Elettronica avviati o da avviarsi.

Si autorizza, pertanto, il competente Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria al prelievo dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 delle somme previste per il finanziamento delle suddette attività.

7) Distribuzione diretta dei farmaci PHT e Distribuzione farmaci depositi esterni

Come previsto dai Documenti di Indirizzo relativi agli esercizi precedenti, l'ASL BA è incaricata quale ASL capofila per l'attuazione della distribuzione diretta dei farmaci inclusi nel PHT da effettuarsi da parte del Sistema distributivo territoriale per conto del sistema sanitario.

Si conferma, pertanto, l'autorizzazione all'ASL BA a procedere agli acquisti per l'intero sistema regionale sostenendone l'onere finanziario.

Pertanto, all'ASL BA è assegnata, per l'anno 2009, la somma di Euro 120.000.000,00 per far fronte al suddetto onere per la parte riguardante le altre Aziende Sanitarie Locali.

Si conferma, inoltre, l'incarico all'ASL BA di procedere ad assicurare il servizio di distribuzione dei farmaci presso i depositi esterni, prevedendo una somma anno 2009 pari ad Euro 11.000.000,00.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione al prelievo delle predette somme dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009.

Progetti obiettivo ed interventi particolari finanziati per l'anno 2009

Oltre ai progetti ed alle azioni esposti ai punti precedenti, è vincolante per l'anno 2009 la realizzazione delle azioni contenute nei progetti obiettivo ed interventi particolari regionali di seguito indicati volti al miglioramento complessivo del Servizio Sanitario Regionale e che sono collegati anche alla realizzazione degli indicatori adottati dal tavolo di verifica della assicurazione dei livelli essenziali di assistenza ex art. 9 intesa Stato-Regioni 23.3.05 nonché previsti nei programmi di realizzazione degli obiettivi di PSN finanziati ex art.34-34 bis della legge 662/96.

1) Accreditamento organizzativo e Certificazione ISO9001 delle Cardiologie Pugliesi

Sulla scorta dell'esperienza condotta in Toscana, l'ANMCO nazionale, d'intesa con l'AReS Puglia, ha già condotto in sette U.O.C. pugliesi, servendosi dell'OPT, un progetto di miglioramento e sviluppo organizzativo delle Cardiologie, secondo i dettami della Clinical Governance e della Gestione dei rischi, in un'ottica di Certificazione di Qualità e di Accreditamento Regionale. Alla luce dei primi significativi risultati di tale esperienza, l'AReS, onde incrementare efficienza, appropriatezza e sicurezza delle prestazioni in un settore strategico quale quello delle Cardiologie, anche nell'ottica di sviluppare sinergie con la realizzazione in corso d'opera della Rete Regionale per l'IMA-SCA, intende estendere ad altre dieci U.O.C. di Cardiologia pugliesi il percorso di accreditamento organizzativo sempre in team con la società scientifica ANMCO e la società OPT.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria al prelievo della somma di Euro 450.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 per il finanziamento delle suddette attività.

2) Artrite Reumatoide nella psoriasi cutanea

Per l'anno 2009 si intende prevedere il finanziamento del progetto denominato "*Early arthritis nella psoriasi cutanea: screening e diagnosi precoce*" promosso dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico" di Bari - Clinica Dermatologica II già finanziato con il DIEF anno 2007 di cui alla DGR n.1400/2007 come modificato ed integrato dalla D.G.R. n.2122/2007 per la realizzazione di un progetto biennale dal costo complessivo di € 168.000,00 e che per l'anno 2009 prevede un costo di € 84.000,00.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica al prelievo della somma di Euro 84.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 per il finanziamento delle suddette attività.

3) Attività di formazione in favore delle Aziende ed Enti del SSR

Per l'anno 2009 è previsto il finanziamento delle attività di formazione da svolgere a cura dell'Organismo di cui alla DGR n.95/2009 in favore del personale delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale sulla base di un apposito Piano approvato dall'Assessore alle Politiche della Salute.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica al prelievo della somma prevista in € 500.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 per il finanziamento delle suddette attività.

4) Attività Tavoli Tecnici, Gruppi di Lavoro, Coordinamenti e Commissioni

Per l'anno 2009 è confermato il finanziamento già previsto dai precedenti DIEF delle attività (gettoni, rimborsi, missioni, altri compensi, ecc...) relativi ai Tavoli Tecnici attivati presso la Commissione Salute della Conferenza Stato – Regioni, della Segreteria Tecnica della medesima Commissione, delle attività di verifica, valutazione, vigilanza e monitoraggio previste dalla vigente normativa nazionale e regionale nonché delle attività di supporto tecnico, amministrativo e/o professionale da attuarsi attraverso Commissioni, Nuclei, Gruppi di Lavoro, Organismi, Comitati, Coordinamenti e Commissioni all'uopo individuati dalla Giunta Regionale.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria al prelievo della somma prevista in € 300.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 per il finanziamento delle attività di cui innanzi.

5) Medicina Trasfusionale

a) Lavorazione del plasma e produzione di farmaci plasma derivati

Per l'esercizio 2009 è destinato l'importo di € 4.148.000,00 per la lavorazione del plasma e per la produzione di farmaci plasmaderivati nei termini previsti dalla Deliberazione di G.R. n.275 del 19 marzo 2002 ed in funzione degli adempimenti rivenienti dalle seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.829/06: estensione della validazione di tutte le unità di sangue e di emocomponenti con tecnica NAT, già stabilita con DGR n.1607/01, al triplo screening virale HBV DNA, HCV RNA ed HIV RNA;
- n.1059/06: determinazione prezzo di cessione del plasmaderivato Antitrombina III - procedure di movimentazione tra Aziende Sanitarie;
- n.1060/06 e n.2140/07: determinazione del prezzo di cessione emoderivato Plasmasafe - procedure di movimentazione tra Aziende Sanitarie.

L'operatività di tale funzione, in continuità con quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n.1326/03, è assegnata all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari che, a tal fine, giusta atto del Direttore Generale n. 65 del 13 Gennaio 2005, ha sottoscritto apposita convenzione con la ditta Kedrion, prorogata ex legge 21/10/2005 n. 219, art. 27, comma 3 e ss. mm..

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute è autorizzato al prelievo dal cap. 741090 del bilancio 2009 della somma innanzi indicata per la liquidazione dell'importo di cui sopra.

b) Banca regionale del sangue congelato e del sangue raro

L'emergenza sangue nei mesi estivi registra notevoli criticità. Si rende, pertanto, necessario, nel contesto del raggiungimento dell'autosufficienza regionale, garantire la disponibilità di emazie in periodi nei quali si registra una perdurante carenza.

Con deliberazione n.95/08 (DIEF 2008), per sanare detta criticità, su proposta del CRAT (Coordinamento regionale attività trasfusionali), la Giunta regionale ha autorizzato l'attivazione, presso Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico" di Bari, della Banca regionale del sangue congelato e del sangue raro in attuazione di quanto previsto dall'art. 12, comma e, lettera c) della

L.R. n.24 del 3 agosto 2006. Per l'avvio dell'attività la stessa Giunta regionale, sempre con la predetta deliberazione n. 95/08, ha disposto un finanziamento di € 130.000,00.

Conclusa la fase di attivazione, si rende necessario assegnare per l'anno 2009 un finanziamento a copertura delle spese di gestione.

Si destina, pertanto, all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico" di Bari per l'anno 2009 una somma pari ad € 80.000,00 da riconoscere alla medesima Azienda sulla base della specifica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed unitamente ad una relazione sulle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica al prelievo della predetta somma dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009.

c) Raccolta esterna festiva

Il CRAT ha elaborato una proposta organica tesa a omogeneizzare le modalità di esecuzione delle raccolte esterne festive da parte delle strutture trasfusionali.

Infatti da una analisi condotta, attraverso uno specifico quesito rivolto alle ASL, Aziende Sanitarie ed Enti Ecclesiastici è emersa una sostanziale differenza nelle modalità di remunerazione del personale ospedaliero addetto alla raccolta esterna con situazioni che oscillano fra il recupero orario, lo straordinario festivo e la retribuzione basata sul numero di unità cedute extra azienda sanitaria locale.

La raccolta festiva di sangue esterna alle strutture trasfusionali rappresenta circa il 30% di tutta la produzione regionale, che ha consentito una crescita delle raccolte di emazie finalizzata alla autosufficienza.

E' necessario quindi garantire la continuità della raccolta esterna festiva nel rispetto della programmazione concordata a livello dei dipartimenti e delle singole strutture trasfusionali con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue.

La raccolta esterna festiva, inoltre, dovrà essere realizzata nelle unità che rispondono ai requisiti espressamente previsti dal Regolamento regionale n. 6/2009 (Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per il funzionamento delle Unità di raccolta temporanee e mobili di sangue ed emocomponenti) pubblicato sul BURP n. 59 del 17/04/2009.

Il personale impegnato in una seduta di raccolta festiva è costituito da: 1 medico, 1 o 2 infermieri, 1 tecnico, 1 autista e 1 ausiliario.

La durata di una seduta di raccolta, comprensiva del tempo necessario per il raggiungimento e per il rientro del/dalla sede associativa, è quantificabile in ore 6 (sei)

Il numero di unità raccolte in una seduta (come specificato nello stesso documento prima citato) non deve essere inferiore a 25 unità.

Si ritiene di dover individuare le tariffe nei limiti previsti dai contratti nazionali di categoria e dalle leggi vigenti in materia.

Pertanto si propongono i seguenti criteri:

- a) Dirigente Medico: tariffa di € 60,00/ora prevista per le prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'ex art. 55 comma 2 del CCNL 08/06/2000 (e quindi dell'art. 14 comma 6 del CCNL 02/11/2005). Questa cifra corrisponde al 46% della retribuzione giornaliera del dirigente medico.

- b) Infermiere: prestazione aggiuntiva, così come previsto dall'art. 1 della Legge 8 gennaio 2002 n.1.

Poiché il CCNL del comparto sanità non prevede la retribuzione per le prestazioni aggiuntive si è ritenuto di calcolare per tali prestazioni la stessa percentuale (46%) rispetto alla retribuzione giornaliera dell'infermiere (€ 27,60/ora)

In analogia è stata determinata la tariffa del personale tecnico (€ 27,05/ora).

Equipe raccolta esterna festiva	STIPENDIO ANNUO	STIPENDIO MENSILE	TARIFFA GIORNALIERA	TARIFFA PRESTAZIONE AGGIUNTIVA	INCIDENZA	TARIFFA ORARIA
Dirigente medico	€ 51.102,00	€ 3.930,92	€ 131,03	€ 60,00	46%	€ 60,00
Infermieri	€ 23.506,00	€ 1.808,15	€ 60,27			€ 27,60
Tecnico	€ 23.036,00	€ 1.772,00	€ 59,07			€ 27,05

Per l'ausiliario e autista: l'attuale normativa non prevede le prestazioni aggiuntive.

Pertanto la tariffa individuata è quella prevista per lo straordinario festivo (ausiliario: €13,26/ora, autista: €13,53/ora).

il costo per equipe è così determinato:

EQUIPE NECESSARIA PER RACCOLTA ESTERNA FESTIVA DI 6 ORE	COSTO PER FIGURA PROFESSIONALE	COSTO EQUIPE	COSTO COMPRENSIVO DI ONERI
n.1 Dirigente medico (prestazione aggiuntiva art 14, comma 6, CCNL 02/11/2005)	€ 360,00	€ 360,00	€ 491,40
n.2 Infermieri (prestazione aggiuntiva ex legge 8 gennaio 2002 n.1)	€ 165,59	€ 331,19	€ 452,07
n.1 Tecnico (prestazione aggiuntiva ex legge 8 gennaio 2002 n.1)	€ 162,28	€ 162,30	€ 221,54
n.1 Ausiliario (straordinario festivo)	€ 79,56	€ 79,56	€ 108,60
N.1 autista (straordinario festivo)	€ 81,18	€ 81,18	€ 110,81
TOTALE PERSONALE	€ 848,62	€ 1.014,23	€ 1.384,42
costo complessivo annuo raccolta esterna festiva per n.1678 raccolte (previste)	€ 1.423.977,67	€ 1.701.872,97	€ 2.323.056,60

Dai dati rilevati negli anni precedenti, atteso che i centri trasfusionali possono impegnare in detta attività più di una equipe, le raccolte festive sono state effettuate in numero non inferiore a 1.678.

La spesa complessiva per la retribuzione dell'equipe, per 1678 raccolte annue, è pari a 1.701.872,97 ed il costo aziendale, comprensivo degli oneri riflessi e dell'IRAP è pari a € 2.323.056,60.

Qualora le unità raccolte risultino per due volte inferiori a 25 unità il Responsabile della Struttura trasfusionale interessata dovrà rivedere la programmazione delle uscite in maniera da riportare la raccolta al parametro stabilito dal presente provvedimento.

Il Direttore di struttura complessa deve notificare al Direttore Generale della ASL di appartenenza e alla Regione Puglia - CRAT le raccolte esterne effettuate dalla struttura nel mese precedente, il numero di unità raccolte per ogni seduta ed il personale impiegato per ogni seduta.

La differenza tra il costo sostenuto nell'anno 2008 (€ 1.586.956,08,03 al 31/12/2008) e quello derivante dal presente provvedimento sarà a carico di ciascuna Azienda sanitaria nel limite della quota del Fondo Sanitario Regionale.

Il Servizio AOS, previo parere del CRAT, procederà alla definizione dei criteri e delle modalità per la raccolta festiva da parte delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, in applicazione della L.R. 24/06.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica al prelievo della somma prevista per il potenziamento della raccolta sangue, dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009.

d) Banca del cordone ombelicale

Per il funzionamento nel corso del 2009 della BANCA del CORDONE OMBELICALE di Puglia, la cui istituzione presso l'Ente Ecclesiastico Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo (FG) è stata autorizzata dalla Giunta regionale con la deliberazione n.1400/07 (DIEF 2007), si propone la conferma di finanziamento annuale massimo di € 1.200.000,00 da assegnare a seguito di specifica e dettagliata rendicontazione circa i costi effettivamente sostenuti.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute è autorizzato al relativo prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

6) Campagna informazione, prevenzione malattie trasmissione sessuale (MTS) e gravidanze età precoce

Per l'anno 2009 è previsto il finanziamento del progetto regionale promosso dall'Ares Puglia per la realizzazione di una campagna di informazione e di prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale da realizzarsi congiuntamente alle competenti strutture delle Aziende Sanitarie Locali.

Tale progetto Ares Puglia intende avviare, attraverso l'AIECS (Associazione Italiana Educazione Contraccettiva e Sessuale - Consultorio senza fini di lucro, come da riconoscimento regionale del 10.07.1992), una Campagna di informazione e prevenzione delle Malattie a Trasmissione Sessuale (MTS) e delle gravidanze in età precoce nelle Scuole e nell'Università aprendo sportelli d'ascolto e promuovendo in particolare corsi di educazione alla salute sui temi delle MTS indirizzati a ragazzi, genitori e docenti, finalizzati al primo aiuto all'adolescente in crisi per problematiche sociali, psicologiche o sanitarie, informazione e formazione sui metodi di contraccezione allo scopo di diminuire il rischio di gravidanze indesiderate, consulenze individuali psicologiche ed opportuna assistenza ginecologica, un numero telefonico per consulenze fruibile per l'immediata gestione delle situazioni d'emergenza o ritenute tali, incontri collettivi per i ragazzi sulle tematiche specifiche con esperti.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria al prelievo della somma prevista in € 100.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 per il finanziamento delle attività di cui innanzi.

7) Campagna di sicurezza ed emergenza soccorso in mare

Per l'anno 2009 è previsto il finanziamento della prima fase del progetto denominato "Sistema di Emergenza e Soccorso Sanitario in Mare regionale" promosso dall'Ares Puglia e dal Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione per la strutturazione di tale Sistema avviando un percorso sperimentale di potenziamento del soccorso in mare nei territori delle Aziende Sanitarie Locali più interessati dall'afflusso turistico della fascia costiera pugliese ed ove sono già disponibili le infrastrutture portuali e di attracco a mare ove allocare i mezzi di soccorso.

Si autorizza, pertanto, il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione al prelievo della somma prevista in € 1.000.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio anno 2009 per il finanziamento delle attività di cui innanzi.

8) Centro interregionale trapianti - Attività di prelievo degli organi e di trapianti

a) Associazione Interregionale Trapianti (AIRT) - Coordinamento del Centro Interregionale triennio 2010 – 2012

La Regione Puglia, allo scopo di favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività di prelievo e di trapianto di organi, con deliberazione G. R. n. 1865 del 11 dicembre 2001, in forza dell'art. 10 della legge n. 91 del 1 aprile 1999, allo scopo di favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività di prelievo e di trapianto, ha approvato un accordo di collaborazione con le Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Bolzano per il coordinamento delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti.

Per la concreta attuazione degli impegni assunti, le Regioni firmatarie dell'accordo hanno concordato di avvalersi della collaborazione tecnico-scientifica dell'Associazione Interregionale Trapianti (AIRT), che riunisce gli operatori dei servizi e delle strutture interessate a programmi di prelievo e di trapianto di organi e tessuti provenienti dai propri territori.

Il Coordinamento interregionale è assicurato, a rotazione triennale, da uno dei Centri Regionali Trapianti, ferma restando la rispettiva autonomia organizzativa nell'ambito del territorio regionale. Nel corso degli anni, le Regioni Toscana e Piemonte hanno già provveduto al coordinamento interregionale, mentre, attualmente e sino al 31/12/2009, esso è affidato alla Regione Emilia Romagna.

Per il periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012, il predetto coordinamento spetta alla Regione Puglia.

La Giunta regionale, conseguentemente, con deliberazione n. 640 del 21 aprile 2009, confermato l'accordo sottoscritto nel 2001, ha assunto il Coordinamento Interregionale stabilendo che le relative attività siano svolte dal Centro Regionale Trapianti Puglia con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Conсорziale Policlinico" di Bari.

Atteso che la stessa Giunta regionale si è riservata l'adozione di altri atti necessari per l'ottimale funzionamento del Centro in questione, si rende opportuno assegnare alla predetta Azienda Ospedaliero - Universitaria "Conсорziale Policlinico" di Bari un finanziamento di € 150.000,00 da utilizzarsi per la predisposizione di quanto utile all'avvio dell'attività di che trattasi.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica è autorizzato al relativo prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

9) Allestimento centro di riabilitazione visiva per ipovedenti

Per l'anno 2009 è autorizzato il finanziamento in favore dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Conсорziale Policlinico" di Bari – U. O. Oftalmologia I per l'allestimento di un Centro di Riabilitazione Visiva con la finalità di potenziare la corretta individuazione non solo della patologia e del residuo visivo, ma anche della personalità del soggetto ipovedente e delle sue aspettative, per assisterlo nella sua globalità assicurando mediante équipe tecniche formate da personale specializzato nella valutazione clinica e nell'assistenza psicologica e riabilitativa dei pazienti ipo e non vedenti.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica è autorizzato al prelievo della somma di € 80.400,00 dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

10) Convenzione Regione Puglia – Guardia di Finanza

Con Delibera di Giunta n.1764/2007 è stata prorogata la scadenza della Convenzione 23 luglio 2003 sottoscritta tra Regione Puglia e Comando Regionale della Guardia di Finanza come integrata e modificata con DGR n.416/2007 finalizzata al potenziamento degli interventi finalizzati al controllo della spesa sanitaria, al contrasto agli illeciti caratterizzata da più rilevanti profili economico – finanziari a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La nuova scadenza della Convenzione come aggiornata ed integrata con atto Rep. n.9652 del 30.10.2008 è fissata al 31.12.2010 e prevede un potenziamento ulteriore degli interventi da realizzarsi da parte della Guardia di Finanza sul territorio regionale in materia di contrasto agli illeciti nell'ambito delle attività del Servizio Sanitario Regionale sulla base della pianificazione condivisa in sede di Cabina di Regia.

Tenuto conto dei positivi risultati conseguiti nell'anno 2008 e delle esigenze manifestate dal Comando Regionale della Guardia di Finanza in termini di potenziamento dei mezzi a disposizione, si ritiene di elevare l'ammontare delle risorse da destinare per tale finalità secondo lo schema economico – finanziario sotto riportato che tiene conto dei canoni di noleggio dei mezzi da sostenersi negli esercizi finanziari 2009 e seguenti:

DESCRIZIONE	ESIGENZA E.F. 2009	ESIGENZA E.F. 2010	ESIGENZA E.F. 2011
convenzione sottoscritta in data 13.04.2007	Euro 111.713,28 (canoni per 12 mesi)	Euro 111.713,28 (canoni per 12 mesi)	
proroga convenzione sottoscritta in data 21.10.2008	Euro 70.368,06 (canoni a partire da febbraio 2009)	Euro 83.371,92 (canoni per 12 mesi)	Euro 13.003,86 (canoni per 2 mesi)
potenziamento attività anno 2009 e seguenti con acquisizione ulteriori mezzi	Euro 69.850,00 (canoni a partire da agosto 2009)	Euro 167.640,00 (canoni per 12 mesi)	Euro 97.790,00 (canoni per 7 mesi)
	Euro 251.931,34	Euro 362.725,20	Euro 110.793,86

Dovendosi prendere atto di tale esigenza economico – finanziaria per gli anni 2009-2011, si autorizza il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria al prelievo della somma di € 300.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

11) Convenzione IMS Health – Regione Puglia Monitoraggio spesa farmaceutica

Con Deliberazione n.1585 del 23.10.2006 è stata approvata la Convenzione tra Regione Puglia e la Società IMS Health finalizzata alla raccolta, elaborazione, convalida ed analisi dei dati relativi al consumo di farmaci a livello di singola Azienda Sanitaria, Azienda Ospedaliero – Universitaria, di centro di costo.

Al fine di far evolvere il progetto di pari passo con lo sviluppo delle iniziative di Sanità Elettronica della Regione Puglia, tra cui il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale, è necessario prevedere un intervento triennale consulenziale e di affiancamento volto a supportare la Regione nel controllo tempestivo della spesa farmaceutica per un periodo minimo di anni due.

Il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è, pertanto, autorizzato al prelievo della somma annuale di € 36.000,00 da capitolo 741090 destinato al finanziamento del progetto di che trattasi e previa sottoscrizione di nuova convenzione, secondo le ipotesi di lavoro già condivise.

12) Convenzione Università degli Studi di Bari – Regione Puglia

Con Deliberazione n.1287 del 31.07.2007 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari finalizzato all'avvio di uno studio per l'implementazione delle attività nel campo dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro e dell'assistenza distrettuale, per evidenziare eventuali aspetti critici o non adeguate corrispondenze ai bisogni diffusi dei cittadini e degli stessi operatori e strutture della rete, anche ai fini della razionalizzazione della spesa, del rafforzamento delle attività di prevenzione, dell'individuazione e dell'eliminazione delle attività obsolete e non suffragate da evidenze di efficienza ed efficacia, del raccordo con le attività di prevenzione sul territorio promosse dal Ministero della Salute ed in particolare dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie.

E' necessario, pertanto, assicurare la copertura finanziaria alle attività di cui al provvedimento sopra indicato autorizzando il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria al prelievo della somma di € 60.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

13) Dipartimento Scienze Biologiche - Centro di Medicina dei Viaggi e del Viaggiatore

Per l'anno 2009 è finanziato il progetto promosso dal Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari e finalizzato all'elaborazione di strategie di intervento per migliorare la qualità dei servizi offerti alle persone (viaggiatori ed immigrati), con particolare attenzione allo sviluppo di processi di prevenzione delle malattie infettive e rimozione dei comportamenti a rischio e per rispondere ad un bisogno di salute della popolazione residente e immigrata con l'obiettivo di avviare la realizzazione della rete regionale dei centri di medicina dei viaggi e del viaggiatore, previa convenzione con la Sezione del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana.

Il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è, pertanto, autorizzato al prelievo della somma di Euro 250.000,00 dal capitolo 741090 del bilancio 2009 da destinare alle attività del Centro di Medicina dei Viaggi e delle Migrazioni.

14) Promozione donazione e trapianto organi – Progetto SEUSA

Nell'ambito del DIFEF anno 2008 di cui alla DGR n.95/2008 è stato previsto il finanziamento del progetto denominato "promozione donazione e trapianto organi", a valenza triennale, nonché il finanziamento della prosecuzione delle attività presso i centri di rianimazione regionali per la promozione delle donazioni svolta dal Medico incaricato (dott. Michele Lonoce).

Per l'anno 2009 è, quindi, prevista la seconda annualità per un costo previsto di € 750.000,00 (promozione donazione e trapianto organi) e di € 40.000,00 per il prosieguo attività presso centri di rianimazione.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

15) Organismo per la Formazione Sanitaria della Regione Puglia

Nel Piano della Salute 2008 – 2010 della Regione Puglia, approvato con Legge regionale del 19 settembre 2008 n. 23, la formazione assume il ruolo di promozione della "centralità dell'uomo nell'organizzazione socio – sanitaria attraverso la formazione sanitaria che utilizzi modelli e paradigmi culturali innovativi, per gestire e generare nuove competenze". Il Piano della Salute ha previsto la

costituzione di un apposito Organismo per la Formazione Sanitaria che si pone l'obiettivo di ~~coordinare~~ le attività di formazione, compresa l'organizzazione della formazione E.C.M., al fine di ~~garantire~~ l'adeguatezza dei processi formativi alla tipologia degli individui da formare e attivare un processo culturale con modelli formativi innovativi che favoriscano la conoscenza di metodi, tecniche di management e di promuovere nella società valori importanti, intesi in termini ampi e multidimensionali, di benessere e qualità della vita.

La Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009, ha istituito l'Organismo per la Formazione Regionale in Sanità che si avvale della Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) e della Consulta Regionale per la Formazione in Sanità. Tale struttura è funzionalmente incardinata nell'organizzazione dell'Assessorato alle Politiche della Salute e ha individuato la sede operativa presso l'Ufficio Formazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico. Gli oneri previsti per l'anno 2009 per il funzionamento dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, previsti per l'anno 2009 nella misura di Euro 300.000,00. Tali oneri sono comprensivi gli emolumenti da corrispondere al Direttore della struttura e alle altre figure professionali e le spese generali da corrispondere alla stessa Struttura.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

16) Fondo Zootecnia e Sicurezza alimentare

In relazione agli effetti derivanti dal potenziamento e specializzazione del sistema dei controlli in materia di igiene degli alimenti, di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, di sicurezza alimentare nell'ambito del territorio regionale, con particolare riferimento ai territori interessati dalla più alta concentrazione di insediamenti ad alto rischio ambientale, si rende opportuno finalizzare la destinazione di risorse specifiche da utilizzarsi per tali attività e per il riconoscimento di eventuali indennità e/o risarcimenti ai soggetti interessati. Tali somme potranno essere trasferite alle Aziende Sanitarie Locali di competenza.

Il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo della somma di € 450.000 dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

17) Interventi a favore dei soggetti incontinenti urinari e stomizzati

Con Deliberazione n.1621/2006 la Giunta Regionale ha destinato, per interventi di tipo formativo e assistenziale, somme in favore dei soggetti incontinenti urinari e stomizzati, pari ad € 400.000,00 così suddivisa: € 100.000,00 per il 2006, € 200.000,00 per il 2007 ed € 100.000,00 per il 2008.

A modificazione della predetta deliberazione n. 1621/06, si ritiene di attuare, sempre per un importo previsto di € 100.000,00 nel corso dell'anno 2009 gli interventi previsti e non ancora realizzati nell'anno 2008.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute è autorizzato al relativo prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

18) Informazione, Comunicazione ed Eventi in Sanità e attività del Call Center

Con Deliberazione n.1079 del 25.6.2008 la Giunta Regionale ha approvato il Documento di Indirizzo contenente la "Definizione del nuovo modello di Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità" e le azioni da porre in essere per la sua realizzazione.

Con lo stesso provvedimento sono individuate le azioni volte all'evoluzione del progetto di Call Center Informativo Regionale Sanitario nel nuovo scenario composto da un lato dalle iniziative di Sanità Elettronica tra cui il Progetto di Portale regionale della Salute ed il Sistema di Monitoraggio dell'Accesso alle Prestazioni Sanitarie (e-Cup) e dall'altro dal potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e di prenotazione aziendali.

Nelle more dell'attuazione di tali interventi è necessario garantire la prosecuzione delle attività del Call Center Informativo Regionale Sanitario ed il sostegno delle azioni e campagne di informazione e comunicazione nonché di eventi in Sanità promossi dai Servizi dell'Assessorato negli ambiti e materia di rispettiva competenza.

Il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria è, pertanto, autorizzato al prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2009 della somma prevista di € 1.000.000,00 occorrente per le attività di cui innanzi.

19) Piano Straordinario per il controllo della presenza di Diossina

Con Deliberazione n.1321 del 15.7.2008 la Giunta Regionale ha approvato un "Intervento straordinario a seguito di contaminazione da diossina in allevamenti della provincia di Taranto" predisposto dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto.

Tenuto conto degli esiti di tale intervento straordinario e della necessità di estendere tale tipologia di controlli e di sostenere le azioni proposte dalla citata ASL di Taranto e vagliate dal Tavolo tecnico regionale finalizzate a fornire stabilità al sistema di controlli attraverso il consolidamento di un gruppo operativo specializzato nelle attività mirate al controllo della presenza di diossina negli ambienti, nel territorio, nella popolazione animale, nelle aziende zootecniche ed agricole e nei prodotti derivati al fine di qualificare ulteriormente e potenziare le verifiche, il campionamento delle matrici alimentari e l'analisi dei risultati ottenuti al fine di supportare adeguatamente le conseguenti valutazioni e, quindi, di aumentare gli interventi in favore della sicurezza alimentare dei cittadini, si prevede per l'anno 2009 uno stanziamento di Euro 1.000.000,00 da destinare per gli interventi finalizzati al controllo della presenza di diossina.

Il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

20) Progetto "Con Noi" e "A(ni)mare"

Con DGR n.2122 del 5.12.2007 è stato modificato ed integrato il DIF anno 2007 di cui alla DGR n.1400/2007 e sono stati, tra l'altro, contemplati i progetti:

- a) *"CON NOI: implementazione del sostegno ai disabili"*
- b) *"A(NI)MARE: sviluppo delle capacità di giovani e bambini affetti da ritardo mentale e/o handicap psichico"*

promossi ed affidati per la fase realizzativa all'ANFAS onlus di Torremaggiore (FG) in collaborazione con i servizi della competente Azienda Sanitaria Locale di Foggia.

Per l'anno 2009 è confermato il finanziamento dei suddetti progetti per un ammontare complessivo di € 30.000,00.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

21) Progetto "Diagnosi e gestione della patologia fetale"

Con DGR n.2122 del 5.12.2007 è stato modificato ed integrato il DIF anno 2007 di cui alla DGR n.1400/2007 ed è stato, tra l'altro, contemplato il progetto denominato "Diagnosi e gestione della patologia fetale" promosso dall'ASL di Bari finalizzato alla realizzazione di screening e di interventi mirati alla riduzione del rischio effettivo di Aneuploidia Fetale.

Per l'anno 2009 è previsto il finanziamento della seconda annualità per un ammontare previsto di Euro 500.000,00 da destinarsi all'ASL di Bari.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

22) Progetto "Dialisi domiciliare notturna"

L'Ares Puglia intende realizzare un progetto finalizzato ad operare una serie di interventi a favore dei pazienti dializzati, atti a rendere meno gravosa la gestione del proprio stato di malattia. Le modalità di intervento e le varie azioni di umanizzazione sono decise di concerto con i pazienti ed hanno l'obiettivo fondamentale di aumentare gli interventi di assistenza domiciliare (dialisi peritoneale a domicilio, notturna automatica a domicilio, notturna automatica in ospedale).

Per l'anno 2009 è destinata una somma di € 500.000,00 per la realizzazione degli interventi in questione.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

23) Progetto "Identificazione nuovi marcatori dermatologici e allergologici"

Nell'ambito del DIF anno 2007 è stato previsto il finanziamento del "Progetto per la identificazione di nuovi marcatori nei pazienti affetti da dermatite atopica e/o allergia alimentare, miglioramento della sensibilità diagnostica ed utili risvolti terapeutici in frequenti patologie della regione Puglia" per un ammontare di € 200.000,00 per il biennio 2007/2008.

Si ritiene di sostenere il finanziamento della prima annualità del progetto, non ancora avviato, e promosso dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Consortiale Policlinico" di Bari - U.O. di Allergologia e Immunologia per un ammontare anno 2009 pari ad € 100.000,00.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

24) Progetto "Osservatorio regionale dipendenze"

L'articolo 6 (*Norme in materia di contrasto delle dipendenze patologiche*) della Legge Regionale n.26/2006 ha previsto al comma 3 punto c) l'attivazione nell'ambito del competente Ufficio e Servizio dell'Assessorato alle Politiche per la Salute, di uno specifico "Osservatorio epidemiologico" a cui afferisce il sistema rilevazione dati informatizzato della Regione Puglia.

Si intende, pertanto, dare avvio alla costituzione dell'Osservatorio regionale delle dipendenze patologiche destinando per l'anno 2009 una somma presunta di € 100.000,00 per le attività di che trattasi.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

25) Progetto "Ponte - Iniziative a favore di cittadini audiolesi"

Per l'anno 2009 è confermato il finanziamento al progetto denominato "Servizio Ponte Regione Puglia" basato sulla convenzione tra la Regione Puglia e l'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi onlus di Puglia e che permette ai cittadini audiolesi la possibilità di interagire, soprattutto per le situazioni di emergenza e telesoccorso, con il mondo esterno attraverso un dispositivo elettronico per sordi (DTS), già fornito dal Servizio Sanitario Nazionale.

Tale servizio sarà integrato nell'ambito del progetto di Nuovo Sistema Informativo dell'Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale (118) di Puglia.

Il competente Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica è autorizzato al prelievo della somma di Euro 160.000 dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

26) Progetto "Organizzazione della farmacovigilanza"

Con Delibera n.2688 del 29.12.2008 la Giunta Regionale ha prorogato la realizzazione del progetto per l'organizzazione delle attività di farmacovigilanza di cui alla DGR n.1470/04 al fine di incentivare iniziative sui problemi della farmacovigilanza e creare un circuito informativo per gli operatori sanitari sulle proprietà, impiego ed effetti indesiderati dei medicinali come previsto dall'art. 36, comma 14, della legge 23/12/97, n. 449.

Per l'anno 2009 si intende assicurare il finanziamento necessario alla prosecuzione delle attività previste dal progetto per un ammontare previsto di € 3.350.000,00.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

27) Progetto "Servizio integrato diagnosi terapia (SIDITI) patologia infettiva e dipendenze patologiche"

Per l'anno 2009 si intende finanziare un progetto promosso dall'ASL di Lecce per la costituzione di un "servizio integrato di diagnosi e terapia (SIDITI) della patologia infettiva correlata alle dipendenze patologiche" (SERT / U.O. Malattie Infettive P.O. Galatina) e di un servizio di sorveglianza clinica e monitoraggio h 24 delle criticità cliniche nei pazienti affetti da dipendenze patologiche. L'ammontare previsto per la realizzazione del progetto è di € 400.000,00.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

28) Progetto "Potenziamento rete Servizi trattamento disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza"

Con DGR n.2122/2007 di modifica ed integrazione della DGR n.1400/2007 (DIEF 2007) è stata assicurata la prosecuzione dei progetti operativi aziendali finalizzati all'assistenza neuro psichiatrica all'infanzia ed all'adolescenza di cui alla DGR n.1627/04, a salvaguardia dei livelli assistenziali conseguiti e delle esperienze acquisite.

Per l'anno 2009 si intende, quindi, assicurare il finanziamento al progetto, complementare ai progetti destinati alle strutture territoriali e finanziati con gli obiettivi di piano anno 2009, relativo al potenziamento della struttura ospedaliera dell'A.O.U. "Conсорziale Policlinico" di Bari per il trattamento dei disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza per un ammontare di € 400.000,00 annui.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

29) Progetto "Coordinamento Malattie Rare"

Al fine di realizzare un coordinamento stabile delle attività correlate alla realizzazione della Rete Regionale dei Presidi specializzati nella prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare, ai sensi del D.M. del 18 maggio 2001, n.279 e definiti con DD.GG.RR. n.2238/2003, n.464/2006, n.171/2008, n.393/2008 e di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 aprile 2008 e successivi provvedimenti, si intende potenziare le attività svolte dai professionisti impegnati nelle attività di che trattasi per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ares Puglia.

E', pertanto, destinata una somma presunta di € 30.000,00 finalizzata alle attività del coordinamento regionale malattie rare.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

30) Progetto "Educazione Sanitaria e Nutrizionale"

In coerenza con quanto previsto dal piano regionale di salute 2008-2010 e dal Piano regionale di Prevenzione, si intende finanziare specifici progetti nell'ambito della "Educazione sanitaria e nutrizionale" predisposti dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

In particolare, si intendono potenziare interventi di educazione sanitaria, alimentare e nutrizionale sostenuti dai risultati del progetto "Okkio alla Salute" realizzati in tutta la Regione che ha evidenziato dati circa lo stato nutrizionale della popolazione infantile in termini di prevalenza e di sovrappeso e obesità. Per la realizzazione dei progetti è destinata la somma di € 100.000,00 nonché ulteriori somme derivanti dagli introiti di cui al D.Lgs n.194/2008.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo della somma di cui innanzi indicato dal capitolo 741090 del bilancio 2009

31) Progetto "GIADA"

Con DGR n.1400/2007 (DIEF 2007) è stato finanziato il "Progetto per la diagnosi precoce e la cura delle forme di abuso all'infanzia" (GIADA) presentato dall'A.O.U. "Conсорziale Policlinico" (Pediaterico) il cui finanziamento è stato confermato per l'anno 2008 con DGR n.95/2008 (DIEF).

Al fine di permettere il completamento del biennio progettuale, è destinato per l'anno 2009 un finanziamento di € 250.000,00 da destinare all'A.O.U. "Conсорziale Policlinico" (Pediaterico).

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

32) Progetto "GIAVA"

Con Deliberazione n.286/2007 ad oggetto "Piano regionale della Prevenzione. Deliberazione di Giunta regionale n. 824/2005 e successive integrazioni. Modifica" la Giunta Regionale ha disposto di assicurare la continuità al sistema informativo di gestione delle attività vaccinali (GIAVA) realizzato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale nelle more della realizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale ove troveranno allocazione tali funzionalità.

Al fine di assicurare continuità alla conduzione, gestione, aggiornamento e manutenzione della base dati del sistema informativo di gestione delle attività vaccinali e dell'anagrafe dei soggetti vaccinati, è destinata una somma pari ad € 20.000,00 per l'anno 2009.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

33) Progetto "Prevenzione cecità - Unità oftalmica mobile"

L'Unione Italia dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus di Puglia promuove il progetto denominato "L'unità mobile oftalmica per l'educazione sanitaria e la prevenzione della cecità nelle zone svantaggiate del territorio pugliese" finalizzato alla prevenzione dei disturbi e delle malattie oculari attraverso Unità Mobile Oftalmica (Umo) attrezzata per controlli oculistici in favore della cittadinanza ed in particolare a quei soggetti che, per motivi di carattere culturale, economico o per cattive abitudini sanitarie, tendono a non sottoporsi periodicamente a una visita oculistica di controllo.

Per l'anno 2009 è, pertanto, confermato il finanziamento di cui alla D.G.R. n.95/2008 di € 227.400,00.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

34) Progetto "Screening della cervice uterina - Verifica della tecnica prelievo Exact Touch"

In coerenza con quanto previsto dal Piano Regionale di Salute 2008-2010 e dal Piano Regionale della Prevenzione, si intende finanziare uno specifico progetto denominato "Verifica della tecnica di prelievo con Exact Touch" presentato dall'ASL di Taranto e collegato alle attività di screening del carcinoma del collo uterino attualmente effettuate utilizzando la tradizionale tecnica denominata "Ayre Cytobrush" con la finalità di attivare un programma di verifica per testare una nuova tecnica di prelievo denominata "Exact Touch" su un target di donne onde esaminare le eventuali differenze di adeguatezza dei due metodi.

Per l'anno 2009 è, pertanto, destinato un finanziamento di € 100.000,00 all'ASL di Taranto per la realizzazione del progetto di cui innanzi.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

35) Progetto "SESIT Puglia"

La Regione Puglia ha avviato con DGR n.686 del 16.5.2003 un progetto di informatizzazione delle attività dei servizi e delle strutture dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali, denominato "SESIT Puglia", di cui al Contratto Rep. n.6829/2005 di affidamento del servizio.

Atteso che, nelle more della predisposizione di un nuovo progetto di informatizzazione che possa evolvere l'esperienza positiva sin qui realizzata anche considerando il nuovo scenario delle competenze afferite ai Dipartimenti Dipendenze Patologiche nonché le esigenze di integrazione del progetto SESIT Puglia con le iniziative e progetti di Sanità Elettronica di cui alla DGR n.2005/2006, si rende necessario assicurare la continuità del servizio informatico e delle relative attività di gestione, assistenza e manutenzione.

E', pertanto, destinata una somma pari ad € 60.000,00 per l'anno 2009 per il rinnovo dei servizi in questione.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

36) Progetto "Valutazione del rischio correlato ad esposizione ad inquinanti"

Per l'anno 2009 è finanziato un progetto triennale promosso dall'Ares Puglia e dall'ASL di Brindisi destinato alla realizzazione di studi mirati a valutazioni del rischio correlato all'esposizione di inquinanti ambientale nella provincia di Brindisi in relazione a presenze industriali ad alto rischio di inquinamento.

L'ammontare previsto per l'anno 2009 è di € 151.000,00.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

37) Programma "Guadagnare salute"

Il programma nazionale "Guadagnare salute", promosso dal Ministero della Salute, approvato dalla Conferenza Unificata nel marzo 2007 e successivamente recepito con DPCM del 4 maggio 2007, segna un momento di grande cambiamento nelle strategie di prevenzione che mira a promuovere la salute come bene collettivo, tramite la ottimale integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli individui. In Italia il 75% delle morti sono determinate da patologie croniche che hanno in comune quattro principali fattori di rischio: fumo, abuso di alcol, cattiva alimentazione e inattività fisica. Elemento comune a questi fattori di rischio è che essi sono in gran parte legati a comportamenti individuali, anche se fortemente condizionati dal contesto economico, sociale ed ambientale in cui si vive e si lavora.

E' necessario, pertanto, diffondere una nuova cultura della salute, che parta da una consapevolezza dei singoli individui protagonisti e responsabili della propria qualità di vita.

Per tali finalità, è destinato uno stanziamento di € 200.000,00 per l'attuazione del programma "Guadagnare Salute Puglia" le cui azioni saranno coordinate dal Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione unitamente all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con l'ausilio della struttura "Interfaccia" (DGR 234/07).

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

38) Progetto "Registro Tumori della Regione Puglia"

Con Deliberazione n.1500 del 1.8.2008 la Giunta Regionale ha istituito il "Registro Regionale Tumori della Regione Puglia" ed ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra l'Assessorato alle Politiche della Salute, l'Assessore all'Ecologia, l'IRCCS Giovanni Paolo II, l'A.Re.S., l'ARPA e le ASL della Regione

Puglia ed ha, altresì, costituito il Comitato tecnico-scientifico del Registro Tumori della Regione Puglia di cui all'art. 6 del protocollo con sede presso l'IRCCS Ospedale Oncologico di Bari.

Al fine di sostenere la rapida operatività del Registro anche nelle more che sia resa operativo il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale, è destinata per l'anno 2009 la somma di Euro 350.000,00 da finalizzarsi alle attività annualmente definite dal Comitato tecnico – scientifico in favore sia delle attività centrali che delle attività da svolgersi da parte delle Aziende Sanitarie Locali.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

39) Progetto “Screening carcinoma mammario eredo-familiare”

Fattori genetici possono causare lo sviluppo di un tumore attraverso mutazioni patologiche di geni specifici ereditabili da uno dei genitori. I tumori ereditari, o eredo-familiari, hanno caratteri che si diversificano da quelli sporadici: insorgono più precocemente, con un anticipo anche di 20, o più anni, rispetto alle equivalenti forme sporadiche; sono spesso bilaterali e multipli. Per queste specificità, essi possono sfuggire ai comuni programmi di screening oncologico, disegnati per gruppi di età e per un solo tipo di neoplasia.

Il progetto prevede lo studio genetico di una famiglia, basato su una attenta costruzione dell'albero genealogico al fine di stabilire se si è in presenza di una patologia eredo-familiare. E' importante, quindi, mantenere in vita specifici programmi di sorveglianza al fine di una diagnosi precoce e l'avvio dei soggetti sani a rischio a protocolli di profilassi, medica o chirurgica.

E' necessario, pertanto, che l'attività progettuale già approvata e finanziata per la prima annualità con D.G.R. n.1400/2007 e con D.G.R. n.140/2008, eseguita dall'IRCCS “Oncologico” di Bari, proseguisca nell'anno 2009 finanziando la seconda annualità con Euro 230.000,00.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo della somma di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

40) Progetto “Girotondo di luce”

Per l'anno 2009 è finanziato un progetto triennale denominato “Girotondo di luce” promosso dall'Ares Puglia congiuntamente all'AOU “Consorziale Policlinico” di Bari e finalizzato al supporto psicologico dei minori affetti da patologie del ceppo oncologico e dei familiari. Il progetto è basato sul concetto di resilienza, la cui metodica è stata messa a punto da professionisti statunitensi del settore, sperimentata in 24 Paesi del Mondo e non ancora sperimentata in Italia e che sarà avviata sperimentalmente presso l'AOU “Policlinico” di Bari e successivamente presso le altre Aziende Sanitarie della Regione.

Il Servizio competente è autorizzato al prelievo della somma pari ad € 150.000 dal capitolo 741090 del Bilancio anno 2009 da destinare all'attuazione della prima fase di start up 2009 del progetto medesimo.

41) Progetto “Programmi didattici in 3D”

E' finanziato per l'anno 2009 il progetto denominato “Programmi didattici in 3D” promosso dalla Azienda Ospedaliero – Universitaria “Consorziale Policlinico” e finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche e sistemi di osservazione tridimensionale, di produzione, visualizzazione ed archiviazione di immagini e filmati tridimensionali all'interno delle attività assistenziali e formative.

Il competente Servizio è autorizzato al prelievo della somma di € 300.000,00 per finanziare le attività anno 2009 di cui innanzi.

42) Indennizzi ai soggetti danneggiati (L. 210/92)

Per quel che concerne gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, etc., con il presente provvedimento si confermano le disposizioni contenute nella corrispondente sezione delle Delibere di G.R. n. 1073/02 e n. 1366/04 confermate con la deliberazione n. 1226/05 e n.95/2008 in merito:

- all'immissione nei ruoli;
- alle modalità bimestrali posticipate di pagamento;
- alle liquidazioni agli eredi dell'indennizzo "una tantum", riconosciuto a seguito di decesso del danneggiato;
- alle liquidazioni dovute agli operatori sanitari danneggiati in servizio in ottemperanza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 476/02.

Tanto in esecuzione della L.R. 21/2000 che ha trasferito alle Aziende USL le funzioni amministrative, già trasferite dallo Stato alle Regioni con il DPCM 26/5/2000, riferite alla Legge 25 febbraio 1992 n. 210 in materia di salute umana.

Al fine di consentire l'esercizio di dette funzioni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede, con acconti e conguagli di fine anno, al trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie necessarie, sulla base dei dati concernenti le pratiche per indennizzi di cui alla citata L. 210/92.

Anche per l'anno 2009 si dovrà procedere alla rideterminazione del costo della citata funzione con i tempi e le modalità che saranno approvate in sede di Conferenza Stato Regioni e P.A..

43) Interventi Straordinari per la Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro

Il Patto per la Salute nei Luoghi di Lavoro di cui al DPCM 20 dicembre 2007 ha previsto il potenziamento operativo dei Servizi delle ASL, per cui si ribadiscono gli standard di personale definiti con DGR n. 157/06 (un tecnico della prevenzione ogni 30.000 abitanti e un medico del lavoro ogni 65.000 abitanti). I proventi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/08, che confluiranno nel capitolo 711021, saranno finalizzati alla copertura delle spese necessarie per il sostegno delle azioni di funzionamento dei progetti di prevenzione, per l'organizzazione dei corsi di formazione, l'acquisto di attrezzature e dei piani mirati in materia di sicurezza del lavoro.

44) Sorveglianza sanitaria post esposizione ad amianto

L'Ares ed il Servizio ATP intendono dare concreto avvio e monitorarne i risultati del progetto triennale denominato "Sorveglianza sanitaria post esposizione ad amianto" da realizzare in collaborazione tra l'U.O.C. Medicina del Lavoro del Policlinico e gli SPESAL della Regione Puglia per la cui realizzazione è destinata la somma di € 100.000,00.

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

45) Sostegno alla rete laboratoristica "Influnet"

La Sindrome Influenzale rappresenta la terza causa di morte in Italia per patologia infettiva dopo TBC e AIDS oltre ad essere un frequente motivo di assenza dalle attività lavorative, di consultazione medica e di ricovero ospedaliero. La rete Influnet, costituita per approfondire l'andamento epidemiologico dell'influenza nella nostra Regione, è basata su una rete di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, "medici sentinella", che segnalano settimanalmente i casi di influenza osservati tra i loro assistiti e collaborano alla raccolta dei campioni biologici per l'identificazione dei virus circolanti. L'attività di monitoraggio viene effettuata tra la 42° settimana dell'anno in corso e la 17° dell'anno successivo. Il sistema è coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Allo scopo di sostenere le spese della rete laboratoristica, è destinata la somma di € 50.000,00 ai laboratori della U.O.C. Igiene A.O.U. Policlinico di Bari, ed al laboratorio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Disteba) dell'Università del Salento, individuati dall'Istituto Superiore di Sanità, quali laboratori di riferimento per lo svolgimento delle indagini di biologia molecolare per la individuazione dei ceppi virali.

Il Servizio ATP è, pertanto, autorizzato al prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2009 della suddetta somma da destinarsi, in € 30.000,00 in favore della U.O.C. Igiene Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e in € 20.000,00 in favore del laboratorio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Distesa) dell'Università del Salento.

46) Testo unico delle norme in materia di Sanità

L'art.15 della Legge Regionale n.25/2006 ha previsto che "la Giunta regionale, entro e non oltre diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è tenuta a predisporre e approvare apposito disegno di legge avente per oggetto "Testo unico delle norme sanitarie della Regione Puglia".

Attesa la complessità della materia ed al fine di osservare il disposto normativo è necessario avviare un progetto con l'obiettivo di realizzare sollecitamente una riorganizzazione della normativa e delle disposizioni e regolamenti regionali in materia sanitaria.

Pertanto, per l'anno 2009 è destinato un finanziamento di € 42.200,00 per la realizzazione di quanto innanzi coinvolgendo l'Ares Puglia e l'Università degli Studi di Bari.

Il competente Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.

47) Potenziamento visite medico-fiscali

Per l'anno 2009 si intende avviare un progetto obiettivo mirato al potenziamento delle visite medico – fiscali di controllo sui lavoratori assenti dal servizio per malattia e di implementazione del numero dei medici addetti, mediante ripartizione degli introiti derivanti dal pagamento delle visite medico-fiscali effettuate sui dipendenti assenti per malattia.

L'art. 69 lett.e) della legge n.833/78 prevede infatti l'esistenza, in via generale, di proventi derivanti da attività a pagamento svolte dalle Unità Sanitarie Locali. Tra le prestazioni a pagamento vengono incluse le visite medico-fiscali (domiciliari e ambulatoriali) di controllo sui lavoratori assenti dal servizio per motivi di salute richieste da pubbliche amministrazioni. Con deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2009 n. 635 ad oggetto "Onere finanziario per le visite medico –fiscali richieste dai datori di lavoro pubblici per i propri dipendenti assenti per malattia - Modifica alla DGR 3112/1991", è stato esplicitato

che le attività di controllo medico-legale sono di competenza del SSN (che le effettua per il tramite del Dipartimento di Prevenzione) ed è stato stabilito l'onere previsto per l'esecuzione delle visite medico - fiscali richieste dai datori di lavoro pubblici per i propri dipendenti assenti per malattia (i cui proventi devono essere versati alla tesoreria della ASL provinciale che eroga la prestazione). Inoltre, con il medesimo provvedimento è stato quantificato l'importo da versare all'Ente erogante la prestazione che deve essere corrispondente alla tariffa specificatamente prevista dal *"Tariffario per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'art. 7 L.R. 36/84 così come modificato dalla L.R. 4/02"*, adottato con DGR 2 luglio 2002 n. 829. Considerato che l'art. 71 c. 3 del D.L n. 112 del 2008, convertito in Legge n.133/2008, ha previsto l'obbligo per il datore di lavoro pubblico di disporre il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche in caso di assenza di un solo giorno, con conseguente forte incremento della domanda di visite fiscali da effettuarsi da parte delle AA.SS.LL. e preso atto che le stesse allo stato non sono nelle condizioni di dare riscontro a tutte le richieste di visite fiscali che pervengono in particolar modo per il limitato numero di medici addetti/disponibili all'effettuazione e ritenuto, inoltre, che è necessario incentivare i medici dipendenti dei Dipartimenti di Prevenzione alla effettuazione, al di fuori del loro normale orario di servizio, delle visite fiscali ai lavoratori assenti per malattia, si prevede che il 50% degli introiti incassati dalle AA.SS.LL. provinciali e provenienti dal pagamento delle visite medico-fiscali da parte delle Amministrazioni pubbliche, venga destinato quale budget a disposizione del Dipartimento di Prevenzione finalizzato a potenziare il servizio di medici addetti alla effettuazione delle visite fiscali e/o il numero di visite effettuate annualmente.

48) Incremento risorse per attività di prevenzione

Per l'anno 2009 si intende avviare un percorso di potenziamento delle attività di prevenzione con particolare riguardo alla informazione/formazione e tutela della popolazione in generale su contaminanti dell'ambiente di vita e di lavoro, delle acque, degli alimenti e dei mangimi, mediante incremento delle risorse a disposizione e derivanti dagli introiti per il pagamento dei diritti sanitari.

Il vigente *"Tariffario per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'art. 7 L.R. 36/84 così come modificato dalla L.R. 4/02"*, adottato con DGR 2 luglio 2002 n. 829 contempla le prestazioni, gli accertamenti e le indagini in materia di *"Assistenza collettiva in ambiente di vita ed i lavoro"* effettuate da Servizi e Presidi delle Aziende Sanitarie Locali in favore di terzi richiedenti e ne fissa le tariffe a carico degli stessi, le modalità di riscossione di dette tariffe che vengono versate alle ASL sotto forma di *"diritti sanitari"*. Atteso che le tariffe di cui alla DGR 2 luglio 2002 n. 829 non risultano più adeguate alle norme succedute all'adozione del provvedimento regionale né risultano aggiornate nel valore, poiché non sottoposte alla revisione triennale pur prevista al punto 2 della medesima DGR, e considerato che lo "schema operativo" del succitato atto deliberativo riguarda essenzialmente l'effettuazione di prestazioni di attività tecnico-amministrative (sopralluoghi, relazioni tecniche, giudizi e pareri, attestazioni, accertamenti, esami, ecc) rese da parte dei Servizi Medici e Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione e non riguarda, invece, le attività istituzionali proprie del Dipartimento di Prevenzione, quali la prevenzione primaria effettuata mediante interventi volti alla informazione/formazione e tutela della popolazione in generale su contaminanti dell'ambiente di vita e di lavoro, delle acque, degli alimenti e dei mangimi, si ritiene necessario incentivare le predette attività di prevenzione primaria mediante la predisposizione e l'attuazione di progetti ed interventi informativi/formativi della popolazione in generale, attuati in forma dipartimentale, multidisciplinare, in materia di contaminanti dell'ambiente di vita e di lavoro, delle acque, degli alimenti e dei mangimi, disponendo che il 30% degli introiti incassati dalle Aziende Sanitarie Locali dal pagamento dei diritti

sanitari per prestazioni rese a favore di terzi richiedenti, venga destinato quale budget a disposizione del Dipartimento di Prevenzione per l'attuazione degli interventi di prevenzione primaria sopra rappresentati da parte di tutti i Servizi dello stesso, operanti in forma tra loro collegata o congiunta, anche mediante il potenziamento occasionale delle professionalità destinate a tali attività per tutti i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione.

49) Incremento risorse per attività di vigilanza in materia di igiene degli alimenti

Per l'anno 2009 è previsto il potenziamento delle attività di vigilanza e controllo svolte dai Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in materia di alimenti destinati al consumo umano.

Tale potenziamento è finalizzato ad incrementare, ove consentito dalle norme, il numero degli operatori addetti finanziando le attività per mezzo degli introiti derivanti dai proventi per la riscossione delle tariffe di cui all'allegato A del Decreto Legislativo n.194/2008 avente ad oggetto "*Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n.882/2004*" eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e che prevede apposite tariffe per il finanziamento dei succitati controlli, con oneri a carico degli operatori interessati dai controlli e ne disciplina la destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe, destinandoli in maniera variabile e differenziata alle ASL, alle Regioni e province autonome, agli Istituti Zooprofilattici, ai laboratori nazionali di riferimento addetti ai controlli ufficiali, ecc ..

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 del precitato D.Lgs. e considerato che contestualmente all'effettuazione delle attività previste dal Decreto è necessario assicurare che i necessita che i Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali diano attuazione ai piani di controllo ufficiale dei prodotti alimentari incrementando significativamente la percentuale dei controlli effettuati sul numero minimo dei controlli previsti dalle norme vigenti; preso atto che per lo svolgimento di tali attività non risultano adeguate le dotazioni organiche disponibili degli operatori dei Servizi interessati da destinare all'effettuazione dei controlli ufficiali, si intende ribadire che le Aziende Sanitarie Locali debbano adempiere sia a quanto rappresentato all'art.7 punto 1.a) del D.L.gs n.194/08 sia agli altri obblighi normativi e, in favore di tali attività, si deve prevedere che dalla quota del 90 per cento degli introiti incassati dalle ASL dalla riscossione delle tariffe di cui all'allegato A del citato D.Lgs., una quota non inferiore all'80 per cento venga destinata quale budget a disposizione del Dipartimento di Prevenzione per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano aziendale integrato dei controlli, comprese le spese amministrative sostenute, relativamente ai Servizi interessati all'effettuazione dei controlli ufficiali.

Riparto anno 2009

L'intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 ha previsto complessivamente risorse per una disponibilità di cassa per € 6.571.864.650,00.

Nelle more dell'approvazione, da parte del CIPE, del riparto tra le regioni delle disponibilità 2009 per il Servizio Sanitario Nazionale, nel bilancio regionale per l'anno 2009 è stata iscritta la disponibilità finanziaria 2008 al netto delle somme di € 686.215,00 e € 551.000,00 assegnate rispettivamente per l'I.Z.S. e per la medicina penitenziaria.

Si riassumono pertanto i relativi valori come di seguito esposto:

F.S.R. Parte economica	€ 6.673.629.403,00
Sbilancio mobilità extra regionale	- € 183.040.746,00
F.S.R. Parte finanziaria	€ 6.490.588.657,00

I risultati derivanti dall'applicazione dei criteri adottati sono esposti dettagliatamente nelle tabelle A, B, C, D, E, F, che risultano allegate al presente Documento, facendone parte integrante.

F.S.R. Parte Economica

Con il presente provvedimento, l'assegnazione economica prevista per l'anno 2009 pari ad € 6.673.629.403,00 è stata ripartita per parte economica per un ammontare pari ad € 6.369.613.488,00.

Il residuo importo di € 304.015.915,00 si riferisce in parte ad accantonamenti operati a norma dell'art. 10 Legge Regionale n.38/04 e ss.mm.ii. ed in parte a spese direttamente gestite dall'Assessorato alle Politiche della Salute. L'importo di € 6.369.613.488,00 è stato ripartito utilizzando il metodo della quota capitaria pesata nonché altri criteri specifici ritenuti utili al raggiungimento degli obiettivi esposti nel presente Documento.

Quota capitaria pesata (€ 5.803.682.563,00)

L'importo di € 5.803.682.563 rappresenta la base delle risorse assegnate alle Aziende Sanitarie per garantire la tutela dei Livelli essenziali di assistenza individuati dal Piano sanitario regionale.

In particolare:

Livelli Essenziali di Assistenza	Collettiva	4,4	€ 255.362.033
	Territoriale	48,4	€ 2.808.982.361
	Ospedaliera	47,2	€ 2.739.338.169
	Totale	100	€ 5.803.682.563

Il sistema di pesatura adottato prevede la ripartizione delle risorse disponibili secondo le seguenti modalità che tengono conto della sostanziale uniformità delle caratteristiche demografiche e socio - economiche della Regione:

Livelli Essenziali di Assistenza	Prevenzione Collettiva:	in base alla popolazione residente (quota capitaria semplice)
		Farmaceutica attribuita sul totale della quota base pesata
		Medicina generale e Pediatrica in base alla popolazione ponderata per classi di età al di sopra ed al di sotto della soglia dei 14 anni di età
	Assistenza Territoriale: (distinta per sottolivelli)	Altra assistenza territoriale in base alla popolazione residente (quota capitaria semplice)
	Ospedaliera:	in base alla popolazione ponderata secondo l'analisi degli indici di consumo delle risorse ospedaliere desunte dalle SDO ed in base alla popolazione a copertura dei costi strutturali ospedalieri

Destinazioni specifiche anno 2009

Riequilibrio art. 10 c.1 a)	€ 333.681.000
Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e succ. mod.] [DGR n.1400/2007]	€ 71.540.000
Colonia Hanseniana (E.E. "Miulli)	€ 6.000.000
Protocollo d'intesa Regione-Università di Bari e Foggia per attività didattica	€ 32.399.925
Spesa personale convenzionato MMG e PDL	€ 15.000.000
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	€ 66.000.000
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	€ 31.310.000
Piano regionale della prevenzione	€ 10.000.000
Totale	€ 565.930.925

Importo non assegnato alle Aziende anno 2009

Destinazione	Riferimento	Importo
Imprevisti	art.10 c.1 lett. c) L.R. n.38/94	€ 35.000.000
Obiettivi di piano	art.10 c.1 lett. c) L.R. n.38/94	€ 18.500.000
Altre disponibilità non assegnate	L.R. n.38/94	€ 250.515.915
Totale		€ 304.015.915

Tra gli accantonamenti previsti dalla L.R. 38/94 per costi imprevisti art. 10 c. 11 trovano copertura gli eventuali costi di cui alla D.G.R. n.320 dell'11.3.2009, i costi per l'eventuale incremento di risorse per sostenere le azioni di contrasto alla pandemia nel rispetto di quanto previsto dal piano pandemico regionale ed antinfluenzale, i costi per eventuali maggiori oneri per somme non coperte da finanziamento accordi di programma o non assorbite da economie per riduzioni in aggiudicazione, i maggiori costi derivanti dalla eventuale sottoscrizione dei nuovi accordi Regione - Università nonché altri costi non previsti.

Importo non erogato finanziariamente alle Aziende in attesa della variazione di bilancio regionale

Le assegnazioni mensili finanziarie, così come riportato nella tabella allegata "E", sono state ridotte per un importo complessivo pari al valore della somma non iscritta nel bilancio regionale rispetto alla assegnazione prevista dall'Intesa Stato - Regioni del 26 febbraio 2009.

Le stesse saranno ripristinate non appena sarà iscritto l'importo previsto per il 2009 dalla citata intesa nel bilancio regionale di previsione.

I valori economici assegnati alle Aziende Sanitarie secondo i criteri prima illustrati devono intendersi al lordo della mobilità sanitaria attiva e passiva, regionale ed interregionale, che tali Aziende rileveranno nel corso dell'esercizio 2009.

Per rispondere all'esigenza di controllo delle risorse, coerentemente con quanto previsto nei DIEF relativi agli esercizi precedenti, i valori in questione sono stati determinati in base agli ultimi dati disponibili alla data di redazione del presente provvedimento. In particolare, i dati di mobilità utilizzati ai fini del presente riparto si riferiscono all'esercizio 2008 integrati con stime e con le disposizioni di cui alla L.R. 40/2007 e della L.R. n.10/2009.

Si segnala che i predetti valori saranno sostituiti con quelli riguardanti il 2008 non appena i dati riferiti a tale esercizio saranno resi disponibili e definitivi.

Ciò consentirà alle Aziende di ridurre il gap temporale esistente tra la data di effettiva erogazione o acquisizione delle prestazioni di mobilità e la loro rappresentazione economica nel bilancio di esercizio e, quindi, di correlare i ricavi ai costi, rappresentando in modo più fedele il loro quadro economico e finanziario.

Tabella A - Quadro di riconciliazione economico e finanziario delle disponibilità finanziarie anno 2009

Tabella "A"

Disponibilità Lorde		6.786.980.301,0
Entrate proprie (stima)	(113.350.888,0)	
Sbilancio Mobilità Extra Reg.le	(182.683.543,0)	
Mobilità stimata per ricerca e reperimento cellule staminali	(754.483,0)	
Conguaglio 2007	397.280,0	
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	0,0	
		(296.391.644,0)
F.S.R. Netto [non comprese quote per IZS, Penitenziaria e Conguaglio Mobilità 1997-2006]		6.490.588.657,0
	Disponibilità di cassa in attesa di Delibera CIPE	6.245.783.858,0
	Importo non stanziato in bilancio regionale	244.804.799,0

RIPARTO ex L.R. 38/94

Disponibilità Lorde	8.786.980.301,0	
Entrate proprie	(113.350.888,0)	
DISPONIBILITA' AL NETTO ENTRATE PROPRIE		6.673.629.403,0
Accantonamenti L.R. 38/94:		
Riequilibrio art. 10 c.1 a)	(393.881.000,0)	
Imprevisti art. 10 c.1 b)	(35.000.000,0)	
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c) art. 10 c.1 c)	(18.500.000,0)	
Totale accantonamenti L.R. 38/94		(387.181.000,0)
Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e succ. mod.] [DGR n.1400/2007]	(71.540.000,0)	Cap. 741090 - PGS
Colonia Hanseniana (E.E. "Miulli)	(6.000.000,0)	Cap. 741090 - AOS
Medicina trasfusionale [DGR n.275/2002 e successive]	(4.148.000,0)	Cap. 741090 - AOS
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	(86.000.000,0)	Cap. 741090 - PGS
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	(31.310.000,0)	Cap. 741090 - PGS
Farmaci PHT - Distribuzione diretta (AUSL BA)	(120.000.000,0)	Cap. 741090 - ATP
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	(11.000.000,0)	Cap. 741090 - ATP
Da capitoli di bilancio		
Piano pandemico regionale antiinfluenzale	(807.000,0)	Cap. 712038
Rimborso alle ASL - indennità statale per cittadini colpiti da TBC non assistiti dall'INPS	(300.000,0)	Cap. 712038
Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L. 104/92	(70.000,0)	Cap. 712041
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per azioni lotta al randagismo canino [Legge n.281/91 + L	(124.000,0)	Cap. 712042
Contributi per tutela patrimonio zootecnico [art.18 L.R. n.12/95]	(90.000,0)	Cap. 712043
Ispesione e controlli veterinari [D.Lgs n.194/2008]	(50.000,0)	Cap. 712055
Compensi commissioni e nuclei ispettivi per attività di verifica [Legge 590/94 - L.R. 19/90 - D.Lgs	(130.000,0)	Cap. 712050
Attività di riconoscimenti enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione carne/ittici	(20.000,0)	Cap. 712060
ARPA [art.14 L.R. n.6/1999 e ss.mm. - L.R. n.11/2009]	(14.500.000,0)	Cap. 712070
Contributo ai cittadini portatori di handicap (Metodo DOMAN o VOJTA o FAY) [art. 40 L.R. 26/06 -	(150.000,0)	Cap. 721028
Borse di studio medici specializzandi - Università Bari e Foggia	(3.500.000,0)	Cap. 721060
Stabilizzazione personale L.R. n. 16/87 [art.3 comma 38 L.R. n.40/2007]	(17.000.000,0)	Cap. 721064
Protocollo d'intesa Regione-Università di Bari e Foggia per attività didattica...	(33.000.000,0)	Cap. 721070
Spese per prestazioni sanitarie in favore di cittadini extracomunitari	(800.000,0)	Cap. 721075
Compensi componenti commissione medicina generale [art.24 ACN]	(40.000,0)	Cap. 721080
Elaborazione dati (SISR) [art.58 Legge n.833/78 - art.10 L.R. n.36/94 - DGR n.2479/2008 e succ]	(29.500.000,0)	Cap. 741010
Assistenza in Case Protette (Trasferimento alle ASL) [art.4, punto B, L.R. 20/95]	(33.077.840,0)	Cap. 741012
Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe	(550.000,0)	Cap. 741015
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR) [art.58 Legge n.833/78 - art.10 L.R. n.36/94 - DGF	(8.500.000,0)	Cap. 741016
Piano regionale della prevenzione	(10.000.000,0)	Cap. 741089
Spesa personale convenzionato MMG e PDL	(15.000.000,0)	Cap. 741095
ARES	(3.000.000,0)	Cap. 742005
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta	(6.000,0)	Cap. 742050
Albo regionale Fornitori on-line	(100.000,0)	Cap. 743010
Potenziamento attività correlate a malattie infettive e diffuse degli animali (Assegnazione all'I.Z.S	(600.000,0)	Cap. 751009
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi [Direttiva CEE 91/942. - D.L	(300.000,0)	Cap. 751018
Osservatorio Epidemiologico	(400.000,0)	Cap. 751050
Telecardiologia [DGR N. 482 DEL 31/03/2008]	(1.450.000,0)	Cap. 711022
Espletamento concorso sedi farmaceutiche	(300.000,0)	Cap. 711023
Potenziamento Centri di salute mentale	(2.200.000,0)	Cap. 711033
Acquisto Vaccino HPV (Trasferimento alle ASL) [DGR n.245/2008]	(2.500.000,0)	Cap. 711034
Tutela sanitaria attività agonistica [D.M. 18/02/1982]	(3.000,0)	Cap. 711035
Prestazioni integrative art 57, c. 3 e 4, L. 933/78 - art. 25 L.R. 9/2000	(200.000,0)	Cap. 783050
Integrazione assegnazione annua ARES	(500.000,0)	Cap. 741090
Totale altri accantonamenti		(482.765.840)
SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA		5.803.682.563,0

RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA

Disponibilità lorde da ripartire				5.803.682.563	
	L.E.A.	%			Euro
Prevenzione			4,4%		255.362.033
Assistenza territoriale:			48,4%		
	Pediatria	1%	0,0%		58.036.826
	Med. medicina generale	6%	0,0%		348.220.954
	Farmaceutica	14%	0,0%		812.515.559
	Altra territoriale	27,4%	0,0%		1.580.209.022
Assistenza ospedaliera			47,2%		2.739.338.189
Totale			100,0%		5.803.682.563

Disponibilità assegnate alle Aziende nel DIEF e non ripartito per q.ta capitaria pesata

Riequilibrio art. 10 c.1 a)	333.881.000	
Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e succ. mod.] [DGR n.1400/2007]	71.540.000	
Colonia Hanseniana (E.E. "Miulli)	6.000.000	
Protocollo d'intesa Regione-Università di Bari e Foggia per attività didattica...	32.389.925	
Spesa personale convenzionato MMG e PDL	15.000.000	
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	66.000.000	
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	31.310.000	
Piano regionale della prevenzione	10.000.000	
Totale		565.930.925

Disponibilità non assegnate alle Aziende nel DIEF

Imprevisti art. 10 c.1 b)	35.000.000	
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c)	18.500.000	
Medicina trasfusionale [DGR n.275/2002 e successive]	4.148.000	
Farmaci PHT - Distribuzione diretta (ASL BA)	120.000.000	
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	11.000.000	
Piano pandemico regionale antiinfluenzale [Accordo Stato-Regioni Provvedimento del 9/2/2006]	807.000	
Indennità statale cittadini colpiti da TBC non assistiti INPS [L.88/77-Art.3 L.549/95] (Rimborso ASI)	300.000	
Spese per contributi agli invalidi civili [art. 27 L. 104/92 ed art. 3 COMMA 1 L. 549/95]	70.000	
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per randagismo	124.000	
Contributi per tutela patrimonio zootecnico [art.16 L.R. n.12/95]	90.000	
Ispezione e controlli veterinari [D.Lgs n.194/2008]	50.000	
Compensi commissioni e nuclei ispettivi per attività di verifica [Legge 590/94 - L.R. 19/90 - D.Lgs	130.000	
Attività di riconoscimenti enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione carne/ittici	20.000	
ARPA [art.14 L.R. n.6/1999 e ss.mm. - L.R. n.11/2009]	14.500.000	
Contributo ai cittadini portatori di handicap (Metodo DOMAN o VOJTA o FAY) [art. 40 L.R. 26/06 -	150.000	
Borse di studio medici specializzandi - Università Bari e Foggia	3.500.000	
Stabilizzazione personale L.R. n. 18/87 [art.3 comma 38 L.R. n.40/2007]	17.000.000	
Saldo da valutare per Protocollo d'intesa Regione-Università di Bari e Foggia per attività didattica.	800.075	
Spese per prestazioni sanitarie in favore di cittadini extracomunitari	800.000	
Compensi componenti commissione medicina generale [art.24 ACN]	40.000	
Elaborazione dati (SISR) [art.58 Legge n.833/78 - art.10 L.R. n.36/94 - DGR n.2479/2008 e succ]	23.500.000	
Assistenza in Case Protette (Trasferimento alle ASL) [art.4, punto B, L.R. 20/95]	33.077.840	
Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe Canina [L.R. n.12/95 - L.R. n.24/98 - DGR n.	550.000	
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR) [art.58 Legge n.833/78 - art.10 L.R. n.36/94 - DGF	8.500.000	
ARES [art. 12, L.R. n.24/2001]	3.000.000	
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta [art.1 L.R. n.2/2006 - art.18 L.R. n.1/2008]	6.000	
Albo regionale Fornitori on-line (Integrazione con EmPuglia) (L.R. n.1/2005 E D.G.R. n.194/2005)	100.000	
Potenziamento attività malattie infettive diffuse animali (Assegnazione all'ISZ) [art. 11 L.R. 21/20	800.000	
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi [Direttiva CEE 91/942. - D.L	300.000	
Osservatorio Epidemiologico Regionale [Art. 7 L.R. 14/85]	400.000	
Telecardiologia [DGR N. 482 DEL 31/03/2008]	1.450.000	
Espletamento concorso sedi farmaceutiche	300.000	
Potenziamento Centri di Salute Mentale [art.9 L.R. n.23/2008]	2.200.000	
Piano Regionale della Prevenzione - Piano Vaccini - Acquisto Vaccino HPV (Trasferimento alle A:	2.500.000	
Tutela sanitaria attività agonistica [D.M. 18/02/1982]	3.000	
Prestazioni integrative [art 57, c. 3 e 4, L. 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000]	200.000	
Integrazione assegnazione annua ARES	500.000	
Totale		304.015.915
TOTALE GENERALE		869.946.840

Riconciliazione economica

Quota Capitaria Pesata	5.803.882.583	
Altre assegnazioni	585.930.925	
Importi da assegnare successivamente	304.015.915	
Totale FSR 2009		6.673.629.403

Riconciliazione finanziaria con il bilancio regionale

FSR al netto entrate proprie	6.673.629.403	
Sbilancio mobilità extra-regionale	(182.683.543)	
Mobilità stimata per ricerca e reperimento cellule staminali	(754.483)	
Conguaglio 2007	397.280	
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	0	
Netto cassa		6.490.588.657

Erogazioni finanziarie con il DIEF

FSR netto assegnato alle Aziende USL	(5.022.819.762)	
FSR netto assegnato alle Aziende Ospedaliere, IRCCS ed EE	(818.948.181)	
Riduzione in attesa di variazione di Bilancio	(154.457.412)	
TOTALE		(6.096.225.355)

Erogazioni finanziarie da effettuare successivamente

Saldo Hanseniana non erogata	Cap. 741090	(600.000)	
Saldo Prestazioni AO- IRCCS -EE non erogate	Cap. 741090	(89.747.387)	
Imprevisti art. 10 c.1 b)	Cap. 741090	(35.000.000)	
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c)	Cap. 741090	(18.500.000)	
Medicina trasfusionale [DGR n.275/2002 e successive]	Cap. 741090	(4.148.000)	
Farmaci PHT - Distribuzione diretta (AUSL BA)	Cap. 741090	(120.000.000)	
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	Cap. 741090	(11.000.000)	
Piano pandemico regionale antiinfluenzale [Accordo Stato-Regioni Provvedimen	Cap. 712038	(807.000)	
Indennità statale cittadini colpiti da TBC non assistiti INPS [L.88/77-Art.3 L.549/98	Cap. 712039	(300.000)	
Spese per contributi agli invalidi civili [art. 27 L. 104/92 ed art. 3 COMMA 1 L. 54E	Cap. 712041	(70.000)	
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per azioni lotta al randagismo canino [Le	Cap. 712042	(124.000)	
Contributi per tutela patrimonio zootecnico [art.16 L.R. n.12/95]	Cap. 712043	(90.000)	
Ispezione e controlli veterinari [D.Lgs n.194/2008]	Cap. 712055	(50.000)	
Compensi commissioni e nuclei ispettivi per attività di verifica [Legge 590/94 - L.	Cap. 712050	(130.000)	
Attività di riconoscimenti enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione c	Cap. 712060	(20.000)	
ARPA [art.14 L.R. n.6/1999 e ss.mm. - L.R. n.11/2009]	Cap. 712070	(14.500.000)	
Contributo ai cittadini portatori di handicap (Metodo DOMAN o VOJTA o FAY) [ai	Cap. 721028	(150.000)	
Borse di studio medici specializzandi - Università Bari e Foggia	Cap. 721080	(3.500.000)	
Stabilizzazione personale L.R. n. 18/87 [art.3 comma 38 L.R. n.40/2007]	Cap. 721084	(17.000.000)	
Saldo da valutare su Protocollo d'intesa Regione-Università di Bari e Foggia per	Cap. 721070	(800.075)	
Spese per prestazioni sanitarie in favore di cittadini extracomunitari	Cap. 721075	(800.000)	
Compensi componenti commissione medicina generale [art.24 ACN]	Cap. 721080	(40.000)	
Elaborazione dati (SISR) [art.58 Legge n.833/78 - art.10 L.R. n.36/94 - DGR n.24	Cap. 741010	(23.500.000)	
Assistenza in Case Protette (Trasferimento alle ASL) [art.4, punto B, L.R. 20/95]	Cap. 741012	(33.077.840)	
Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe Canina [L.R. n.12/95 - L.R.	Cap. 741015	(550.000)	
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR) [art.58 Legge n.833/78 - art.10 L.	Cap. 741016	(8.500.000)	
ARES [art. 12, L.R. n.24/2001]	Cap. 742005	(3.000.000)	
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta [art.1 L.R. n.2/2008 - art.18 L.R. n.1/	Cap. 742050	(8.000)	
Albo regionale Fornitori on-line (integrazione con EmPuglia) (L.R. n.1/2005 E D.(Cap. 743010	(100.000)	
Potenziamento attività malattie infettive diffuse animali (Assegnazione all'IZS) [Cap. 751009	(800.000)	
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi [Direttiva C	Cap. 751018	(300.000)	
Osservatorio Epidemiologico Regionale [Art. 7 L.R. 14/85]	Cap. 751050	(400.000)	
Telecardiologia [DGR N. 482 DEL 31/03/2008]	Cap. 711022	(1.450.000)	
Espletamento concorso sedi farmaceutiche	Cap. 711023	(300.000)	
Potenziamento Centri di Salute Mentale [art.9 L.R. n.23/2008]	Cap. 711033	(2.200.000)	
Piano Regionale della Prevenzione - Piano Vaccini - Acquisto Vaccino HPV (Tra	Cap. 711034	(2.500.000)	
Tutela sanitaria attività agonistica [D.M. 18/02/1982]	Cap. 711035	(3.000)	
Prestazioni integrative [art 57, c. 3 e 4, L. 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000]	Cap. 783050	(200.000)	
Integrazione assegnazione annua ARES	Cap. 741090	(500.000)	
IZS da CIPE	Cap. 741090	0	
Totale			(394.363.302)
Totale disponibilità finanziarie			0.0

Tabella B - Determinazione quota base pesata Aziende Sanitarie per Livelli di Assistenza

DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI DI ASSISTENZA

Tabella "B"

Livello di Assistenza		PREVENZIONE	TERRITORIALE				OSPEDALIERA		TOTALE QUOTA BASE PESATA
		Collettiva	P.L.S.	M.M.G.	Farmaceutica	Altra	Costi strutturali ospedalieri a quota capitolana	Assistenza ospedaliera su popolazione pesata secondo i DRG	
%	Popolazione al 1.1.2008	4,4%	1,0%	6%	14%	27,4%	8,0%	39,2%	100%
AUSL									
BARI	1.251.072	78.369.357	17.868.379	108.804.435	248.283.077	488.027.380	142.489.740	891.808.200	1.773.450.548
BAT	390.010	24.430.914	6.287.391	32.528.563	76.248.834	152.137.987	44.419.844	208.599.786	544.633.099
BRINDISI	402.985	25.243.691	5.482.014	34.703.893	80.845.523	157.189.350	46.897.621	228.095.927	577.468.019
FOGGIA	640.752	40.137.838	9.720.715	54.075.153	127.520.054	249.949.249	72.977.883	356.478.637	910.857.527
LECCE	811.230	50.816.878	10.807.815	70.111.501	163.883.454	316.450.560	82.394.324	466.131.766	1.170.596.098
TARANTO	560.487	36.363.357	7.890.712	49.997.409	115.734.817	226.444.536	66.115.193	324.131.248	826.677.272
Totale	4.076.546	265.362.033	58.036.826	348.220.954	812.515.559	1.590.209.022	464.294.605	2.276.043.564	5.803.682.563

Tabella C - Riepilogo Assegnazioni anno 2009 alle Aziende Sanitarie

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI 2009 AZIENDE USL

Tabella "C"

Azienda Sanitaria	Popolazione al 1.1.2008	A	B	C	E	F	G=A+B+C+E+F	H	L=G+H
		Quota base pesata	Fondo per il programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03	Spesa personale convenzionato MMG e PLS [Cap. 741095]	Piano regionale della prevenzione	Riequilibrio	Totale assegnazioni indistinte FSR 2009	Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale	Disponibilità finanziarie nette 2009
BARI	1.251.072	1.773.450.548	0	4.603.427	3.088.951	85.637.789	1.866.760.695	-362.742.089	1.504.018.606
BAT	390.010	544.633.099	44.100.000	1.435.075	956.717	25.263.817	816.388.508	-88.499.286	527.889.222
BRINDISI	402.985	577.468.019	0	1.482.818	988.545	31.549.809	811.489.191	-63.515.895	547.973.296
FOGGIA	640.752	910.857.527	27.440.000	2.357.702	1.571.801	80.537.736	1.022.764.766	-349.639.393	673.125.373
LECCE	811.230	1.170.596.098	0	2.984.990	1.999.993	62.803.510	1.238.174.591	-113.785.711	1.124.388.880
TARANTO	560.487	826.677.272	0	2.135.898	1.423.993	48.088.559	878.325.812	-102.332.249	775.993.563
Totale	4.076.546	5.803.682.563	71.540.000	15.000.000	10.000.000	333.681.000	6.233.903.563	-1.080.514.623	5.153.388.940

Tabella D – Tetti di remunerazione anno 2009 alle ASL, AOU, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici

TETTI DI REMUNERAZIONE 2009 AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI E PRIVATI ED ENTI ECCLESIASTICI

Tabella "D"

Azienda Sanitaria	Tetto massimo prestazioni remunerate regionali	Somministrazione diretta farmaci regionali	Ricavi da mobilità attiva extraregionale	Concorso maggiori costi Aziende Ospedaliere Universitarie	Colonia Hanseniana	Emergenza ed altre funzioni	Totale assegnazioni 2008
	A	B	C	D	E	F	G=A+B+C+D+E+F
Policlinico	227.106.000,00	45.200.000,00	11.744.993,00	20.508.864,00	-	47.000.000,00	351.559.847,00
Ospedali Riuniti	134.000.000,00	12.209.000,00	5.468.329,00	11.891.081,00	-	13.000.000,00	176.568.390,00
Totale AO	361.106.000,00	57.409.000,00	17.213.312,00	32.399.925,00	-	60.000.000,00	528.126.237,00
I.R.C.C.S. De Bellis	15.988.541,00	800.000,00	351.932,00	-	-	4.000.000,00	20.938.473,00
I.R.C.C.S. Oncologico	21.308.070,00	9.160.000,00	2.372.642,00	-	-	2.000.000,00	34.838.712,00
Totale IRCCS pubblici	37.292.611,00	9.760.000,00	2.724.574,00	-	-	6.000.000,00	55.777.185,00
I.R.C.C.S. Maugeri Cassano	19.887.140,00	-100.000,00	1.007.000,00	-	-	-	20.994.140,00
I.R.C.C.S. Casa Sollievo S.Giov. R.	162.680.000,00	8.000.000,00	38.000.000,00	-	-	22.000.000,00	230.680.000,00
I.R.C.C.S. Medea - Ostuni	2.468.240,00	-	262.000,00	-	-	-	2.730.240,00
Totale IRCCS privati	185.035.380,00	8.100.000,00	39.269.000,00	-	-	22.000.000,00	254.404.380,00
E.E. Miulli - Acquaviva delle Fonti	102.410.000,00	2.000.000,00	6.500.000,00	-	8.000.000,00	4.900.000,00	121.810.000,00
E.E. Panico	65.954.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	-	-	4.410.000,00	73.064.000,00
Totale EE	168.364.000,00	3.500.000,00	7.700.000,00	-	6.000.000,00	9.310.000,00	194.874.000,00
Totale	751.797.991,00	78.769.000,00	66.906.886,00	32.399.925,00	6.000.000,00	97.310.000,00	1.033.183.802,00

Tabella E - Risorse finanziarie assegnate alle Aziende Sanitarie per l'anno 2009

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE AZIENDE SANITARIE

Tabella "E"

AZIENDA SANITARIA	A Risorse economiche nette assegnate	E=A+C		F	G=E-F	H	I=O+H Valori finanziari netti	
		Totale	Riduzione in attesa Variaz. Bilancio	Somme erogabili al netto della riduzione	Riclassifiche Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate	
BARI *	1.504.018.606	1.504.018.606	-38.106.668	1.465.911.938	125.744.962	1.591.656.900	132.638.075	
BAT	527.889.222	527.889.222	-13.374.900	514.514.322	0	514.514.322	42.876.194	
BRINDISI **	547.973.296	547.973.296	-13.883.761	534.089.535	2.394.959	536.484.494	44.707.041	
FOGGIA ***	673.125.373	673.125.373	-17.054.685	656.070.688	204.496.085	860.566.773	71.713.698	
LECCE ****	1.124.388.880	1.124.388.880	-28.488.152	1.095.900.728	64.521.355	1.160.422.083	96.701.840	
TARANTO	775.993.563	775.993.563	-19.661.012	756.332.551	0	756.332.551	63.027.713	
TOTALE AUSL	5.153.388.940	5.153.388.940	-130.569.178	5.022.819.762	397.157.361	5.419.977.123	451.664.761	

	A Tetto massimo prestazioni regionali + Somm. Farmaci + Ricavi Prestazioni Extraregionali	B Rettifiche -10% Tetto prestazioni AO-EE-IRCCS	C Altre Assegnazioni Aziende Universitarie, Colonia Hanseniana ed Emergenza ed altre funzioni	D Rettifiche -10% Hanseniana	E=A+B+C+D		F	G=E-F	H	I=O+H Valori finanziari netti	
					Totale	Riduzione in attesa Variaz. Bilancio	Somme erogabili al netto della riduzione	Riclassifiche Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate	
Policlinico	284.050.983	-28.406.098	67.508.864	0	323.154.749	-8.187.631	314.967.118	0	314.967.118	26.247.260	
Ospedali Riuniti	151.677.329	-15.167.733	24.891.061	0	161.400.657	-4.089.338	157.311.319	0	157.311.319	13.109.277	
I.R.C.C.S. De Bellis	16.938.473	-1.693.847	4.000.000	0	19.244.626	-487.593	18.757.033	0	18.757.033	1.563.086	
I.R.C.C.S. Oncologico	32.638.712	-3.263.871	2.000.000	0	31.554.841	-799.491	30.755.350	0	30.755.350	2.562.946	
I.R.C.C.S. Cassano	20.994.140	-2.099.414	0	0	18.894.726	-478.727	18.415.999	-18.415.999	0	0	
I.R.C.C.S. S. Giovanni R.	208.680.000	-20.668.000	22.000.000	0	209.812.000	-5.315.915	204.496.085	-204.496.085	0	0	
I.R.C.C.S. Medea	2.730.240	-273.024	0	0	2.457.216	-62.257	2.394.959	-2.394.959	0	0	
E.E. Miulli	110.910.000	-11.091.000	10.900.000	-600.000	110.119.000	-2.790.037	107.328.963	-107.328.963	0	0	
E.E. Panico	68.664.000	-6.866.400	4.410.000	0	66.198.600	-1.677.245	64.521.355	-64.521.355	0	0	
TOTALE AO EE IRCCS	897.473.877	-89.747.387	135.709.925	-600.000	942.836.415	-23.888.234	918.948.181	-397.157.361	521.790.820	43.482.569	
Totale	6.050.862.817	-89.747.387	135.709.925	-600.000	6.096.225.355	-154.457.412	5.941.767.943	0	5.941.767.943	495.147.330	

* Comprensive delle risorse finanziarie degli E.E.E.E. Miulli ed IRCCS privato Cassano

** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea

*** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo

**** Comprensive delle risorse finanziarie dell'E.E. Panico

Tabella F - Sbilancio Mobilità**COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'**

Tabella "F"

AZIENDA SANITARIA	Prestazioni sanitarie ricevute da Aziende della Regione Puglia Mobilità passiva regionale	Prestazioni sanitarie ricevute da Aziende di Altre Regioni Mobilità passiva extra-regionale	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti della Puglia Mobilità sanitaria attiva regionale	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti di Altre Regioni Mobilità sanitaria attiva extra-regionale	Sbilancio mobilità
	(a)	(c)	(d)	(e)	F=(a+c+d+e)
BARI	(394.916.104)	(56.890.237)	75.811.471	13.252.781	(362.742.089)
BAT	(93.034.188)	(27.159.857)	29.284.296	2.410.483	(88.499.286)
BRINDISI	(77.008.302)	(25.459.176)	34.951.788	3.997.795	(63.515.895)
FOGGIA	(284.740.882)	(76.272.958)	8.593.617	2.780.830	(349.639.393)
LECCE	(102.944.144)	(51.431.149)	35.985.274	4.604.308	(113.785.711)
TARANTO	(82.726.963)	(46.477.032)	30.175.146	8.896.800	(102.332.249)
Totale	(1.045.368.583)	(283.690.409)	214.801.692	33.742.777	(1.080.514.623)
	(830.586.991)	830.586.991,00			
AZIENDA SANITARIA	Prestazioni sanitarie ricevute da Aziende della Regione Puglia Mobilità passiva regionale	Prestazioni sanitarie ricevute da Aziende di Altre Regioni Mobilità passiva extra-regionale	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti della Puglia Mobilità sanitaria attiva regionale	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti di Altre Regioni Mobilità sanitaria attiva extra-regionale	Totale
	(a1)	(c1)	(d1)	(e1)	f1=(a1+c1+d1+e1)
Policlinico			272.306.000,00	11.744.983,00	284.050.983,00
Ospedali Riuniti			146.209.000,00	5.488.329,00	151.677.329,00
I.R.C.C.S. De Bellis			16.586.541,00	351.932,00	16.938.473,00
I.R.C.C.S. Oncologico			30.466.070,00	2.372.642,00	32.838.712,00
Totale			465.567.611,00	19.937.886,00	485.505.497,00
			0,00	0,00	0,00
E.E. Miulli			104.410.000,00	6.500.000,00	110.910.000,00
I.R.C.C.S. Cassano			19.987.140,00	1.007.000,00	20.994.140,00
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.			170.680.000,00	38.000.000,00	208.680.000,00
E.E. Panico			67.454.000,00	1.200.000,00	68.654.000,00
I.R.C.C.S. Medea			2.488.240,00	262.000,00	2.730.240,00
Totale			364.999.380,00	46.969.000,00	411.968.380,00
			0,00	0,00	0
Totale	0,00	0,00	830.586.991,00	66.906.886,00	897.473.877,00
	a2=(a+a1)	c2=(c+c1)	d2=(d+d1)	e2=(e+e1)	f2=(a2+b2+c2+d2+e2)
Totale Generale	(1.045.368.583,00)	(283.690.409,00)	1.045.368.583,00	100.649.663,00	(183.040.746,00)

Tabella G - Dettaglio obiettivi di piano

Dettaglio obiettivi di piano		Tabella "G"
		Cap.741090
Accreditamento Organizzativo e Certificazione ISO 9001 Cardiologia	(450.000)	PGS/ARES
Arite Reumatoide nella psoriasi cutanea (AOU Policlinico) [DGR n.1400/2007]	(84.000)	AOS
Attività di Formazione in favore delle Aziende ed Enti del SSR [DGR n.93/2009]	(500.000)	AOS+Organismo Form
Attività Tavoli Tecnici Commissione Salute, Gruppi di Lavoro, Coordinamenti e Commissioni varie [DGR n.1400/2007]	(300.000)	Tutti
Banca del Cordone Ombelicale (E.E. Casa Sollievo Sofferenza) [DGR n.1400/2007]	(1.200.000)	AOS
Banca regionale del sangue congelato e del sangue raro [DGR n.95/2008]	(80.000)	AOS
Campagna Informazione Prevenzione Malattie a Trasmissione Sessuale	(100.000)	PGS/ARES
Campagna Sicurezza ed Emergenza Soccorso in Mare	(1.000.000)	ATP
Centro Interregionale Trapianti (AO "Policlinico") [DGR n.640/2009]	(150.000)	AOS
Centro Riabilitazione Visiva per Ipovedenti (Policlinico)	(80.400)	AOS
Convenzione Guardia di Finanza [DGR n.1764/2007, Contratto Rep.9652/2008]	(300.000)	PGS
Convenzione IMS Health - Monitoraggio spesa farmaceutica [DGR n.1575/2006]	(55.000)	ATP
Convenzione Università degli Studi e Regione Puglia [DGR n.1287/2007]	(60.000)	PGS
Dipartimento Scienze Biologiche - Centro di Medicina dei Viaggi e dei Viaggiatori (Università di Bari)	(250.000)	ATP
Donazione Trapianto Organi (SEUSA) e attività presso centri rianimazione [DGR n.1400/2007 e n.95/2008]	(790.000)	AOS
Finanziamento Organismo di Formazione [DGR n.93/2009]	(300.000)	AOS+Organismo Form
Fondo Zootecnia e Sicurezza Alimentare	(450.000)	ATP
Incontinenti Urinari e Stomizzati [DGR n.1621/2006]	(100.000)	AOS
Informazione, Comunicazione ed Eventi in Sanità e Call Center Informativo Regionale [DGR n.1079/2008]	(1.000.000)	PGS
Piano Straordinario di Monitoraggio Controllo Diossina (ASL TA) [DGR n.1321/2008]	(1.000.000)	ATP
Potenziamento Attività Raccolta Sangue	(2.300.000)	AOS
Progetto "Con Noi - sostegno disabili - Animare"	(30.000)	AOS
Progetto "Diagnosi e gestione della patologia fetale" (ASL BA) [DGR n.1400/2007 e n.2122/2007]	(500.000)	AOS
Progetto "Dialisi notturna"	(500.000)	PGS/ARES
Progetto "Identificazione nuovi marcatori dermatologici ed allergologici" (AOU Policlinico) [DGR n.1400/2007]	(100.000)	AOS
Progetto "Osservatorio regionale dipendenze" [art.6 L.R. n.26/2006]	(100.000)	ATP
Progetto "Ponte" Audiolesi	(160.000)	AOS
Progetto "Organizzazione della farmacovigilanza" [DGR n.2688/2008]	(3.350.000)	ATP
Progetto "SID/ITI" (ASL LE)	(400.000)	ATP
Progetto "Trattamento disturbi neuropsichiatrici infanzia e adolescenza" [DGR n.1627/04, n.1400/07, n.2122/07]	(400.000)	ATP
Progetto Coordinamento "Malattie Rare"	(30.000)	PGS/ARES
Progetto Educazione Sanitaria e Nutrizionale	(150.000)	ATP
Progetto GIADA (Diagnosi Precoce e Cura Forme Abuso Infanzia)	(250.000)	PGS
Progetto GIAVA Puglia [DGR n.286/2007]	(20.000)	ATP
Progetto "Prevenzione cecità - Unità Oftalmica Mobile"	(227.400)	AOS
Progetto "Screening Cervice Uterina - Verifica tecnica prelievo con Exact Touch" (ASL TA)	(100.000)	ATP
Progetto SESIT [Contratto Rep. n.6829/2005]	(60.000)	ATP
Progetto Valutazione Rischio Esposizione Inquinanti Ambientali provincia di Brindisi (ASL BR)	(151.000)	ATP/ARES
Programma "Guadagnare Salute" [DPCM 4/5/2007 e DGR n.234/2007]	(200.000)	ATP
Registro Tumori della Regione Puglia [DGR n.1500/2008]	(350.000)	ATP
Screening Carcinoma Mammario [DGR n.1400/2007]	(230.000)	AOS
Progetto "Girotondo di luce"	(150.000)	AOS
Progetto "Programmi Didattici in 3D"	(300.000)	AOS
Sorveglianza Sanitaria Post Esposizione Amianto	(100.000)	PGS/ARES
Sostegno alla rete laboratoristica "Influnet" (AOU Policlinico e Laboratorio Diseba)	(50.000)	ATP
Testo Unico norme in materia di Sanità [art.15 L.R. n.25/2006]	(42.200)	PGS
Totale progetti definiti		(18.500.000)
Art. 10 L.R. 38/94 Obiettivi di Piano		18.500.000

Appendice - Cause di decadenza dei Direttori Generali

Fermo restando il rispetto da parte delle Aziende Sanitarie degli atti di programmazione e di indirizzo nazionali e regionali in materia sanitaria, si ritiene opportuno evidenziare alcune specifiche cause di decadenza stabilite dalle norme a carico dei Direttori Generali.

- 1) *(art.11 della legge regionale n.32/2001 e ss.mm.ii. – Disposizioni riguardanti le prestazioni sanitarie):* la mancata stipulazione o il mancato rispetto dei contratti da parte delle strutture provvisoriamente accreditate nei termini previsti dal comma 4 della l.r. in questione, determina la revoca dell'accreditamento e la decadenza automatica del direttore generale dell'azienda sanitaria in relazione alle rispettive responsabilità;
- 2) *(art.44 della legge regionale n.4/2003 e ss.mm.ii. – Decadenza automatica dei Direttori generali):* in conformità a quanto previsto dall'articolo 52, comma 4, lettera d), della L. n. 289/2002, riguardante la decadenza automatica dall'incarico dei Direttori generali, sono confermate le disposizioni in materia di cui, in particolare, alla L.R. n. 28/2000 e alla L.R. n. 32/2001, alla L.R. n. 7/2002 e alla L.R. n. 20/2002, nonché quelle previste dalla presente legge;
- 3) *(art.18 della legge regionale n.14/2004 e ss.mm.ii. – Interventi per l'abbattimento delle liste d'attesa):*
 - a) al fine della corretta gestione delle liste d'attesa, i Direttori generali sono autorizzati a predisporre progetti annuali finalizzati al potenziamento dei centri unificati di prenotazione e casse riscossione tickets mediante assunzione di unità di personale a tempo determinato del ruolo amministrativo o tecnico; tale potenziamento deve assicurare l'apertura di più punti di prenotazione e pagamento con orario antimeridiano e pomeridiano;
 - b) il mancato raggiungimento degli obiettivi in materia di liste di attesa, individuati nell'accordo dell'11 luglio 2002 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, costituisce elemento di valutazione dei Direttori generali ai fini della conferma o revoca dell'incarico;
- 4) *(DGR n.1718/2004 e ss.mm.ii. – Sistema di compartecipazione alla spesa farmaceutica in esecuzione della Delib.G.R. n. 1162/2002 come modificata con Delib.G.R. n. 1005/2003 - Modifiche):* è confermato il mandato ai direttori generali delle aziende sanitarie di cui alla Delib.G.R. n.203/2002 di attivare tutte le iniziative previste dalla legge n. 405/2001 per il monitoraggio ed il controllo della spesa farmaceutica e la sua riconduzione verso i valori di riferimento; il mancato assolvimento del suddetto mandato è causa di decadenza automatica dei direttori generali stessi;
- 5) *(DGR n.1200/2006 e ss.mm.ii. – Piano Regionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008):*
 - a) in data 24 febbraio 2006 con nota assessorile è stato disposto che i Direttori generali assicurino i dovuti adempimenti affinché sia garantito il completo e corretto inserimento nel sistema informativo regionale di tutti i dati attinenti ai flussi obbligatori, con particolare riguardo alle informazioni che per consuetudine non sono adeguatamente registrate (specialistica ambulatoriale);
 - b) questo, anche in considerazione dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che stabilisce che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento e che il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei Direttori Generali ai fini della confermabilità dell'incarico;

- c) di fatto, il mancato adempimento del debito informativo potrebbe comportare il mancato ~~accesso~~ per la Regione a quote significative di finanziamento. La quantificazione corretta e completa delle prestazioni è indispensabile anche alla programmazione ed organizzazione aziendale, sia ai fini dell'assegnazione di obiettivi prestazionali e di risorse ai responsabili delle articolazioni interne, sia ai fini della comparazione dell'attività effettivamente erogata con l'attività potenzialmente erogabile, per impostare una riprogrammazione dell'organizzazione del lavoro, indirizzata anche al contenimento dei tempi di attesa;
- 6) *(art.11 della legge regionale n.25/2006 e ss.mm.ii. - Collegio di direzione)*: I Collegi di direzione sono insediati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il mancato adempimento costituisce grave inadempienza nella valutazione del Direttore generale ai fini della conferma o revoca dell'incarico;
- 7) *(art.7 della legge regionale n.39/2006 e ss.mm.ii. - Norme in materia di razionalizzazione della spesa sanitaria)*:
- a) è fatto obbligo alle Aziende e Istituti del SSR completare e aggiornare, entro e non oltre il 31 gennaio 2007, le quotazioni dei beni inclusi nell'Osservatorio prezzi e tecnologie (OPT) istituito presso l'Assessorato alle politiche della salute, che si avvale del supporto dell'ARES sia con riferimento alle valutazioni di merito sia al fine di rendere operativo il predetto strumento di controllo della spesa;
- b) è fatto, altresì, obbligo alle Aziende e Istituti del sistema sanitario regionale di attivare uno specifico monitoraggio dei consumi sanitari al fine di una corretta utilizzazione dei beni, servizi e materiali acquistati; a tal fine, le suddette Aziende e Istituti possono avvalersi di programmi informatizzati per la gestione e messa in rete dei magazzini per lo stoccaggio delle merci;
- c) la mancata alimentazione dell'OPT costituisce elemento di valutazione dell'operato delle Direzioni generali ai fini della conferma e revoca dell'incarico;
- d) per la verifica di quanto previsto dai precedenti commi l'Assessorato alle politiche della salute si avvale del proprio Servizio ispettivo;
- 8) *(art.3 della legge regionale n.40/2007 e ss.mm.ii. - Disposizioni varie)*: può essere nominato direttore generale, amministrativo o sanitario di un'azienda sanitaria locale della Regione anche il titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la stessa azienda sanitaria locale. In tal caso il provvedimento di nomina determina l'applicazione del regime di aspettativa senza assegni nei termini previsti dall'articolo 3-bis, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992. In caso di inadempienza il direttore generale decade dall'incarico;
- 9) *(DGR n.95/2009 – Obiettivi 2008)*: la mancata, ingiustificata riconduzione in equilibrio della gestione dell'Azienda Sanitaria da parte del direttore generale, nei limiti degli obiettivi assegnati comporta la decadenza automatica del medesimo direttore generale e determina il blocco delle assunzioni e dell'affidamento di consulenze esterne a carattere non sanitario.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**